



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 19/2019

Seduta del 18.12.2019/08.01.2020

Il giorno 18.12.2019 si riunisce alle ore 15:20.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia			X
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore			X
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- il sig. PINTO Domenico	X		
- la sig.ra LA TORRE Alba	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele (*)	X		

*: Il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 26.09.2019
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Nucleo di Valutazione di Ateneo -
XX: adempimenti
2. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione ScartOff
3. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con Promozione Sociale Parco Domingo Comunità Empatica e Sostenibile
4. Ratifica D.R. n. 4623 del 06.12.2019 su stipula convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS per la realizzazione di corsi di formazione
- 4 bis Regolamento progressioni verticali: parere

DIREZIONE RISORSE UMANE

5. Proposte di chiamata a professore universitario di prima e seconda fascia
6. Proposte indizioni procedure relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

7. Bilancio di previsione 2020: parere
8. Bilancio consolidato 2018 Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro: parere

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Dottorato di ricerca: istanze da parte del rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico, dott. E. Quarta

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

10. Modifiche Regolamento Didattico di Ateneo: proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per

l'a.a. 2020/2021

11. Richiesta rappresentante degli studenti nel Senato Accademico sig. Digregorio di un'ulteriore seduta di laurea nel mese di febbraio per il CdL in Medicina e Chirurgia
12. Problematica affidamento carico didattico istituzionale Genetica Agraria (S.S.D. AGR/07) - Nota Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), Prof. Luigi Ricciardi: esiti lavori Commissione nominata nella riunione del 29.04.2019

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

13. Protocollo d'intesa per lo sviluppo della filiera della formazione nautica e del laboratorio del mare a Taranto, in partenariato con il Politecnico di Bari, Scuola I.I.S.S. Archimede di Taranto, ITS Logistica Puglia, Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio, ITS per lo sviluppo dell'industria dell'ospitalità e del turismo
14. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di eccellenza per l'innovazione e la creatività) e Istituto Comprensivo "R. Frascolla" di Taranto nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi
15. Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità: designazione componente nel Comitato Tecnico Scientifico

– Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 26.09.2019 - RINVIO

Il Rettore fa presente che l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 26.09.2019 viene rinviata alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

SALUTO NUOVI SENATORI ACCADEMICI

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura di seduta, rivolge un cordiale saluto di benvenuto alla sig.ra Alba La Torre, neo eletta rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, per lo scorcio del biennio accademico 2018-2020, in sostituzione del sig. Ivano Barnaba, giusta D.R. n. 4774 del 17.12.2019 ed al prof. Davide Canfora, Direttore del Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, eletto quale componente dei Direttori di Dipartimento nel Senato Accademico, per la macroarea 4 “Scienze umanistiche”, per lo scorcio del triennio accademico 2018-2021.

Entrano, alle ore 15:30, i proff. Francesco Leonetti e Carlo Sabbà. Esce, alla medesima ora, il prof. Bellotti.

Egli, quindi, informa circa la nomina del prof. Antonio Felice Uricchio, già Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal 01.11.2013 al 18.06.2019, quale Presidente dell'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca), nomina che inorgoglisce tutto l'Ateneo barese, che si può fregiare di avere un interlocutore così qualificato, esperto conoscitore di questa Università.

Il Rettore fa presente che già da un paio di mesi si sta lavorando al nuovo Documento di Programmazione Integrata di Ateneo 2020-2022, che verrà sottoposto all'attenzione del Consesso, entro il mese di gennaio p.v., sottolineando che si sta approfondendo il massimo sforzo per l'individuazione degli obiettivi strategici che possono risultare virtuosi per questa Università.

Egli, inoltre, nel ricordare i contenuti del recente incontro presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, legati alla questione tarantina – come riferito nelle riunioni di questo Consesso del 24.10.2019 e 19.11.2019-, sottolinea che alcuni auspici, *ivi* manifestati, potrebbero concretizzarsi nell'inserimento, nella Legge di Bilancio, di talune voci a sostegno dello sviluppo del territorio jonico, con contributi finanziari *ad hoc*, di cui l'Ateneo barese, attivamente impegnato nel recupero di detto territorio, potrebbe beneficiare.

Egli, altresì, nel richiamare la delibera di questo Consesso del 19.11.2019, concernente *“Programmazione personale docente: Piano straordinario progressione di carriera dei ricercatori a tempo determinato in possesso di ASN (D.M. 364 dell'11/04/2019”* (p. 6 odg), aggiorna in merito alle decisioni assunte dai primi sei Dipartimenti utilmente collocati nella graduatoria stilata in base al criterio *ivi* definito, facendo presente che uno

dei Dipartimenti interessati ha scelto di rinunciare a questa prima tornata di concorsi, scivolando alla seconda tornata, a beneficio del settimo Dipartimento in graduatoria, cui è stato chiesto, come per gli altri, di esprimersi in merito alla tipologia di procedura ed al SSD da mettere a concorso, posto il principio per cui, nella prima tornata, n. 3 posizioni saranno bandite ai sensi dell'art. 18, comma 1 e n. 3 posizioni ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Egli, quindi, passa a dare lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il n. 1, già poste a disposizione dei presenti:

A. Nota, datata 17.12.2019, a firma del prof. Paolo Ponzio, in qualità di Responsabile del Servizio Civile di questa Università, avente ad oggetto "*il servizio civile nell'Università di Bari*", che il medesimo docente, su invito del Rettore, passa ad illustrare nel dettaglio, evidenziando il virtuoso percorso compiuto da questa Amministrazione, nel corso dei dieci anni di accreditamento nel Sistema Nazionale del Servizio Civile, voluto fortemente d'allora Rettore, prof. Corrado Petrocelli, per favorire una migliore qualità dei servizi agli studenti, soprattutto dei servizi agli studenti con disabilità e delle biblioteche. In questo periodo, l'Università di Bari si è proposta anche come Ente per il Servizio Civile Estero, progettando e realizzando progetti in Lituania, Repubblica di San Marino, Israele, Brasile, Perù ed Ecuador e realizzando un numero ragguardevole di progetti, così come risulta la prima Università ad essere accreditata nel sistema del Servizio Civile Universale, che, per i giovani dai 18 ai 29 anni, può rappresentare una grande opportunità.

Il Rettore, anche a nome del Consesso, si congratula con il prof. Ponzio per l'intensa attività che sta svolgendo a riguardo, che costituisce una fonte di arricchimento per l'intera comunità universitaria.

B. Nota, prot. n. 91364 del 09.12.2019, a firma del rappresentante dei dottorandi nel Senato Accademico, dott. Emmanuele Quarta, e dei rappresentanti degli studenti, sigg. Alessandro Digregorio e Giovina Minelli, recante *interrogazione al Senato Accademico* sul tema inerente la situazione di crisi che si sta verificando sul territorio di Taranto, a seguito del deposito dell'atto di recesso del contratto di affitto dello stabilimento ex – ILVA da parte di AncelorMittal s.p.a., con conseguente eliminazione dell'immunità penale nell'attuazione del piano ambientale, avvenuta il 03.11.2019; nota che il Rettore propone, ottenendone il consenso del Consesso, di approfondire in sede di varie ed eventuali.

Il Senato Accademico prende nota.

2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video
 Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

Entra, alle ore 15:46, il dott. Guido Fulvio De Santis.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
ASSOCIAZIONE SCARTOFF

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO CON
PROMOZIONE SOCIALE PARCO DOMINGO COMUNITÀ EMPATICA E SOSTENIBILE**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RATIFICA D.R. N. 4623 DEL 06.12.2019 SU STIPULA CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'INPS PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:
 DIREZIONE GENERALE - STAFF SVILUPPO ORGANIZZATIVO, PROGRAMMAZIONE,
 CONTROLLO E VALUTAZIONE - U.O. FORMAZIONE

- D.R. n. 4623 del 6.12.2019 Approvazione stipula di cinque convenzioni tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione, per i quali questo Ateneo ha presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'INPS:
1. **Dematerializzazione e sicurezza nei procedimenti amministrativi elettronici - I liv.** – Dipartimento di Scienze Politiche;
 2. **La gestione delle banche dati relative ai contratti pubblici di gara negli appalti pubblici: dal bando alla stipula del contratto. Tecniche per la redazione degli atti di gara - Il liv. Tipo A** - Dipartimento di Scienze Politiche;
 3. **Lavorare in gruppo come opportunità di crescita per le P.A. - I liv.** – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
 4. **Misurazione, valutazione della performance e produttività del dipendente pubblico - Il liv. Tipo A** - Dipartimento di Giurisprudenza;
 5. **Modelli di organizzazione e di gestione delle risorse umane - Il liv. Tipo A** - Dipartimento di Scienze Politiche;
 6. **Prevenzione e gestione dei conflitti di lavoro: il coinvolgimento dei dipendenti per il benessere organizzativo – I liv.** - Dipartimento di Scienze Politiche;
 7. **Rapporto di lavoro e prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione - Il liv. Tipo A** - Dipartimento di Scienze Politiche;
 8. **Valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle politiche pubbliche - I liv.** – Dipartimento di Economia e Finanza

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
----	------------	---	---	----	------------	---	---

1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video
 Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

S.A. **18.12.2019**/08.01.2020

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 4bis) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: REGOLAMENTO IN MATERIA DI
PROGRESSIONE TRA LE CATEGORIE – APPLICAZIONE ART. 22, COMMA 15, D. LGS
N. 75/2017

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROGRESSIONE TRA LE CATEGORIE – APPLICAZIONE ART. 22, COMMA 15, D. LGS N. 75/2017**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli, del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro e del Direttore Generale, dott. Federico Gallo:

“L’articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017 - c.d. riforma Madia -, in vigore dal 22.06.2017, introduce una norma transitoria, applicabile per un periodo ben definito (triennio 2018-2020) in materia di progressione tra le categorie (c.d. *progressione verticale*) del personale contrattualizzato delle Pubbliche Amministrazioni (personale delle categorie B, C, D per quanto attiene alle Università).

Recita, in particolare, il predetto articolo 22, comma 15: *“Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l’attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all’articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l’attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l’eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell’attribuzione dei posti riservati per l’accesso all’area superiore”*.

La norma in questione consiste nella facoltà, per le Pubbliche Amministrazioni, di attivare, nel periodo temporale di cui sopra, procedure riservate al personale in servizio per l’accesso alla categoria immediatamente superiore a quella di appartenenza, a condizione che detto personale sia in possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso dall’esterno. Tanto, come recita il predetto articolo 22, comma 15, al fine di *“valorizzare le professionalità interne”*.

La norma, è bene sottolineare, statuisce modalità di avanzamento di carriera che consentono di derogare - sempre nell’arco di tempo sopra indicato - alle disposizioni di cui all’articolo 24 del Decreto Legislativo n. 150/2009, il quale stabilisce che le progressioni fra le aree avvengano tramite concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno.

Gli elementi contenuti nel ridetto articolo 22, comma 15, possono essere riassunti nella parte che segue:

1. Intervallo temporale di vigenza. Le procedure selettive, propedeutiche alla progressione, sono limitate al solo triennio 2018-2020.
2. Possesso del titolo di studio. I dipendenti che intendano concorrere devono possedere il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria interessata e non sono ammesse deroghe derivanti dal servizio prestato.
3. Limite quantitativo. Le progressioni di carriera devono essere bandite per non più del 20% del totale dei posti previsto nel piano dei fabbisogni.
4. Prove selettive. Dette prove, il cui contenuto specifico è evidentemente rimesso all'autonoma volontà decisionale dell'Ente, devono essere finalizzate a verificare la capacità del candidato di far fruttare la conoscenza teorica acquisita o comunque posseduta, per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, ovviamente graduandone la complessità in relazione alla categoria per cui si aspira.
5. Titoli imprescindibili. Ferma restando, come sopra cennato, l'autonoma volontà dell'Università nello stabilire il contenuto teorico-pratico delle prove selettive, l'Ente non può prescindere dal formalizzare (nei bandi di selezione) la rilevanza che rivestono i seguenti titoli:
 - valutazione positiva conseguita per almeno tre anni (da intendersi, ovviamente, nell'ambito del piano della performance, in relazione agli obiettivi attribuiti);
 - attività svolta dal dipendente, che evidentemente deve provare, anche con adeguati titoli, di avere dimestichezza (in termini di grado di autonomia e grado di responsabilità) con la complessità dei processi che andrà a governare;
 - risultati conseguiti in termini di apporto qualitativo e produttivo alle attività lavorative presidiate;
 - eventuale superamento di precedenti procedure selettive.

Giova evidenziare che gli Uffici competenti, prima di definire la relativa bozza di Regolamento, hanno realizzato un'analisi di benchmarking sulle modalità di applicazione del più volte citato art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, a cura di altre Università, nonché di Enti pubblici territoriali (tra cui si annoverano il comune di Assisi, la provincia di Pistoia, la regione Sardegna-Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente, ecc.).

In particolare, sono stati analizzati i Regolamenti emanati dall'Università di Cagliari (D.R. n. 808, del 5.9.2018), di Bologna (D.R. n. 1148, del 3.7.2019), nonché dal Politecnico di Bari (D.R. n. 561, dell'11.7.2019).

Considerata la delicatezza della questione di che trattasi, connotata da evidenti riflessi sulla materia del rapporto di lavoro, è apparso opportuno avviare sulla stessa un percorso di "*confronto-approfondimento*" con i Soggetti Sindacali di Ateneo, avvenuto nelle riunioni dei giorni 24 maggio, 11 ottobre, 25 novembre e 18 dicembre 2019, nel corso del quale sono stati definiti profili di sintesi tra le posizioni espresse dalle Parti.

Per quanto attiene al numero di posti da bandire per le procedure selettive di che trattasi, si fa presente che detto numero - in linea con la nota Miur, Dipartimento per la Formazione superiore e per la Ricerca, prot. n. 2059 in data 4.2.2019 - risulta pari a n. 29, che corrisponde al 20% (arrotondato per difetto) del fabbisogno programmato di personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021 (n. totale unità pari a 149), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.11.2019.

Il Consiglio di Amministrazione, peraltro, aveva destinato una "prima" quota di 1,10 P.O. alle procedure riservate in parola. Il *Piano 2019-2021*, nell'aggiornamento di quanto rilevato nel *Piano 2018-2020*, ha visto crescere il fabbisogno di personale. Quindi, moltiplicando il numero pari a 29 per il differenziale (0,05) di P.O. (si ricorda che per tali procedure la spesa di P.O. è pari al solo differenziale tra la categoria di partenza delle unità di personale e quella immediatamente superiore) si ottiene il risultato di 1,45. Pertanto, la quota di P.O. necessaria a garantire l'espletamento delle procedure selettive in parola

passa da 1,10 a 1,45 P.O. (0,35 punti organico in più), come già approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3.12.2019.

Corre l'obbligo, peraltro, di evidenziare, alla luce dell'istituto di che trattasi, che il Ministero per l'Economia e le Finanze, con nota prot. n. 71293, del 9.9.2016 (con la quale il predetto Dicastero – a conclusione di apposita verifica amministrativo-contabile - ha asseverato la proposta formulata da questa Università in ordine al piano di recupero per le somme erogate in eccesso, in anni trascorsi, a valere sui Fondi destinati alla remunerazione del trattamento economico accessorio del personale), così si esprimeva: *^Dalla nota che si riscontra emerge una chiara volontà dell'Università di ampliare il percorso di risanamento già positivamente intrapreso in materia di gestione finanziaria, estendendolo alla corretta impostazione dei fondi per il trattamento accessorio. È attenzione di questo Dipartimento supportare tale percorso, monitorandone lo svolgimento con la massima attenzione...si ritiene che l'azione di risanamento proposta, in considerazione delle numerose cessazioni di personale previste, consenta un progressivo risanamento della situazione oggetto di rilievo rivelandosi al contempo sostenibile per il personale coinvolto. Per l'esito positivo di tale soluzione risulta condizione necessaria l'effettiva diminuzione del personale di categoria EP che pertanto non potrà essere aumentato né sostituito sino al completo recupero dell'importo di € 3.953.335^.*

Anche per tale ragione, non sono stati previsti posti di categoria EP nel fabbisogno programmato di personale tecnico amministrativo.

Il predetto piano di recupero - giova altresì evidenziare - è stato oggetto, con nota prot. n. 12446 del 20.02.2017, di informativa alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, che aveva, all'uopo, fatto pervenire specifica richiesta.

Si riporta, di seguito, all'esito dell'istruttoria realizzata dai competenti Uffici, nonché del confronto avvenuto con i Soggetti Sindacali di Ateneo (conclusosi nella giornata odierna), la stesura della bozza di Regolamento, attraverso cui, giova ripetere, viene dato seguito al contenuto dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017, in materia di disciplina delle procedure selettive per la progressione tra le carriere:

Art. 1

(Principi generali)

1. Il presente regolamento, ai sensi della vigente legislazione, disciplina le procedure selettive per la progressione tra le categorie, riservate al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
2. La progressione tra le categorie è tesa a valorizzare la professionalità e l'esperienza acquisite, le competenze e le capacità atte a svolgere le attività della categoria professionale immediatamente superiore, nonché a coniugare la crescita professionale del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con le esigenze di più ampia funzionalità dei servizi, tenuto conto che i complessi processi di trasformazione e di sviluppo in atto richiedono, da un lato, l'assoluto coinvolgimento del medesimo personale già in servizio, e, dall'altro, il reclutamento di figure professionali in possesso di innovative conoscenze e competenze. L'Amministrazione indice le procedure sopra richiamate nell'ambito della programmazione triennale e del piano annuale del fabbisogno di personale con riguardo alla qualità dei flussi di erogazione dei servizi all'utenza, nonché nell'ambito del Piano di Programmazione Integrata, approvato dal Consiglio di Amministrazione ed adottato con apposito Decreto Rettorale.
3. Le procedure selettive si ispirano ai seguenti principi e criteri generali:

- a) modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità ed assicurino economicità e celerità di espletamento;
- b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti dalla categoria immediatamente superiore per la quale si concorre;
- c) composizione delle Commissioni giudicatrici secondo criteri di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

Art. 2

(Requisiti di ammissione alle procedure selettive)

1. Possono essere ammessi alle procedure selettive di cui all'art. 1, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore, i dipendenti che si trovino nelle seguenti situazioni:
 - in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con una anzianità minima - maturata in una o più Amministrazioni pubbliche - di 36 mesi di servizio, anche a tempo determinato, nella categoria immediatamente inferiore a quella per cui si concorre;
 - in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria superiore per la quale si concorre;
 - non avere subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente;
 - non avere subito, negli ultimi due anni, procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una delle sanzioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere da d) a g), del C.C.N.L. di comparto 2016 – 2018.
2. L'accesso alle procedure selettive avviene per area di rispettiva afferenza, nell'ambito della categoria immediatamente superiore per la quale si concorre.
3. I titoli di studio richiesti per l'ammissione alle procedure selettive sono i seguenti:
 - per l'accesso alla categoria C: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - per l'accesso alla categoria D: diploma di laurea anche di durata triennale;
 - per l'accesso alla categoria EP: diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99, oppure diploma di laurea specialistica, oppure diploma di laurea magistrale, anche a ciclo unico, nonché abilitazione professionale; ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99, oppure diploma di laurea specialistica, oppure diploma di laurea magistrale, anche a ciclo unico, nonché particolare qualificazione professionale.

Per particolare qualificazione professionale si intende il possesso del diploma di scuola di specializzazione o del titolo di dottore di ricerca, o il conseguimento di corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al possesso della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello.
4. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
5. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura in ogni fase del procedimento, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Art. 3

(Bando di selezione)

1. Le procedure selettive di cui al presente regolamento sono indette con bando emanato dal Direttore Generale.
2. Il bando è reso noto mediante pubblicazione sul sito web di questo Ateneo. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale. L'Amministrazione si riserva l'adozione di ulteriori strumenti di diffusione, anche per via telematica, del suddetto bando al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.
3. Il bando deve indicare la categoria immediatamente superiore per la quale si concorre, nonché l'area di afferenza, il termine e le modalità per la presentazione delle domande, i requisiti richiesti per l'ammissione, il numero dei posti da ricoprire, i titoli valutabili, nonché i termini e le modalità per la loro presentazione, ed ogni altro ulteriore elemento ritenuto essenziale.
4. Il bando di selezione deve, inoltre, contenere indicazioni sulle prove da sostenere, nonché la votazione minima richiesta per il superamento delle stesse.

Art. 4

(Commissioni esaminatrici)

1. Con decreto del Rettore sono nominate le Commissioni esaminatrici delle selezioni di cui al presente regolamento.
2. Le Commissioni sono composte da tre soggetti, che saranno scelti tra docenti universitari, dirigenti, personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del sistema universitario. I componenti scelti tra il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario devono essere inquadrati in una categoria almeno pari a quella del posto messo a selezione.
3. Ai sensi del Decreto Legislativo 20.3.2001, n.165, e ss.mm.ii., i membri delle citate Commissioni non possono essere componenti di Organi di governo centrali dell'Università, non possono ricoprire cariche politiche, non possono essere dirigenti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni o dalle associazioni professionali.
4. Non possono far parte delle medesime Commissioni, anche in qualità di segretari, coloro che siano stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, o che siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari.
5. Le Commissioni sono così composte:
 - per le procedure selettive di accesso alla categoria C, da un dirigente in qualità di presidente e da due ulteriori componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente a categoria non inferiore alla C;
 - per le procedure selettive di accesso alla categoria D, da un dirigente in qualità di presidente e da due ulteriori componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente a categoria non inferiore alla D;
 - per le procedure selettive di accesso alla categoria EP, da un dirigente in qualità di presidente e da due ulteriori componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente a categoria non inferiore alla EP.
6. Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti esperti in relazione all'area di riferimento della selezione.

Art. 5

(Criteri valutativi)

1. Le procedure selettive prevedono, nell'ambito delle attività lavorative gestite, prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche

per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, ascrivibili alla categoria immediatamente superiore per la quale si concorre, ed all'area professionale di afferenza.

2. L'Amministrazione ha facoltà di realizzare la progressione tra le categorie anche tramite apposito corso di formazione, prevedendo la pubblicazione on line di materiale didattico.
3. Le prove selettive consistono:
 - per l'accesso alla categoria C
 - nella valutazione dei titoli;
 - in un colloquio di valutazione sulla applicazione di nozioni teoriche finalizzata alla soluzione di problemi specifici e casi concreti;
 - per l'accesso alla categoria D
 - nella valutazione dei titoli;
 - in un colloquio di valutazione sulla applicazione di nozioni teoriche finalizzata alla soluzione di problemi specifici e casi concreti;
 - per l'accesso alla categoria EP
 - nella valutazione dei titoli;
 - in un colloquio di valutazione sulla applicazione di nozioni teoriche finalizzata alla soluzione di problemi specifici e casi concreti.

Art. 6 **(Punteggio)**

1. Il bando di selezione deve prevedere l'attribuzione dei seguenti punteggi:
 - per l'accesso alla categoria C
 - colloquio di valutazione: massimo 50;
 - valutazione titoli: massimo 50;
 - per l'accesso alla categoria D
 - colloquio di valutazione: massimo 50;
 - valutazione titoli: massimo 50;
 - per l'accesso alla categoria EP
 - colloquio di valutazione: massimo 50;
 - valutazione titoli: massimo 50.
2. In relazione alle fasi relative alle procedure selettive, si fa riferimento a quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.
3. La prova relativa al colloquio si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio almeno pari a 37,5/50 punti.
4. Il punteggio complessivo per l'accesso alla categoria superiore è dato dalla somma dei punteggi conseguiti, rispettivamente, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

Art. 7 **(Valutazione titoli)**

1. Il punteggio riservato alla valutazione dei titoli di servizio, culturali e professionali, pari a massimo 50 punti, è così ripartito:
 - 1.1 - massimo punti 30 per titoli di servizio:**

- a) **punti** 0,50 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, prestato nella categoria immediatamente inferiore a quella per cui si concorre, fino ad un massimo di punti 10;
- b) fino ad un massimo di 20 punti:
- **punti** 3,5 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, a partire dall'1.1.2017, per formale incarico di responsabilità di Sezione o Coordinamento di dipartimento o *Staff* articolato o Struttura articolata di Supporto alla Scuola;
 - **punti** 1,75 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, a partire dall'1.1.2017, per formale incarico di responsabilità di *Staff* non articolato o Ufficio o Polo bibliotecario o Struttura non articolata di Supporto alla Scuola;
 - **punti** 1 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, a partire dall'1.1.2017, per formale incarico di responsabilità di Unità Operativa o Funzione Specialistica;
 - **punti** 3,5 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, per formale incarico di capo area a decorrere dall'1.1.2010;
 - **punti** 1,75 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, per formale incarico di capo settore, a decorrere dall'1.1.2010;
 - **punti** 0,25 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per incarico professionale di durata annuale o pluriennale conferito con Decreto del Rettore o del Direttore Amministrativo/Generale, a decorrere dall'1.1.2010, coerente rispetto alla categoria e all'area per la quale si concorre;
 - **punti** 0,07 per ciascun incarico professionale privo di durata, conferito con Decreto del Rettore o del Direttore Amministrativo/Generale, a decorrere dall'1.1.2010, coerente rispetto alla categoria e all'area per la quale si concorre;
 - **punti** 0,25 per ogni incarico di patrocinio legale conferito con Decreto del Rettore a decorrere dall'1.1.2010;
 - **punti** 3 per valutazione positiva della performance individuale conseguita per almeno tre anni, ricomprendendo anche il servizio prestato in altra Amministrazione Pubblica. Per il personale in posizione di comando presso altra pubblica amministrazione, è preso in considerazione anche il periodo di attività presso quest'ultima;
 - **punto** 1 per ogni idoneità conseguita in concorsi pubblici per le categorie superiori a quella posseduta, a partire dall'1.1.2010, fino ad un massimo di punti 2.

1.2 - massimo punti 15 per titoli culturali e professionali:

- a) **punti** 3 per il conseguimento del titolo di studio di livello superiore rispetto a quello richiesto quale requisito di ammissione alla procedura selettiva, ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento (per il passaggio dalla categoria B alla categoria C: titolo di laurea; per il passaggio dalla categoria C alla categoria D: laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, anche a ciclo unico);
- b) **punti** 3 per conseguimento titolo di dottorato universitario, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- c) **punti** 3 per conseguimento titolo di specializzazione universitaria, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;

- d) **punti 2,5** per conseguimento titolo di master universitario di II livello, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- e) **punti 3** per abilitazione professionale all'esercizio della libera professione, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- f) **punti 2** per conseguimento titolo di master universitario di I livello, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- g) **punti 0,25** per conseguimento titolo di short master universitario;
- h) **punti 1** per conseguimento titolo di corso universitario di alta formazione/perfezionamento/aggiornamento professionale;

1.3 - massimo punti 5 per pubblicazioni scientifiche, partecipazione a corsi, convegni e seminari e incarichi di docenza:

- a) **punti 0,50** per ogni pubblicazione;
- b) **punti 0,20** per ogni collaborazione in pubblicazione;
- c) **punti 0,50** per ogni incarico di docenza;
- d) **punti 0,10** per frequenza di corsi di formazione, convegni e seminari di studio coerenti con l'attività professionale svolta.

Art. 8

(Formazione delle graduatorie)

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (sommatoria del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nella valutazione del colloquio).
2. In caso di parità di merito è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella posta a selezione. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato con minore età anagrafica.

Art. 9

(Approvazione atti)

1. Con Decreto del Rettore, contestualmente all'approvazione degli atti della procedura selettiva, viene approvata la graduatoria generale di merito, che entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
3. La graduatoria resta in vigore per il tempo di efficacia della norma di riferimento.

Art. 10

(Esiti della selezione)

1. I vincitori sono chiamati a sottoscrivere il nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di ammissione, oggetto di valutazione.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di cui al presente Regolamento e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

2. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e della disciplina dettata dal Regolamento *Uniba* emanato con D.R. n. 1587 del 13 marzo 2019, nonché in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento U.E. n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento U.E..

3. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e- mail rpd@uniba.it.

4. Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo:
<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>.

Art. 12 **(Norma di tutela)**

1. Al dipendente collocato in aspettativa sindacale a tempo pieno o in distacco sindacale – sempre a tempo pieno - per un intero anno solare, considerato il vigente quadro normativo, che gli consente di ricoprire cariche sindacali e di poter espletare il proprio mandato senza pregiudizio alcuno della propria posizione e carriera lavorativa, saranno applicate le norme di attuazione dei principi di tutela della libertà sindacale.

Art. 13(Rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente testo deve farsi espresso rinvio alle vigenti disposizioni normative.

Art. 14 **(Entrata in vigore)**

1. Il presente Regolamento, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, è emanato con decreto del Rettore ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo.

2. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo””.

Entra, alle ore 15:50, la prof.ssa Emanuela Schingaro.

Egli, quindi, nel sottolineare l’importanza dell’accordo, a cui sono addivenute parte pubblica ed organizzazioni sindacali in ordine alla tematica in esame ed il grande senso di responsabilità che dovrà connotare, in particolar modo, le Commissioni esaminatrici nella valutazione dei candidati nelle procedure selettive, considerato il numero esiguo (n. 29) delle posizioni assegnabili, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video
Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria”*;

VISTA

la nota MIUR, Dipartimento per la Formazione superiore e per la Ricerca, prot. n. 2059 del 04.02.2019, *“relativa alla modalità di calcolo, per il triennio 2018 – 2020, del limite massimo del 20% di cui all'articolo 22, comma 14 del D.lgs. 75/2017 di posti da riservare per le progressioni tra le categorie (mobilità verticali) al personale interno”*, nella quale si precisa che *“la suddetta percentuale deve*

- essere conteggiata in termini di numero di posti riservati alle mobilità verticali rispetto alla totalità dei posti messi a concorso”;*
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.11.2019, con la quale è stato approvato, tra l'altro, il Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021, per un numero complessivo di 149 unità;
- ATTESO che la predetta percentuale del 20%, applicata al fabbisogno rilevato di personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021 (n. 149 unità), determina un numero di posti (arrotondato per difetto) pari a n. 29;
- ATTESO conseguentemente, che la quota di Punti Organico necessari a garantire l'espletamento delle procedure selettive, ai sensi del succitato articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, è pari a P.O. 1,45;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 03.12.2019, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la rimodulazione della quota di punti organico da riservare all'applicazione delle procedure di cui art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 75/2017, con passaggio dalla quota di P.O. 1,10, originariamente destinata alle procedure in parola, alla quota di P.O. 1,45;
- VISTO il testo del *“Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017”*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli, del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro e del Direttore Generale, dott. Federico Gallo,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *“Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017”* nella formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

– **PROF.SSA DANIELA VIRGINTINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4691 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 Istologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università, bandita con D.Dec. n. 180 del 09 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Daniela VIRGINTINO, nata a XXXXXX il XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Daniela VIRGINTINO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno";

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”*;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 03.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 4691 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 - *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 – *Istologia*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Daniela VIRGINTINO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 13.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Daniela VIRGINTINO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 05/H2 - *Istologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 - *Istologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche per quanto attiene alla proposta di decorrenza della nomina *de qua*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Daniela VIRGINTINO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 – *Istologia*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

– **PROF.SSA MARINA DE TOMMASO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4692 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico-disciplinare MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università, bandita con D.Dec. n. 181 del 09 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Marina de TOMMASO, nata a XXXXXX il XXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Marina De TOMMASO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno";

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”*;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 03.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 4692 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 - *Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate* ed il settore scientifico-disciplinare MED/48 - *Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Marina De TOMMASO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 13.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Marina De TOMMASO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 06/N1 - *Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate* ed il settore scientifico-disciplinare MED/48 - *Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

anche per quanto attiene alla proposta di decorrenza della nomina
de qua,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Marina De TOMMASO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/48 - *Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA GIOVANNA ELISIANA CARPAGNANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4664 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D1 Malattie dell’apparato cardiovascolare e malattie dell’apparato respiratorio ed il settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell’apparato respiratorio presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Malattie dell’apparato respiratorio con D.R. n. 2235 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO, nata a XXXXXX il XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al predetto contributo la Regione Puglia ha adottato determina di liquidazione, come da nota allegata della Direzione Risorse Umane prot. 91213 del 09/12/2019 (allegato 1).

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia quanto segue:

1. *“di proporre la chiamata della Dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D1 Malattie dell’apparato cardiovascolare e malattie dell’apparato respiratorio ed il settore*

scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio presso il DSMBNOS per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio subordinatamente:

- *Alla eventuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della circostanza che, ad oggi, la Regione Puglia, non ha versato la prima tranche del finanziamento previsto dall'art. 4 della convenzione sottoscritta tra questa e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;*
- *alla verifica dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7", così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dagli articoli 1 e 11 del relativo bando di indizione della procedura selettiva;*
- 2. *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra struttura competente in materia, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dal prof. Onofrio RESTA e dalla Dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO allegate al presente verbale;*
- 3. *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra Struttura competente in materia, la verifica della sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7", così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dagli articoli 1 e 11 del relativo bando di indizione della procedura selettiva;”*

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la Convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 08 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4664 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di

seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio* ed il settore scientifico-disciplinare MED/10 - *Malattie dell'apparato respiratorio*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 13.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio* ed il settore scientifico-disciplinare MED/10 - *Malattie dell'apparato respiratorio*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche per quanto attiene alla proposta di decorrenza della nomina *de qua*;

CONSIDERATO

altresì, quanto rappresentato nella nota prot. n. 91213 del 09.12.2019, da parte della Direzione Risorse Umane, recante “*informativa sulla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 06.02.2019*”, allegata alla relazione istruttoria,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/10 *Malattie dell'apparato respiratorio*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. ANDREA DE GIACOMO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4368 del 20.11.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile con D.R. n. 2237 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Andrea DE GIACOMO, nato a XXXXXX il XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al predetto contributo la Regione Puglia ha adottato determina di liquidazione, come da nota allegata della Direzione Risorse Umane prot. 91213 del 09/12/2019 (allegato 1).

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia quanto segue:

1. *“di proporre la chiamata del Dott. Andrea DE GIACOMO a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/39*

Neuropsichiatria infantile presso il DSMBNOS per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile subordinatamente:

- *Alla eventuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della circostanza che, ad oggi, la Regione Puglia, non ha versato la prima tranche del finanziamento previsto dall'art. 4 della convenzione sottoscritta tra questa e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;*
- *alla verifica dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7", così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dagli articoli 1 e 11 del relativo bando di indizione della procedura selettiva;*
- 2. *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra struttura competente in materia, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dalla prof.ssa Lucia MARGARI e dal Dott. Andrea DE GIACOMO allegate al presente verbale;*
- 3. *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra Struttura competente in materia, la verifica della sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7", così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dagli articoli 1 e 11 del relativo bando di indizione della procedura selettiva"*

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video
 Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la Convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 08 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4368 del 20.11.2019, relativo all'approvazione atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n.

- 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 - *Neuropsichiatria infantile*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università e all'indicazione del dott. Andrea DE GIACOMO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 13.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Andrea DE GIACOMO, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 - *Neuropsichiatria infantile*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche per quanto attiene alla proposta di decorrenza della nomina *de qua*;
- CONSIDERATO altresì, quanto rappresentato nella nota prot. n. 91213 del 09.12.2019, da parte della Direzione Risorse Umane, recante “*informativa sulla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 06.02.2019*”, allegata alla relazione istruttoria,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Andrea DE GIACOMO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/39 - *Neuropsichiatria infantile*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

– **PROF. PAOLO FACCHI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4361 del giorno 20 novembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D. Dec. n. 105 del 3 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Paolo FACCHI, nato a XXXXXX XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 10 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Paolo FACCHI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 4361 del 20.11.2019, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 - *Fisica teorica delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del prof. Paolo FACCHI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 10.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Paolo FACCHI, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 02/A2 - *Fisica teorica delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche per quanto attiene alla proposta di decorrenza della nomina *de qua*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Paolo FACCHI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

– **DOTT. ANDREA ZATELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4694 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07H4 Clinica medica e Farmacologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 2879 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Andrea ZATELLI, nato a XXXXXX il XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Prof. Andrea ZATELLI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra anticipatamente rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla succitata delibera consiliare del 21.12.2017, ossia dal 30.12.2019, in piena aderenza alle osservazioni già espresse in merito alla problematica *de qua*, nella riunione di questo Consesso del 12.12.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nella riunione del 21.12.2017, nella parte in cui fissa "*quali date utili per le assunzioni*

- dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”;*
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e 12.12.2019, quest’ultima nella parte relativa all’opportunità rappresentata dal Rettore di avviare, nel prossimo futuro, una riflessione in ordine ai termini di decorrenza delle nomine, che tenga conto anche di altre esigenze di reclutamento, oltre quelle didattiche, ad esempio, di ricerca e/o progettuali;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019;
- VISTO il D.R. n. 4694 del 12.12.2019, relativo all’approvazione atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H4 - *Clinica medica e Farmacologia veterinaria* ed il settore scientifico-disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università e all’indicazione del dott. Andrea ZATELLI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 13.12.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Andrea ZATELLI, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 07/H4 - *Clinica medica e Farmacologia veterinaria* ed il settore scientifico-disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza anticipata della nomina del docente in questione, rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla delibera consiliare del 21.12.2017,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Andrea ZATELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università;

- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA

– **PROF. DONATO FRANCESCO ALTOMARE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4710 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 Chirurgia generale ed il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 1012 del 17 settembre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 78 del 01 ottobre 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Donato Francesco ALTOMARE, nato a XXXXXX il XXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 16 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Donato Francesco ALTOMARE quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/18 Chirurgia generale.””

Interviene il prof. La Piana per chiedere ulteriori chiarimenti in merito allo stato della *Convenzione, sottoscritta il 25.10.2018 tra questa Università, l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l’IRCCS Giovanni Paolo II di Bari e relativo addendum*, per il finanziamento, tra gli altri, del posto in parola, che il Rettore puntualmente fornisce, sottolineando che le relative somme sono già iscritte in bilancio, per cui non sussiste scopertura.

Il Rettore, quindi, per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la Convenzione sottoscritta il 25.10.2018 tra questa Università, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari e relativo *addendum*, notificato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico con nota n. 65131 del 30.07.2019;
- VISTE la propria delibera del 10.09.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 4710 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario

- di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 - *Chirurgia generale* ed il settore scientifico disciplinare MED/18 - *Chirurgia generale*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione del prof. Donato Francesco ALTOMARE, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 16.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Donato Francesco ALTOMARE, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 06/C1 - *Chirurgia generale* ed il settore scientifico disciplinare MED/18 - *Chirurgia generale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche per quanto attiene alla proposta di decorrenza della nomina *de qua*;
- UDITE le precisazioni del Rettore in ordine alla succitata Convenzione trilaterale di finanziamento, tra gli altri, del posto *de quo*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Donato Francesco ALTOMARE a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - *Chirurgia generale*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA****– PROF.SSA PATRIZIA DALL'IGNA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4693 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia plastica - ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Chirurgia pediatrica con D.R. n. 2252 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019).

In base agli esiti della selezione la Prof.ssa Patrizia DALL’IGNA, nata a XXXXXX il XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al predetto contributo la Regione Puglia ha adottato determina di liquidazione, come da nota allegata della Direzione Risorse Umane prot. 91213 del 09/12/2019 (allegato 1).

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 16 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Patrizia DALL’IGNA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240,*

di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 18, comma 4;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

VISTA la Convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 08 e 28.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4693 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 – *Chirurgia plastica - ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/20 - *Chirurgia pediatrica e infantile*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Patrizia DALL'IGNA, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 16.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Patrizia DALL'IGNA, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 06/E2 - *Chirurgia plastica - ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/20 - *Chirurgia pediatrica e infantile*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche per quanto attiene alla proposta di decorrenza della nomina *de qua*;
- CONSIDERATO altresì, quanto rappresentato nella nota prot. n. 91213 del 09.12.2019, da parte della Direzione Risorse Umane, recante “*informativa sulla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 06.02.2019*”,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Patrizia DALL'IGNA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/20 - *Chirurgia pediatrica e infantile*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;

- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

– **DOTT. SEBASTIO PERRINI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4603 del 06.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 2558 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Sebastio PERRINI, nato a XXXXXX XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 16 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Sebastio PERRINI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

Interviene il prof. Giorgino, il quale preannuncia la propria astensione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Francesco Giorgino,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 4603 del 06.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 - *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico-disciplinare MED/49 - *Scienze tecniche dietetiche applicate*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione del dott. Sebastio PERRINI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 16.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Sebastio PERRINI, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/D2 - *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico-disciplinare MED/49 - *Scienze tecniche dietetiche applicate*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche per quanto attiene alla proposta di decorrenza della nomina *de qua*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Sebastio PERRINI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/49 - *Scienze tecniche dietetiche applicate*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE INDIZIONI PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 7) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE DI ATENEO ANNUALE 2020 E TRIENNALE
2020/2022: PARERE

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE DI ATENEO ANNUALE 2020 E TRIENNALE 2020/2022: PARERE**

Entrano, alle ore 16:00, i Direttori delle Direzioni Risorse Finanziarie e Risorse Umane, rispettivamente, dott. Gianfranco Berardi e dott. Sandro Spataro ed il dott. Riccardo Leonetti afferente alla Direzione Risorse Finanziarie.

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la documentazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata con il n. 2 al presente verbale, che consta:

- della “Nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022” (Allegato n. 2/A);
- del Bilancio unico di previsione 2020 e triennale 2020-2022, composto dal budget economico e budget degli investimenti (Allegato n. 2/B),

avvalendosi altresì del documento, elaborato dalla Direzione Generale e dalla Direzione Risorse Finanziarie, di ausilio alla lettura del *budget* economico e degli investimenti, secondo la nuova struttura rappresentativa.

Egli, nel rivolgere un sentito ringraziamento al Direttore Generale e agli Uffici per il pregevole lavoro svolto, informa che la bozza di bilancio *de qua* è stata già sottoposta all'attenzione della *Commissione di Senato per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci* e, per la prima volta, anche del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, quale rilevante presa d'atto dello stato dell'arte sull'argomento.

Egli, quindi, si sofferma sui profili salienti del Bilancio di previsione 2020, di carattere conservativo, che denota margini di crescita molto contenuti, anche in considerazione delle voci del FFO - il cui sistema distributivo è stato modificato - e della contribuzione studentesca, che vede il dato del 41,89% degli studenti rientrare nella “*no tax area*”, a seguito della estensione della soglia ISEE a 18.000 euro ai fini dell'esenzione totale dalla contribuzione, deliberazione, quest'ultima, sicuramente garantista ma che rappresenta, allo stato, un elemento di criticità. Egualmente critica la circostanza che il risparmio fruttato negli ultimi anni - decretato dal miglioramento degli indici relativi alle spese di personale ed alla sostenibilità economico-finanziaria per effetto del modestissimo numero di assunzioni a fronte del contingente di pensionamenti – è stato impegnato su spese strutturali (studenti; borse di dottorato) e non su investimenti, determinando una situazione dalla quale è ora

difficile retrocedere. Senza trascurare il dato dell'edilizia universitaria, posta la difficoltà di vendere alcuni immobili – pure ipotizzata nei vari Piani di rientro – di cui, invece, rimangono stabili le spese di manutenzione e per la sicurezza. Sull'argomento si pone la prospettiva di partecipare ai bandi per l'edilizia universitaria, previsti per il prossimo anno, oltre che delle risorse che potrebbero derivare dagli obiettivi di programmazione strategica, pur tenendo conto delle differenti regole adottate dal Ministero in materia.

Egli richiama le voci riguardanti tutte le componenti, dagli studenti - ricordando la misura delle borse di studio Aldo Moro, poste a disposizione da questo Ateneo per ricordare la figura dello statista, nel centenario dalla sua nascita, per una somma pari a 500 mila euro, che, tuttavia, dall'anno 2020, cambieranno denominazione, pena la perdita di valore della scelta iniziale, oltre ai 100 mila euro impegnati, nell'anno precedente, per borse di studio, ma non distribuiti per mancanza dell'apposita regolamentazione, prospettando un possibile investimento del totale di 600 mila euro per borse di studio e ammodernamento aule, che non assumerebbe il significato di una perdita o di un torto per gli studenti, quanto di una diversa modalità di investimento totalmente a favore degli studenti stessi -; al personale tecnico-amministrativo, per i quali sono state confermate le posizioni elaborate in sede di contrattazione, ferma restando l'attenzione al reclutamento sui settori amministrativi abbinati; ai docenti ed ai Direttori di Dipartimento. Egli, in proposito, preannuncia che è suo intendimento elevare, a partire dal bilancio previsionale 2026, ossia con effetto dopo il termine del suo mandato, l'ammontare dell'indennità per la carica di Rettore, considerandone l'esiguità rispetto ad altri Atenei Italiani, a fronte dello stesso volume di responsabilità, mentre si è assunto la responsabilità di prevedere sin dal 2020 l'incremento dell'indennità dei Direttori di Dipartimento, quale segnale di attenzione rispetto all'impegno da loro profuso e volendo toglierli dall'imbarazzo di quantificare loro stessi l'ammontare, per ragioni di etica e di "estetica".

Esce, alle ore 16:20, il prof. Ponzio.

Il Rettore prosegue sottolineando che, nella redazione di un bilancio di previsione, i valori non sono assoluti e non tengono conto delle somme già impegnate, ma non ancora distribuite. Pertanto, Egli invita ad una lettura dello stesso non in termini di cifre assolute, ma di possibilità di crescita, con l'auspicio che dal prossimo anno si possa lavorare ad un bilancio più prospettico. In quest'ottica si pongono anche talune osservazioni in merito all'ammontare cospicuo di risorse libere non spese, ferme nei Dipartimenti, sull'assunto che, in un momento di crisi, l'importante – anche se potrebbe non sembrare - è spendere, mentre non farlo sarebbe un rischio.

Egli infine, informa, che sono attesi per la fine di gennaio 2020 i risultati del bando *Research For Innovation (REFIN)*, indetto dalla Regione Puglia per il finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e che probabilmente la Regione aumenterà la disponibilità finanziaria su questa misura, la qual decisione è sicuramente positiva, senza tuttavia dimenticare le risorse che sono poi necessarie per garantire il consolidamento di questo patrimonio, in termini, ad esempio, di sostegno alle proroghe biennali dei contratti dei ricercatori.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale viene espresso unanime apprezzamento per il pregevole lavoro svolto dalla Direzione Risorse Finanziarie e dalla Direzione Generale, esponendo taluni suggerimenti, proposte e osservazioni rispetto alle linee di intervento presentate. Tra gli altri:

- il prof. Leonetti svolge alcune considerazioni sull'incremento dell'indennità dei Direttori di Dipartimento, che coglie senza imbarazzo e con favore, considerando l'entità dell'impegno profuso, mentre, in merito al bilancio in esame, definito dal Rettore quale bilancio *conservativo*, esprime preoccupazione, in chiave prospettica, per il valore del FFO, soprattutto se raffrontato alle spese di personale, previste in aumento, a seguito dell'incremento delle assunzioni, con l'effetto di innescare un circolo vizioso deleterio, cui fa da sottofondo l'inconfutibilità del dato che siamo in un Paese che ha smesso di investire sull'istruzione, sulle Università e sulla formazione dei cittadini. Egli, pur apprezzando l'onestà del richiamo del Rettore a tutte le componenti ad un maggiore senso di responsabilità e ricordando il carattere "perverso" del sistema universitario, che non consente una competizione virtuosa tra gli Atenei, rileva l'esigenza di conoscere i dati delle altre Università italiane, in termini di investimenti sulla ricerca, sui dottorati, sui ricercatori, in modo da avere un parametro per reggere le sfide in divenire. Egli valuta preoccupante anche la voce di bilancio relativa ai rischi, invitando, in proposito, alla riflessione sulla problematica del personale in regime di Convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, su cui la Regione rimane sorda, senza comprendere che l'Università non è avulsa dal suo tessuto economico, sociale e culturale, contribuendone alla crescita, per cui se l'Università entra in crisi anche la Regione lo sarà. Egli, infine, con riferimento al problema della tassazione studentesca, prospetta l'ipotesi di un contributo unificato che dia maggiore respiro per investire nelle infrastrutture, aule, servizi agli studenti, ricerca, borse di dottorato quale segnale di speranza e di futuro per i giovani studenti. Il Rettore informa, con riferimento al profilo

- sopra evidenziato, che è attivo l'Osservatorio sul Mezzogiorno, con finalità di studio, di elaborazione e di proposta per la crescita del Sud;
- il prof. Voza, nel ringraziare il Rettore per aver rivitalizzato la *Commissione per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci*, che si muove in linea con l'obiettivo di valorizzare il ruolo di questo Consesso, scorge dall'esame del Bilancio taluni margini di manovra, che possono essere oggetto di una riflessione politica, per quanto pesino sulle uscite, al momento in maniera determinante, i contenziosi del personale conferito in Convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari e quelli degli ex lettori di madrelingua e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, rispetto ai quali occorre intervenire con misure energiche, che possano contemperare anche l'utilizzo di maggiori risorse nel presente per limitare e prevenire che il costo continui ad aumentare, posto che, oltre un limite, quel costo diventa danno erariale da gestire. Sul piano delle entrate, Egli ritiene che un valido aiuto potrà derivare dal Documento di Programmazione Integrata, in via di definizione, che prevede *policy* e misure di intervento che potranno aumentare i margini di attrazione di risorse su più fronti, sposando, infine, con ampio favore il *leitmotiv* della riunione odierna, ossia "investimento", con riferimento agli spazi, alle biblioteche, all'edilizia, mentre propone di applicare la "no tax area" ad uno scaglione molto basso, pena l'alterazione del principio di progressività costituzionalmente garantito;

Si allontana, alle ore 17:05, il dott. De Santis.

- il prof. Giorgino riprende il tema della contribuzione studentesca, valutando negativamente il dato percentuale (41,89%) degli studenti totalmente esentati dal pagamento e che dovrebbe interessare per primi gli stessi studenti, considerate le ricadute in termini di offerta di servizi e qualità della formazione. Egli, infine, pur esprimendo ampio apprezzamento relativamente al finanziamento di un milione di euro nei tre anni per la ricerca, ritiene eccessive le somme postate per *global thesis* e *visiting professor*, non utilizzate appieno nel passato, che potrebbero essere ridotte a beneficio dei fondi per la ricerca, auspicando, infine, un progressivo rafforzamento del canale di finanziamento per progetti competitivi, iniziativa molto apprezzata in sede di visita ANVUR. Il Rettore ringrazia il prof. Giorgino per lo spunto riflessivo esposto che potrà essere una possibile linea di intervento per una variazione di bilancio in corso d'anno, citando, in proposito, un'altra voce tenuta separata, che potrebbe essere acclusa ad una progettualità competitiva, quale il canone di locazione del Circolo Tennis per finalità legate alla ricerca, contributi di assegni, progettualità per under 40 e iniziative similari;

- il sig. Digregorio, pur valutando il taglio sulle borse di studio un intervento necessario, in questo momento particolare in cui è richiesta maggiore prudenza, esprime perplessità con riguardo all'idea di porre sullo stesso piano le borse di studio e i fondi per gli spazi universitari, mentre manifesta aperto disaccordo sull'impostazione data al dibattito sulla "no tax area", senza soffermarsi sulla considerazione che la maggior parte degli studenti di questa Università rientra nella bassa fascia di redditività. Negli ultimi anni questo Ateneo ha compiuto grandi passi in materia di accesso al mondo dell'istruzione e se il passo indietro che viene richiesto agli studenti, in questo momento, è quello di intervenire sul diritto allo studio, ogni proposta sarà valutata inaccettabile. Egli, dopo aver segnalato, inoltre, la problematica della gestione dei fondi da parte della *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti* (ex L. 390/91), che spesso finanzia esercitazioni curriculari nei corsi laurea che dovrebbero far parte di altro capitolo di spesa, ricorda il necessario passaggio nel Consiglio degli Studenti del Bilancio di previsione 2020 e triennale 2020-2022, ai fini dell'espressione del prescritto parere, preannunciando la propria astensione. Il Rettore, in risposta al sig. Digregorio, fa presente che astenersi dall'approvazione di un bilancio che conserva la "no tax area" è sostanzialmente controproducente, perché legittima tutti gli altri a promuovere una revisione di quella misura;

Esce, alle ore 17:35, la sig.ra Minelli.

- la sig.ra Andriulo, dopo aver espresso perplessità riguardo alla lettura del dato percentuale degli studenti che rientrano nella "no tax area", reputandola non fedele se considerata rispetto al numero dei fuori corso, esclusi dall'esenzione totale e dalla possibilità di fruire di borse di studio, si sofferma sui lavori della *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti* (ex L. 390/91), evidenziando che, tanto la quota di adesione al Consorzio Almalaurea, che le richieste di contributi per attività extracurricolari e per tutorato dei Dipartimenti, potrebbero essere ricomprese sotto altre voci, consentendo di soddisfare richieste maggiormente significative per il miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti;
- il sig. Pinto condivide l'indirizzo volto all'implementazione degli spazi riservati alla didattica, evidenziando l'importanza di interventi di rimozione delle barriere architettoniche per gli studenti con disabilità (ascensori, banchi), verso cui l'Amministrazione si è mostrata sempre sensibile - che il Rettore assicura essere previsti

- a beneficio di tutto il personale universitario -, rilevando un fattore di scarso investimento sul tema delle competenze trasversali e, in particolare, delle competenze linguistiche, se si considera, tra l'altro, che il Centro Linguistico di Ateneo non offre prezzi competitivi;
- la sig. ra La Torre, da un lato, coglie con favore gli interventi nell'edilizia universitaria, che contribuiscono ad aumentare il prestigio di questa Università, rendendo adeguati e accoglienti gli spazi e le aule per gli studenti e gli interventi a favore dei servizi bibliotecari, mentre, dall'altro, esprime perplessità in ordine al taglio al finanziamento delle borse di studio, spesso unica forma di sostegno economico a favore di studenti in situazione economica svantaggiata, sottolineando, altresì, come occorra valutare e monitorare le adesioni ad associazioni e fondazioni, di cui all'allegato G) – *Budget quote associative* del Bilancio di previsione in esame, per comprendere se siano necessarie o opportune;
 - il dott. Quarta si esprime positivamente a riguardo delle previsioni di spesa a favore delle borse di dottorato, per quanto ancora a livelli inferiori rispetto ad altri Atenei, auspicando un maggiore investimento per il reclutamento in entrata di risorse per la ricerca - assegnisti e RTDa);
 - il prof. La Piana rileva l'esigenza di rivalutare il profilo della retribuzione aggiuntiva per i ricercatori a tempo indeterminato, mentre esprime perplessità in merito alla surriferita proposta relativa ai fondi competitivi, ritenendo che, *in primis*, i fondi debbano essere distribuiti a beneficio di tutti;
 - Il Rettore, dopo aver illustrato sinteticamente la genesi del fondo dedicato alla retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, che potrà essere nutrito nel corso dell'anno, nelle proporzioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, senza dimenticare, inoltre, che tale categoria si riduce progressivamente di numero a favore dei professori associati, rinnova l'invito a non soffermarsi sul singolo capitolo di bilancio, ma di tendere ad uno sguardo di insieme, vigilando che nell'esercizio finanziario siano postate voci che trovino giustificazione nell'ottica di un disegno prospettico e sapendo che *in itinere* saranno possibili variazioni di bilancio e margini di manovra, più propizi per attuare scelte politiche. Egli, altresì, in risposta alla sig.ra Andriulo, evidenzia che la valutazione Almalaurea è l'unica riconosciuta dal MIUR con la quale l'Università sarà chiamata a confrontarsi nell'ambito delle determinazioni di programmazione strategica.

Il dibattito prosegue con gli interventi, tra gli altri:

- del dott. Scalise, il quale chiede ed ottiene ulteriori chiarimenti in ordine all'entità del fondo per il sussidio a favore del personale o familiari in gravi condizioni di salute, che, se postato in via previsionale nella stessa maggiore misura destinata a tale finalità nel bilancio consuntivo 2019, potrebbe essere un segnale di attenzione dell'Amministrazione nei confronti di detta problematica, mentre ribadisce l'esigenza di avviare nuove procedure concorsuali per il personale tecnico-amministrativo, nel rispetto dei fabbisogni segnalati;
- della prof.ssa Schingaro, la quale, riprendendo le osservazioni del prof. Giorgino, si sofferma sulla quota ordinaria del fondo di Ateneo per il contributo alla ricerca (ex 60%) e, riferendo degli esiti dell'analisi fatta sul relativo stanziamento nel corso degli ultimi anni, per cui ci si attende, per la distribuzione riferita all'a.a. 2017/2018, un contributo procapite di circa 600 euro, auspica, qualora le risorse disponibili lo permettessero, di riuscire ad elevare detta quota attestandola sulla media nazionale di circa 1.200 euro, trattandosi di un sostegno economico spesso fondamentale in casi di difficoltà di accesso a fondi europei o regionali;
- del prof. Otranto, il quale, in replica alla prof.ssa Schingaro, reputa i criteri per l'attribuzione della quota ex 60%, invece, poco selettivi e meritocratici rispetto agli standard di ricerca con i quali si viene valutati, per esempio, ai fini della VQR, mentre, in merito alle considerazioni svolte dal Rettore circa la necessità che i Dipartimenti utilizzino le risorse libere a disposizione, suggerisce la trasmissione di un'apposita circolare ai Coordinatori amministrativi. Egli plaude al mantenimento del budget sulle voci dell'internazionalizzazione, *global thesis* e *visiting professor*, pur ritenendo necessario rivedere i criteri, le procedure ed i tempi di pubblicazione del bando *visiting*, che non consentono adeguate valutazioni in merito, mentre sul tema della contribuzione studentesca, reputa pericoloso associare il diritto allo studio - che dovrebbe significare migliori infrastrutture, anche per i disabili, maggiore diponibilità per i Dipartimenti di materiale librario o di laboratori e didattica multimediale - al non pagare le tasse;
- del prof. Peragine, il quale, dopo aver valutato il bilancio in esame rigido sulle entrate e conservativo sulle spese, si sofferma sull'esiguità di due voci di bilancio relative, l'una ai proventi derivabili dall'attività formativa post laurea – su cui sussistono ampi margini di miglioramento -, l'altra, alle attività conto terzi, su cui occorre maggiore capacità di investimento e maggiore ricerca di finanziamenti esterni. A suo parere il tema della contribuzione studentesca andrebbe affrontato nell'ambito di un apposito gruppo di

lavoro ed incentrato sui fattori di equità della distribuzione del carico tributario e di modalità di utilizzo delle tasse introitate, con lucidità e senza falsi ideologismi;

Chiede ed ottiene la parola nuovamente il sig. Pinto, il quale dopo aver preannunciato che trattasi dell'ultima riunione cui partecipa in qualità di senatore accademico, ringrazia il Rettore, il Direttore Generale, i docenti, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti con cui ha sempre avuto un dialogo costruttivo, esprimendo pieno compiacimento per questa esperienza formativa e di crescita, che ha affrontato con senso di responsabilità ed impegno.

Segue un plauso del Senato Accademico.

Escono, alle ore 18:40, il sig. Pinto ed il prof. Giorgino.

Il Rettore, nel riassumere le varie criticità di sistema emerse, rassicura la rappresentanza studentesca in ordine agli impegni assunti, chiedendo a tutte le componenti di mettersi in discussione, di ragionare in termini prospettici, individuando le sfide da cogliere e valutando, ad esempio, ipotesi di pool amministrativo-gestionali interdipartimentali, di accorpamenti nell'ambito del sistema bibliotecario, di interventi di semplificazione dei Regolamenti, di maggiore investimento sul conto terzi, e, pertanto, di pensare al Bilancio previsionale 2020 non quale fotografia del presente ma in proiezione, puntando sulla fidelizzazione degli studenti, considerato l'elevato tasso di dispersione tra lauree triennali e magistrali, ovvero sulle premialità nella progettualità.

Rientra, alle ore 18:50, il dott. De Santis.

Intervengono, infine:

- il dott. De Santis, il quale esprime parere favorevole in ordine al Bilancio previsionale 2020, sollecitando l'attenzione sulla problematica del personale conferito in Convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, affinché venga risolta con la massima prudenza sia rispetto ai diritti dei lavoratori che rispetto alla sostenibilità di Bilancio;
- il sig. Digregorio, il quale revoca la propria precedente dichiarazione di astensione dal voto, accogliendo il suggerimento del Rettore di guardare il Bilancio previsionale in esame in modo prospettico, con l'auspicio che le osservazioni emerse possano giovare nella direzione intesa a suggerire linee di indirizzo prioritario degli stanziamenti di bilancio.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare i presenti per le plurime osservazioni espresse nel corso dell'ampio dibattito, invita il Consesso a deliberare in merito, per quanto di competenza.

Escono, alle ore 19:08, i dott. Berardi, Spataro e Leonetti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Colafemmina,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, di riforma dell'ordinamento contabile delle Università, con particolare riguardo ai documenti di Bilancio degli Atenei e alla strutturazione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale;
- VISTO il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 e s.m.i., recante: "*principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*";
- VISTO il D.I. 10 dicembre 2015, n. 925, con il quale sono stati definiti gli schemi di budget economico e degli investimenti delle Università e il contenuto minimo della Nota illustrativa;
- VISTO il Manuale Tecnico-Operativo, pubblicato sull'apposito sito MIUR, predisposto dalla Commissione di cui all'art. 9 del succitato D.Lgs. n. 18/2012;
- RICHIAMATI i vigenti Statuto e Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università;

- VISTI i prospetti di bilancio autorizzatorio, costituiti dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti, unitamente alla Nota illustrativa predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- VISTO il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.Lgs. n. 18/2012;
- VISTO il documento, elaborato dalla Direzione Generale e dalla Direzione Risorse Finanziarie, di ausilio alla lettura del *budget* economico e degli investimenti, secondo la nuova struttura rappresentativa;
- SENTITI il Direttore Generale, Federico Gallo, ed il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- SENTITI l'illustrazione del Rettore e l'ampio ed approfondito dibattito;
- SU PROPOSTA del Rettore, prof. Stefano Bronzini,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2020 e triennale 2020/2022, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti, come da allegati al presente verbale (Allegato n. 2 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**BILANCIO CONSOLIDATO 2018 GRUPPO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie - Sezione Bilancio ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il dirigente della Direzione Risorse Finanziarie rammenta che in base all’art. 6 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione del bilancio consolidato con le proprie aziende, società ed altri organismi controllati, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Precisa, al riguardo, che il bilancio consolidato illustra la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Università e dei soggetti da essa controllati, considerati come un’unica entità economica, rappresentando, dunque, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi alle transazioni svolte con soggetti esterni al Gruppo.

Il bilancio consolidato delle università è disciplinato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF 11 aprile 2016, n. 248, ai sensi del quale è definito come il documento contabile contenente la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo “Università” (art. 1, co. 1, lett. d).

Il medesimo decreto definisce il Gruppo “Università” come la Capogruppo e l’insieme degli enti e società che rientrano nell’area di consolidamento di cui all’art. 6, co. 2, del D.Lgs. n. 18/2012 (art. 1, co. 1, lett. b), ossia:

- a) le fondazioni universitarie istituite ai sensi dell’art. 59, co. 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni;
- b) le società di capitali controllate ai sensi del codice civile, e quindi:
 - le società in cui un’altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 1, cod. civ.);
 - le società in cui un’altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 2, cod. civ.);
 - le società che sono sotto influenza dominante di un’altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (art. 2359, co. 1, n. 3, cod. civ.);
- c) gli altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell’assemblea dei soci;
- d) gli altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti nei consigli di amministrazione.

Il dirigente ricorda, altresì, che nella seduta dell’8 marzo 2019 questo Consesso ha approvato l’elenco dei soggetti ricompresi nell’area di consolidamento, così composto:

- 1) **Tecnopolis S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all’art. 2359, co. 1, n. 1), cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
- 2) **Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all’art. 37, co. 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127. In particolare, questa società vede il controllo paritetico, al 50%,

dell'Università di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo.

- 3) **Consorzio CARSO**, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, a decorrere dal 2016, della Regione Puglia, risultante a tutt'oggi consorziato al 50%, in misura paritetica con l'Università di Bari, del Consorzio medesimo (controllo interno di fatto);

Con proprie note nn. 23884, 23885 e 23886 del 20 marzo 2019 il dirigente della Direzione Risorse Finanziarie ha trasmesso ai soggetti inclusi nell'area di consolidamento le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato, indicando, tra l'altro, i tempi di trasmissione dei rispettivi bilanci di esercizio, i criteri di valutazione delle poste di bilancio, le modalità di consolidamento, in linea con i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e tutte le altre informazioni necessarie alla redazione del bilancio consolidato, come previsto dall'art. 4 del citato D.I. n. 248/2016.

Successivamente all'acquisizione dei bilanci di esercizio dei soggetti controllati, la Direzione Risorse Finanziarie ha provveduto, anche a seguito di specifici incontri tecnici svolti con i responsabili amministrativi e i consulenti dei suddetti soggetti, alle operazioni di omogeneizzazione formale e sostanziale dei bilanci e all'effettuazione delle scritture di consolidamento, nel rispetto dei principi contabili vigenti, ed in particolare del principio contabile nazionale OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto". Si è così pervenuti alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'esercizio 2018, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota Integrativa, che costituisce il primo bilancio consolidato redatto dall'Università di Bari.

Al bilancio consolidato sono allegati, ai sensi dell'art. 3, co.1, del D.I. n. 248/2016, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori dei conti e l'elenco dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento.

La predetta documentazione è sottoposta a questo Consesso per la relativa approvazione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	PINTO D.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il dott. Quarta partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video
Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recante “Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69”;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, di riforma dell'ordinamento contabile delle Università, nella parte in cui prevede, all'art. 6, l'obbligo per le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 96, di predisporre un bilancio consolidato con le proprie società ed enti controllati, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;

TENUTO CONTO che il medesimo Decreto, all'art. 6, co. 2, ha definito l'area di consolidamento del Gruppo “Università”, composta da:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i.;
- b) società di capitali controllate dalle Università ai sensi del codice civile;

- c) altri enti nei quali le Università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
 - d) altri enti nei quali le Università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;
- VISTO il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, recante “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”;
- VISTO il D.I. 11 aprile 2016, n. 248, con il quale sono stati definiti gli schemi di bilancio consolidato delle Università, i principi contabili cui deve attenersi l'Università capogruppo ai fini del consolidamento e della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Università, unitamente alle attività preliminari che la stessa deve porre in essere per il consolidamento dei bilanci;
- PRESO ATTO che l'art. 3, co. 1, del suddetto D.I. 248/2016, prevede che al bilancio consolidato siano allegati la relazione sulla gestione, la relazione del collegio dei revisori dei conti e l'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.03.2019, con la quale è stato approvato l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, così composta:
- a) **Tecnopolis S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 2359, co. 1, n. 1, cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
 - b) **Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all'art. 37, co. 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127. In particolare, questa società vede il controllo paritetico, al 50%, dell'Università di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo;
 - c) **Consorzio CARSO**, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, a decorrere dal 2016, della Regione Puglia, risultante a tutt'oggi

- consorziata al 50%, in misura paritetica con l'Università di Bari (controllo interno di fatto);
- RICHIAMATA** altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2019, con la quale è stato approvato il bilancio di esercizio 2018 di questa Università;
- VISTI** i bilanci delle società ed enti controllati dall'Università di Bari relativi all'esercizio 2018;
- VISTO** il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- VISTA** la relazione sulla gestione, allegata al progetto di bilancio consolidato;
- PRESO ATTO** che il Collegio dei revisori dei conti si riunirà in data 19.12.2019 ai fini della prescritta relazione in merito;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al Bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Gruppo "Università degli Studi di Bari Aldo Moro", unitamente alla relazione sulla gestione (allegati nn 3A-3B al presente verbale), da integrare con la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e con l'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 10) DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 10) dell'o.d.g. concernente:

MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2020/2021

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2020/2021

Entrano, alle ore 19:10, il Delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno ed il Responsabile della Sezione Offerta Formativa – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Paola Amati.

Escono, alla medesima ora, i senatori accademici Peragine e Scalise.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa e relativi allegati:

“La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che è stato pubblicato il D.M. 989 del 25 ottobre 2019 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” che ha confermato la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell’accreditamento iniziale dei corsi di studio.

Tra le principali novità introdotte dal D.M. 989/2019 c’è la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sentito il parere della Regione competente.

Inoltre è stata estesa, entro il limite del 20% dei corsi che costituiscono l’offerta formativa, la possibilità di utilizzare, nell’ambito delle attività di base e caratterizzanti, ulteriori settori scientifico-disciplinari rispetto a quelli previsti nelle tabelle delle classi allegate ai DD.MM. del 2007. L’Ufficio rende noto che qualora un corso già accreditato si avvalga di questa possibilità, sarà considerato alla stregua di un corso di nuova istituzione seguendone la relativa tempistica.

I corsi di studio possono essere istituiti presso le sedi dell’Ateneo, ovvero presso sedi decentrate e l’accreditamento sarà basato altresì sulla valutazione della sostenibilità finanziaria della presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi agli studenti.

Il D.M. 989/2019, confermando la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell’accreditamento iniziale, ha, pertanto, confermato che qualora l’esito della verifica ex post determini una insufficienza della docenza necessaria di riferimento, l’accreditamento e l’istituzione di nuovi corsi può essere proposta nel limite massimo del 2% dell’offerta formativa già autorizzata. In tal caso il nostro Ateneo non potrà superare il numero di 3 corsi di nuova istituzione.

Con la nota MIUR 35426 del 12.11.2019, che ha fornito le indicazioni operative per la nuova offerta formativa 2020/2021, è stato comunicato che la verifica ex post sarà effettuata entro il 3 marzo 2020 per fornire all’ANVUR e agli Atenei ogni utile elemento per la valutazione delle proposte dei nuovi corsi.

Il Rettore informa che con nota prot.84495 del 15 novembre 2019 della delegata ai Percorsi formativi sono state fornite le scadenze interne UNIBA per la predisposizione dell'offerta formativa 2020/2021. E' stato chiesto, in merito alle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, di far pervenire i verbali dei Consigli di Dipartimento, delle commissioni paritetiche, della consultazione con le parti sociali e il documento di progettazione del corso di studio, entro il 16 dicembre.

Il Rettore informa che ad oggi sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA: corso di laurea magistrale classe LM/SC-GIUR in "Diritti della sostenibilità".

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio del 9.12.2019 dove si delibera che il corso di laurea magistrale sarà articolato in curricula: 1) Mercati, impresa e sviluppo sostenibile; 2) Diritti fondamentali, istituzioni e sostenibilità.

Al momento non sono pervenuti: l'esito di una riunione della Commissione Paritetica, il documento di progettazione del corso di studi, nonché il documento di consultazione con le parti sociali

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (Di.S.S.P.A.): corso di laurea magistrale nella classe LM/69 in lingua inglese in "SMART AND CIRCULAR AGRICULTURE"

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbali della consultazione con le parti sociali;
- verbale della Commissione paritetica del 13.12.2019
- verbale dei Consigli di Dipartimento tenutosi il 10 e 13 dicembre 2019 con allegato il documento di progettazione del corso di studi

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE: corso di studio interclasse nelle classi L-39 & L-40 in "SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE".

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 settembre 2019 nel quale si è deliberato che, in caso di accreditamento del nuovo corso di laurea, si sarebbe proceduto alla disattivazione del corso di laurea L-39 in "Scienze del servizio sociale;
- verbale del Consiglio di Dipartimento del 16.12.2019 nel quale si è approvato il percorso formativo del nuovo corso di studio;
- verbale della Commissione paritetica del 9 dicembre 2019;
- note del Direttore del Dipartimento di convocazione delle parti sociali per un incontro fissato il 17 dicembre 2019.

Al momento non è pervenuto il documento di progettazione del corso di studi.

Il Rettore informa, altresì, che i Dipartimenti di Area Medica e la Scuola di Medicina, con nota prot. 88274 del 28 novembre 2019, sono stati invitati a confermare la volontà di istituire presso la sede di Taranto un nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, previo studio di fattibilità e presentazione del relativo progetto, secondo i requisiti e le indicazioni del Ministero.

La **SCUOLA DI MEDICINA** ha fatto pervenire:

- il verbale della riunione della Commissione paritetica (allegato) del 10 dicembre 2019 nella quale si esprime “parere di massima favorevole affinché venga istituito il nuovo corso di studio presso il Polo dell’Area Jonica, fatta salva la garanzia che tutti gli Organi coinvolti (ASL TA, Regione Puglia, Comune di Taranto) provvedano a lavorare insieme, contribuendo economicamente alla realizzazione di questo progetto”.
- Il verbale della riunione tenutasi il giorno 11.12.2019 (allegato) presso la Presidenza della Scuola di Medicina nella quale il Prof. Gesualdo, Presidente della Scuola, ha illustrato i presupposti per l’istituzione/attivazione del corso di laurea in oggetto presso la sede di Taranto, ricordando l’impegno assunto dalla Regione Puglia e dal Comune di Taranto. Il Presidente ha evidenziato che gli Uffici della Scuola di Medicina hanno provveduto a verificare la sostenibilità in termini di docenza di riferimento, che “tenuto conto delle procedure di reclutamento del personale docente, ex art.18 e 24 della legge 240/2010, già in atto presso questo Ateneo” consente: “la possibilità di confermare l’offerta formativa approvata per l’a.a. 2019/2020; la possibilità di riattivare i corsi di laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia, Tecniche audiometriche e Ortottica ed assistenza oftalmologica; la possibilità di istituire il nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia presso il Polo Jonico”.
- Il verbale della Conferenza di Servizi Decisoria ex L.241/1990, art.14, comma 1, tenutasi l’11 settembre 2019 presso l’Auditorium del Padiglione Vinci del P.O.C. SS. Annunziata di Taranto e relativi allegati.

L’Ufficio rappresenta che tutta la documentazione è stata trasmessa unicamente dalla Scuola di Medicina e che al momento nessuna documentazione è pervenuta né dal Dipartimento a cui dovrà afferire il corso, né dagli altri Dipartimenti di Area Medica, né tantomeno è pervenuta la richiesta di apertura della scheda SUA-CDS, pertanto nella Banca dati il corso non è attualmente visibile.

Non sono pervenuti: il documento di progettazione del corso di studi e il verbale della Scuola di Medicina, così come richiesto dalla nota della Delegata ai Percorsi Formativi.

L’Ufficio informa che è stato chiesto al CINECA di reinserire le schede SUA-CDS dei tre corsi delle professioni sanitarie non attivati nell’a.a. 2019/2020 e pertanto nell’attuale offerta formativa sono conteggiati n.121 corsi ai quali andranno ad aggiungersi quelli di nuova istituzione.

Alla luce delle richieste pervenute l’Ufficio rappresenta che, qualora la verifica ex post dovesse risultare negativa, l’Ateneo può istituire e attivare i corsi così come richiesti nel numero di 4, poiché è stato deliberato dal Dipartimento di Scienze Politiche la disattivazione di un corso di studi, come innanzi specificato.

La U.O. Programmazione Offerta formativa rappresenta che, data la ristrettezza dei tempi tra l’acquisizione della documentazione dei Dipartimenti interessati e la riunione di

questo Consesso, non è stato possibile richiedere il parere del Consiglio degli Studenti e del Nucleo di valutazione sulle proposte di istituzione/attivazione dei nuovi corsi di studio come sopra descritti, come previsto dall'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo, fermo restando che dovrà essere acquisito, altresì, il parere del CURC.”

Ad integrazione della suddetta relazione, con successive note e relativi allegati, la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa, ha rappresentato quanto segue:

“Ad integrazione della relazione depositata in data odierna, la U.O. Programmazione Offerta formativa informa che con mail inviata alle ore 14.12 la Scuola di Medicina ha integrato la documentazione relativa alla istituzione/attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la sede di Taranto.

La Scuola di Medicina ha trasmesso:

- Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 17.12.2019;
- Decreto del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del 17.12.2019;
- Verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi del 16.12.2019;
- Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana del 17.12.2019;
- Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso del 13.12.2019”

“La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che alle ore 15,03 del 17 dicembre è pervenuta una mail da parte del Dipartimento di Chimica, con la quale si invia una nota del Direttore per l'istituzione/attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale "in convenzione con altre Università Europee", in una classe di laurea non specificata.

Nella nota allegata, il Direttore del Dipartimento di Chimica informa che a seguito di un finanziamento ottenuto nell'ambito del progetto Erasmus Mundus Joint Master degree "BIOREF" presentato dalla Prof. Angela Dibenedetto della nostra Università, viene chiesta l'apertura di una nuova scheda SUA-CDS per l'istituzione di un nuovo corso di laurea.

L'Ufficio rappresenta che nessun'altra documentazione, utile ai fini dell'istituzione di un corso di studio risulta allegata.

L'Ufficio ritiene altresì che ai fini dell'iter procedimentale è necessario che il Dipartimento acquisisca opportune informazioni dalla Sezione Ricerca e Terza Missione, che risulta aver gestito la fase del progetto, e dalla Sezione Internazionalizzazione.

L'Ufficio, al momento, non dispone di altre informazioni.

Si fa presente che nell'ipotesi si dovesse trattare di un corso interateneo, oltre alla documentazione richiesta per tutti gli altri istituendi corsi di studio (delibere del Dipartimento, della Scuola (il Dipartimento di Chimica è incardinato nella Scuola di Scienze e tecnologie), della Commissione paritetica, documento di progettazione del corso di studio, consultazioni

con le parti sociali) è necessario allegare le convenzioni con le Università partners entro il 22 gennaio, in quanto facenti parte dell'ordinamento.

L'Ufficio rappresenta che, nel caso si dovesse dar corso alla ulteriore istituzione, i corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021 sarebbero in numero di 5, per cui, ipotizzando una valutazione ex post negativa della docenza di riferimento, il Senato accademico dovrà deliberare su quali corsi dovranno concorrere a formare l'offerta formativa.”“

Escono, alle ore 19:20, i proff. Sabbà, Canfora, Stramaglia, Perla, Lovato, Romanazzi e il dott. Mastropietro.

Il Rettore, in particolare, si sofferma sulla proposta della Scuola di Medicina di istituire, presso la sede di Taranto, un nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, ferma, in ogni caso, la verifica della sussistenza dei requisiti di sostenibilità richiesti dal Ministero, mentre fornisce ulteriori chiarimenti in merito ad alcune irregolarità procedurali inerenti la proposta del Dipartimento di Scienze Politiche di istituzione del corso di studio interclasse nelle classi L-39 & L-40 in “*Sociologia e Servizio sociale*”, comunque sanabili entro le scadenze fissate dal Ministero.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono svolte talune considerazioni ed osservazioni, in particolare, riguardo:

- alla nota e-mail, in data 17.12.2019 ed allegata documentazione, da parte del Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo, in ordine alla richiesta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale “in convenzione con altre Università Europee”, in forza del finanziamento ottenuto nell'ambito del Progetto Erasmus Mundus Joint Master Degree “BIOREF”, i cui contenuti sono di forte impatto sulla *green economy*, basati sull'acquisizione di conoscenze che permettono lo sfruttamento chimico e biotecnologico delle biomasse per ottenere biocarburanti e molecole chimiche, coinvolgendo la chimica delle fermentazioni (La Piana). La dott.ssa Amati fornisce ulteriori chiarimenti in merito alla problematica di che trattasi, mentre la prof.ssa Paterno riferisce circa la scelta, maturata nella riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola del 17.12.2019, di procedere per l'A.A. 2020/2021 all'attivazione di un *curriculum*, anziché all'istituzione di un nuovo corso di studio, nell'ambito del succitato progetto, previa definizione del corso di studio di afferenza;
- alla proposta del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), in ordine all'istituzione del corso di laurea magistrale nella classe LM/69

in lingua inglese in “*Smart and circular agriculture*”, rispetto alla mancata interlocuzione e condivisione con l'Interclasse interessata, cui convergono tutti gli agronomi, afferenti anche all'altro Dipartimento di ambito agrario (DiSAAT) nonché per essere, la proposta *de qua*, poco attenta al contesto in cui in cui si colloca e in cui si vuole investire, posto che l'idea progettuale, sia pure valida, presenta elementi che ricorrono già in altri due corsi di laurea triennale inerenti la *circular agriculture* (Roma). La prof.ssa Paterno, a tal proposito, nell'illustrare gli esiti di una ricognizione svolta unitamente alla dott.ssa Amati, al fine di comprendere l'inquadramento del contesto in cui si colloca il suddetto corso di studi, sottolinea che trattasi di corso in lingua inglese e, pertanto, con notevoli capacità attrattive, anche verso studenti di altri Atenei; che il corso già esistente nella classe LM/69, in quanto relativo alla medicina delle piante, è progettato per formare un profilo professionale differente da quello del corso in esame, considerate, altresì, le indicazioni ministeriali (nota MIUR del 07.11.2019) che sostengono l'istituzione di percorsi formativi incentrati sui temi della sostenibilità ed economia circolare. Intervengono sul tema, altresì, la prof.ssa Roselli, per evidenziare che la lingua inglese può effettivamente fare la differenza, senza creare sovrapposizioni con altri corsi della medesima classe ed il prof. Voza per ribadire la competenza in materia da parte del Consiglio di Dipartimento interessato, mentre i proff. Otranto, Colafemmina e Pagano esprimono l'intendimento di astenersi sul punto.

Escono, alle ore 20:14, la prof.ssa Roselli e i sigg. Andriulo e Digregorio.

Il Rettore rileva, quindi, l'opportunità di verificare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Constatato, alle ore 20:15, che sono presenti n. 14 senatori accademici su n. 33 componenti l'Organo e, pertanto, che è venuto a mancare il *quorum* per la regolare costituzione di questo Consesso, ai sensi dell'art. 2 del relativo Regolamento di funzionamento, il Rettore dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 08.01.2020, alle ore 09:30, per la prosecuzione della trattazione dell'argomento in esame.

Alla luce di quanto testè constatato, vengono rinviati alla riunione di aggiornamento del giorno 08.01.2020, alle ore 09:30, altresì, i seguenti argomenti, già inseriti all'ordine del giorno dell'odierna riunione e non discussi o rinviati:

DOTTORATO DI RICERCA: ISTANZE DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE DEI DOTTORANDI DI RICERCA NEL SENATO ACCADEMICO, DOTT. E. QUARTA

RICHIESTA RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI NEL SENATO ACCADEMICO SIG. DIGREGORIO DI UN'ULTERIORE SEDUTA DI LAUREA NEL MESE DI FEBBRAIO PER IL CDL IN MEDICINA E CHIRURGIA

PROBLEMATICHE AFFIDAMENTO CARICO DIDATTICO ISTITUZIONALE GENETICA AGRARIA (S.S.D. AGR/07) - NOTA DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.), PROF. LUIGI RICCIARDI: ESITI LAVORI COMMISSIONE NOMINATA NELLA RIUNIONE DEL 29.04.2019

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA DELLA FORMAZIONE NAUTICA E DEL LABORATORIO DEL MARE A TARANTO, IN PARTENARIATO CON IL POLITECNICO DI BARI, SCUOLA I.I.S.S. ARCHIMEDE DI TARANTO, ITS LOGISTICA PUGLIA, AUTORITÀ DEL SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO, ITS PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI ECCELLENZA PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ) E ISTITUTO COMPRENSIVO "R. FRASCOLLA" DI TARANTO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEUM PER LA SOSTENIBILITÀ: DESIGNAZIONE COMPONENTE NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

i seguenti argomenti, già inseriti tra le "varie ed eventuali" della odierna riunione e non esaminati:

INTERROGAZIONE AL SENATO ACCADEMICO DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI, SIG. A. DIGREGORIO

CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

DOTTORATO DI RICERCA:

- PERCORSO FORMATIVO PER DOTTORANDE E DOTTORANDI IN
"COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA RICERCA" – A.A. 2019-2020
- PERCORSO FORMATIVO PER DOTTORANDE E DOTTORANDI IN
"SOSTENIBILITÀ" – A.A. 2019-2020

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E GLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE SUPERIORE ADERENTI AL PROGETTO "PROMETHEUS" GRUPPO
POT DI RIFERIMENTO L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (GRUPPO 8)

nonché eventuali ulteriori argomenti.

Il giorno 08.01.2020 si riunisce alle ore 10:15.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco			X
- il prof. BELLOTTI Roberto		X	
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. CANFORA Davide		X	
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		

Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio			X
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		

-			
- la sig.ra LA TORRE Alba	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 26.09.2019
- Comunicazioni del Rettore

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Dottorato di ricerca: istanze da parte del rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico, dott. E. Quarta

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

10. Modifiche Regolamento Didattico di Ateneo: proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/2021
11. Richiesta rappresentante degli studenti nel Senato Accademico sig. Digregorio di un'ulteriore seduta di laurea nel mese di febbraio per il CdL in Medicina e Chirurgia
12. Problematica affidamento carico didattico istituzionale Genetica Agraria (S.S.D. AGR/07) - Nota Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), Prof. Luigi Ricciardi: esiti lavori Commissione nominata nella riunione del 29.04.2019

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

13. Protocollo d'intesa per lo sviluppo della filiera della formazione nautica e del laboratorio del mare a Taranto, in partenariato con il Politecnico di Bari, Scuola I.I.S.S. Archimede di Taranto, ITS Logistica Puglia, Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio, ITS per lo sviluppo dell'industria dell'ospitalità e del turismo
14. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di eccellenza per l'innovazione e la creatività) e Istituto Comprensivo "R. Frascolla" di Taranto nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi
15. Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità: designazione componente nel Comitato Tecnico Scientifico

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

16. Interrogazione al Senato Accademico da parte del rappresentante degli studenti, sig. A. Digregorio

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

17. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria
18. Dottorato di ricerca:
 - percorso formativo per dottorande e dottorandi in "*Comunicazione e promozione della ricerca*" – A.A. 2019-2020
 - percorso formativo per dottorande e dottorandi in "*Sostenibilità*" – A.A. 2019-2020

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

19. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti di Istruzione Superiore aderenti al Progetto "*Prometheus*" gruppo POT di riferimento L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (Gruppo 8)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

20. Accordo ai sensi dell'art. 15, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DISTEGEO-DISSPA-DISAAT), Regione Puglia, Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Università degli Studi di Foggia (SAFE), Università del Salento (DISTEBA) e Politecnico di Bari (DICATECH-DICAR)

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

21. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Eccellenza per la Sostenibilità e la Regione Puglia, per il finanziamento e la realizzazione dei processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

22. Programma per giovani ricercatori "*Rita Levi Montalcini*" Bando Anno 2019 – nota MIUR prot. n. 18296 del 06.12.2019 – D.M. 738 del 08 agosto 2019 (FFO 2019) - disponibilità

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 26.09.2019

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 26.09.2019, trasmesso, altresì, al Decano, prof.ssa Luigia Sabbatini, che non ha formulato osservazioni/rilievi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	PERLA L.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.	x	
7.	SABBA' C.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, esprime profondo cordoglio per la tragica recente scomparsa della prof.ssa Angela Lee, lettrice di madrelingua inglese e Collaboratrice ed Esperta Linguistica presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università.

Il Senato Accademico si associa al messaggio di cordoglio del Rettore, dedicando alla memoria della prof.ssa Lee un minuto di silenzio.

Il Rettore, quindi, dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 4, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) Decreto n. 1 del 03.01.2020 dell'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, recante “*Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)*”, sul quale si sofferma brevemente, evidenziandone l'importanza ai fini dei prossimi finanziamenti e disponendo la trasmissione del relativo link tramite la *mailing list* “infodocenti”, per favorirne una lettura attenta da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Egli coglie l'occasione per segnalare l'opportunità di revisionare il *Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali*, al fine di restringere i margini di attribuzione degli scatti, considerate le inevitabili ricadute sulle risorse finanziarie di Ateneo, oltre a procedere alla definizione della regolamentazione in materia di attribuzione degli scatti biennali;

- B) Calendario delle sedute del Senato Accademico – Anno 2020, che, Egli precisa, potrebbe subire variazioni in funzione del calendario delle riunioni della CRUI, il quale, a sua volta, potrebbe essere rivisto dopo la nomina del prof. Gaetano Manfredi, Presidente della CRUI dal 2015, quale Ministro dell'Università e della Ricerca, a seguito delle dimissioni di Lorenzo Fioramonti, in polemica con il mancato ottenimento dei fondi richiesti per il rifinanziamento del comparto scolastico e universitario all'interno della Legge Finanziaria per il 2020, nonché in considerazione della separazione del MIUR in due distinti Ministeri – Istruzione, da una parte e Università e Ricerca, dall'altra – che sta determinando una momentanea situazione di paralisi dell'apparato amministrativo di vertice e degli organi correlati;

Entra, alle ore 10:25, il prof. Sabbà.

C) nota e-mail, in data 06.01.2020, da parte dei proff. Domenico Otranto, Marina Castellaneta e Luciano Canfora, concernente la proposta di sottoscrizione di una petizione "*People of culture for the Peace in Middle East*", che propone di approfondire al termine delle comunicazioni, per le eventuali più opportune determinazioni.

Il Senato Accademico concorda.

Entra, alle ore 10:30, il Pro Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Rettore, altresì, informa circa la presa di servizio, in data odierna, del prof. Antonio Felice Uricchio, già Rettore di questa Università, quale Presidente dell'ANVUR per il sessennio 2013-2019, al quale, contattato telefonicamente, ha rivolto, a nome di tutta la comunità universitaria, gli auguri di un sereno e proficuo lavoro.

Egli esprime, inoltre, ampia soddisfazione per la definizione dell'annosa questione del personale in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019, ringraziando il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università per lo sforzo profuso.

Entra, alle ore 10,35, il dott. De Santis.

Chiede ed ottiene la parola il dott. Quarta, il quale, nel ricordare quanto emerso già in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico di questa Università, circa l'importanza di avviare una discussione ed un'analisi degli effetti della Riforma cd. Gelmini, a 10 anni di distanza dall'entrata in vigore della Legge n. 240/2010, cui ha fatto seguito l'assemblea, tenutasi il 19.12.2019, dal titolo "*Oltre le macerie. L'università pubblica a 10 anni dalla Legge Gelmini*", invita all'appuntamento del 09.01.2020 per la mobilitazione nazionale dell'Università presso il Palazzo Ateneo, Atrio di via Nicolai, ore 12:00, illustrando taluni preoccupanti dati rivenienti dalla Legge di Bilancio 2020: un crollo dell'investimento pubblico sull'Università di 1,5 miliardi di euro a partire dal 2008; il mondo della ricerca pubblica italiana e dell'Università che si regge sul lavoro precario, non garantito in termini assistenziali e previdenziali, con un investimento del -1% del PIL sulla ricerca rispetto alla media europea; il raggiungimento di una posizione stabile solo per un decimo di chi è titolare di un assegno di ricerca; il finanziamento di borse di studio per studenti a copertura di un fabbisogno pari solo al 10% della popolazione studentesca; la disponibilità di alloggi per solamente il 6% di studenti fuori sede, che rende l'Università un luogo "inaccessibile", anche a causa della continua ricerca di risorse a gravare sulle fasce più deboli degli studenti.

Il Rettore condivide buona parte delle perplessità esposte, evidenziando come la nuova legge finanziaria porti alla luce un dato preoccupante: che il comparto Università non è una priorità di questo Governo, al momento, supportato solamente da interventi catalogati come straordinari. Egli, sempre in argomento, svolge alcune considerazioni anche sulla cd. “questione Taranto”, informando dell’interlocuzione avviata con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Mario Turco sulle proposte di questa Università di progettazione ed intervento nel territorio jonico, che servirebbero a portare professionalità *in loco*, in modo da contribuirne alla crescita, ferma restando l’esigenza di interventi infrastrutturali.

Il Senato Accademico prende nota.

Il Rettore, quindi, riprende in esame la comunicazione contrassegnata con la lett. C), che passa ad illustrare nel dettaglio. La petizione “*People of culture for the Peace in Middle East*” - di cui i proff. Domenico Otranto, Marina Castellaneta e Luciano Canfora, con la suddetta nota e-mail, propongono la sottoscrizione – non è solamente un documento di condanna dell’*escalation* di violenza scaturita a seguito dell’attacco da parte delle forze militari degli Stati Uniti del 03.01.2020 a Baghdad, nel corso del quale è stato ucciso il Generale della Repubblica Islamica dell’Iran, Quessem Soleimani ed altri militari, ma un monito agli uomini di scienza ad essere maggiormente impegnati nella discussione ed a prendere posizione in merito.

Intervengono sull’argomento il sig. Digregorio, il quale propone di rivedere gli accordi in essere con i Paesi coinvolti, quale segnale del mondo accademico rispetto ai possibili sviluppi di conflitti internazionali, cui il Rettore replica attenzionando sulla circostanza che non adempiere agli accordi potrebbe significare venir meno agli impegni assunti; il prof. Otranto, il quale informa circa i destinatari della petizione: dal Presidente degli Stati Uniti d’America Donald Trump, al Presidente della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti d’America, Nancy Pelosi, oltre che tutte le Università italiane; la sig.ra Andriulo che suggerisce di ripristinare il banner “NO ALLA GUERRA” già presente sulla *home page* UniBA.

Al termine, il Rettore propone di far proprio il documento di che trattasi, quale segnale del mondo scientifico/accademico di ferma condanna di ogni forma di violenza, nel rispetto delle culture di ciascun popolo e del loro diritto all’auto-determinazione, con la finalità di preservare la pace nel Medio Oriente, con invito a darne ampia diffusione nei contesti accademici nazionali ed internazionali.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	PERLA L.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.	x	
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota del 06.01.2020, a firma dei proff. Luciano Canfora, Marina Castellaneta e Domenico Otranto, concernente la proposta di sottoscrizione di una petizione "*People of culture for the Peace in Middle East*", di condanna dell'*escalation* di violenza scaturita a seguito dell'attacco da parte delle forze militari degli Stati Uniti del 03.01.2020 a *Baghdad*, nel corso del quale è stato ucciso il Generale della Repubblica Islamica dell'Iran, *Quessem Soleimani* ed altri militari;

UDITA

l'illustrazione del Rettore;

SENTITO

il dibattito e condivisa la proposta, *ivi* emersa, di fare proprio il succitato documento, quale segnale del mondo scientifico/accademico di ferma condanna di ogni forma di violenza, nel rispetto delle culture di ciascun popolo e del loro diritto all'auto-determinazione, con la finalità di preservare la pace nel Medio Oriente, con l'invito a darne ampia diffusione nei diversi contesti accademici nazionali ed internazionali,

DELIBERA

di far proprio il documento "*People of culture for the Peace in Middle East*", a firma dei proff. Luciano Canfora, Marina Castellaneta e Domenico Otranto, di cui in premessa, quale segnale del mondo scientifico/accademico di ferma condanna di ogni forma di violenza, nel rispetto delle culture di ciascun popolo e del loro diritto all'auto-determinazione, con la finalità di preservare la pace nel Medio Oriente, invitando a darne ampia diffusione nei contesti accademici nazionali ed internazionali,

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA: ISTANZE DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE DEI
DOTTORANDI DI RICERCA NEL SENATO ACCADEMICO, DOTT. E. QUARTA**

Entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, prot. n. 91363 del 08.12.2019, inviata dal senatore accademico, dott. E. Quarta, già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 5 al presente verbale, concernente: *“Esenzione del contributo annuale per l’accesso ai corsi di dottorato per i dipendenti pubblici con contratti a tempo determinato e riduzione del contributo”* e *“Missioni dottorandi – cumulabilità del budget del 10%”*, che passa ad illustrare nel dettaglio, evidenziando, da subito, che, l’istanza *de qua*, trattando profili economico-finanziari del dottorato di ricerca, pertiene, per competenza, al Consiglio di Amministrazione.

Interviene il dott. Quarta, il quale, nel richiamare i contenuti della predetta nota e le motivazioni *ivi* espresse, si sofferma, in particolare, sulla seconda problematica, relativa alla mancata autorizzazione, da parte degli Uffici preposti - adducendo a giustificazione il disposto di cui all’art. 18, comma 1 del vigente Regolamento Missioni di Ateneo - del rimborso spese sostenute nei periodi all’estero sul *“budget delle attività di ricerca del 10%”* (rif. art.9, comma 3 D.M. n. 45/2013), annullando la cumulabilità di detto budget con la maggiorazione della borsa per i periodi all’estero. Egli propone, pertanto, di modificare il Regolamento Missioni, nel senso di consentire la possibilità di fruire della predetta cumulazione, a maggiore garanzia e sostegno del regolare svolgimento del periodo all’estero da parte del dottorando, posto che talvolta i costi affrontati possono superare le disponibilità economiche risultanti dalla sola maggiorazione della borsa di dottorato.

La dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione fornisce, quindi, ulteriori precisazioni con riguardo alla prima richiesta formulata nella succitata nota, relativa all’esenzione dal contributo annuale per l’accesso ai corsi di dottorato per i dipendenti pubblici con contratto a tempo determinato, evidenziando che, per l’accesso ai corsi di dottorato in soprannumero, sia stato valutato come aspetto necessario che sussistesse la continuità del rapporto di lavoro, considerando la retribuzione equivalente alla borsa, aspetto che è carente nei contratti a tempo determinato. Ella informa, comunque, che la problematica è già all’esame dell’apposito gruppo di lavoro che sta lavorando alle modifiche al Regolamento sul dottorato di ricerca.

Con riferimento alla seconda richiesta, la dott.ssa Rutigliani fa, in ogni caso, presente che il “*budget delle attività di ricerca del 10%*” non è da considerare un borsino nella libera disponibilità del dottorando, quanto un sostegno economico per sua natura e funzione strettamente legato alle attività di ricerca, svolte, eventualmente all'estero, dal dottorando.

Interviene, altresì, il dott. S. Spataro, il quale evidenzia il grande sforzo compiuto da questa Amministrazione per garantire l'estensione del “*budget delle attività di ricerca del 10%*” anche ai dottorandi non fruitori di borsa.

Al termine, il Rettore, nel ribadire l'opportunità di rimettere al Consiglio di Amministrazione, per competenza, l'esame delle problematiche *de quibus*, previa istruttoria da parte dei competenti Uffici, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Spataro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	PERLA L.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.	x	
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota, prot. n. 91363 del 08.12.2019, inviata dal senatore accademico, dott. Emmanuele Quarta, concernente: “*Esenzione del contributo annuale per l'accesso ai corsi di dottorato per i dipendenti pubblici con contratti a tempo determinato e riduzione del contributo*” e “*Missioni dottorandi – cumulabilità del budget del 10%*”;

UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani e del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro;

CONDIVISA la proposta del Rettore intesa a rimettere al Consiglio di Amministrazione, per competenza, l'esame delle problematiche *de quibus*, previa istruttoria da parte dei competenti Uffici,

PRENDE ATTO

di quanto rappresentato nella nota mail del 08.12.2019, inviata dal senatore accademico, dott. Emmanuele Quarta, concernente: "*Esenzione del contributo annuale per l'accesso ai corsi di dottorato per i dipendenti pubblici con contratti a tempo determinato e riduzione del contributo*" e "*Missioni dottorandi – cumulabilità del budget del 10%*", rimettendo al Consiglio di Amministrazione, per competenza, l'esame delle problematiche *de quibus*, previa istruttoria da parte dei competenti Uffici.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2020/2021**

Entrano, alle ore 11:05, il Delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno ed il Responsabile della Sezione Offerta Formativa – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Paola Amati.

Il Rettore apre il dibattito sulle relazioni predisposte dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa e relativi allegati, già poste a disposizione dei senatori accademici in occasione della riunione del 18.12.2019 e da intendersi integralmente richiamate.

Egli, quindi, ripercorre il dibattito svoltosi sull'argomento in oggetto, nella riunione del 18.12.2019, ricordando, anzitutto, la scelta delineatasi con riferimento alla proposta del Dipartimento di Chimica di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale “*in convenzione con altre Università Europee*”, in forza del finanziamento ottenuto nell'ambito del Progetto Erasmus Mundus Joint Master Degree “BIOREF” - come già maturata nella riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola del 17.12.2019 -, nel senso di procedere per l'A.A. 2020/2021 all'attivazione di un *curriculum*, anziché all'istituzione di un nuovo corso di studio, nell'ambito del succitato progetto e previa definizione del corso di studio di afferenza.

Egli, quindi, con particolare riferimento alle considerazioni *ivi* espresse dal prof. Roma in merito alla proposta del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DISSPA di istituzione del Corso di Laurea in lingua inglese in “*Smart and circular agriculture*” – Classe LM/69, informa di aver promosso, all'uopo, un'interlocuzione con i Direttori dei due Dipartimenti di Agraria (DISSPA– DISAAT), al fine di fugare eventuali persistenti perplessità a riguardo, fermo restando che le determinazioni in proposito da parte di questo Consesso, in forma di espressione di un parere, e del Consiglio di Amministrazione del prossimo 10.01.2020, in funzione deliberante, non sono più ulteriormente rinviabili.

Egli, infine, fornisce ulteriori chiarimenti in ordine alla proposta di istituzione del Corso di studio interclasse in “*Sociologia e servizio sociale*” – Classi L-39 e L-40 da parte del Dipartimento di Scienze Politiche, la quale, sostenibile sul piano dei contenuti, reca talune irregolarità procedurali, segnalate dagli studenti con apposita nota, posto che la competente

Commissione paritetica docenti-studenti non avrebbe esaminato la proposta definitiva, ma una prima bozza e, quando riconvocata, non avrebbe potuto deliberare per mancanza del numero legale.

Il Rettore, quindi, nel cogliere l'occasione per preannunciare che i Dipartimenti saranno invitati a breve a definire le proprie programmazioni triennali e la Commissione Risorse a riunirsi in previsione dell'eventuale revisione dell'algoritmo in uso ai fini della ripartizione delle risorse per il reclutamento di personale, temi che, naturalmente, impattano anche sulla programmazione dell'offerta formativa, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, in particolare:

- il prof. Ponzio, nel preannunciare il proprio voto favorevole in ordine a tutte le proposte istitutive in esame, rileva, comunque, l'esigenza di un ragionamento di metodo - e allo stesso tempo di merito - finalizzato a conoscere le motivazioni sottese alle proposte stesse, dal punto di vista del processo politico e culturale, oltre che della sostenibilità dell'offerta formativa, ritenendo, diversamente, che questo Organo non abbia gli strumenti per potersi esprimere;
- il Rettore concorda con le osservazioni testé espresse, rinviando, tuttavia, alla successiva fase di attivazione dei corsi di studio ogni analisi e valutazione dei contenuti scientifici e culturali, che, conviene con i presenti, andranno avviate per tempo, senza ridursi nell'imminenza delle scadenze.

Per quanto attiene alla proposta del Dipartimento di Giurisprudenza di istituzione del Corso di laurea magistrale in "*Diritti della sostenibilità*" – Classe LM/SC-GIUR:

- il prof. Voza illustra nel dettaglio le motivazioni a sostegno della proposta *de qua*: 1. motivazioni culturali, con l'obiettivo di diversificare l'offerta formativa, che non abilita all'esercizio delle professioni di magistrato, avvocato e notaio, ma intercetta una platea di studenti triennialisti provenienti dall'area giuridica, economica, politologica, che vogliono specializzarsi sui temi attuali della sostenibilità e dell'educazione ambientale, vera sfida del pianeta sul piano culturale, attualmente coperti solamente da Master di II livello, che, quindi, richiedono la laurea magistrale; 2. soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità, posto che il Corso si fonda sui settori IUS presenti nel Dipartimento di Giurisprudenza con un orientamento verso i temi della sostenibilità, rispetto ai quali sussiste la disponibilità dei colleghi dei Dipartimenti di Economia, che copriranno insegnamenti di area economica essenziali a garantire il carattere interdisciplinare del

corso, oltre a due insegnamenti esterni inerenti la lingua inglese e l'informatica gestionale.

Per quanto attiene alla proposta del DISSPA di istituzione del corso di laurea magistrale nella classe LM/69 in lingua inglese in "*Smart and Circular Agriculture*":

- il Rettore illustra la documentazione presentata, dando atto dell'esistenza di un altro corso nella LM/69 incardinato nel Dipartimento DISAAT, ma orientato sul tema della medicina delle piante e di una interclasse LM-69/LM-73, rispetto ai quali la specificità del corso in parola è la modalità di erogazione in lingua inglese, che rappresenta un valore aggiunto rispetto alle ricadute valutative;
- il prof. Roma, pur reputando di altissima qualità la proposta istitutiva di che trattasi, ribadisce le considerazioni espresse nel merito nella riunione del 18.12.2019, inerenti, tra l'altro, il mancato coinvolgimento dell'area scientifico disciplinare interessata e la mancata condivisione da parte dei settori coinvolti, preannunciando la propria astensione;
- il prof. Otranto ringrazia il Rettore per l'impegno promesso di addivenire ad una soluzione condivisa tra i due Dipartimenti di Agraria, sottolineando, al contempo, l'importanza di una discussione sui contenuti culturali del corso in parola, sovrapponibile ad un corso di laurea già in essere, anche rispetto alle competenze offerte e preannunciando la propria astensione;
- il prof. Corriero, riprendendo le considerazioni espresse all'inizio dal Rettore, ritiene utile che questo Consesso, attraverso un'analisi puntuale ed estesa, verifichi la coerenza tra l'attività di reclutamento e l'offerta didattica, evidenziando, nel caso di specie, l'importanza di tener conto anche delle indicazioni ministeriali sul potenziamento dell'internazionalizzazione, che sarebbero soddisfatte con l'istituzione del suddetto corso in lingua inglese;
- il prof. Giorgino esprime disagio per la situazione in atto, non evolutasi secondo i tempi e le modalità che sarebbero state auspiccate da tutti, ponendo l'attenzione sulla circostanza che la proposta, pur formalizzata in maniera corretta, non sia stata condivisa da tutti gli attori coinvolti e ravvisando l'esigenza che le richieste in ordine all'offerta formativa che, in maniera significativa, ricadono nell'interesse di più Dipartimenti, vengano sottoposte all'esame degli Organi centrali, a seguito della consultazione tra i Dipartimenti interessati;
- il Rettore, nel rispondere al prof. Giorgino richiamando la regolamentazione di Ateneo in materia, che non richiede alcun nulla osta da parte dell'area ovvero di altro

Dipartimento diverso da quello proponente, invita ad una riflessione più profonda, nella quale le maggioranze servano a sostenere la coesione e non la contrapposizione ed auspica, pertanto, un indirizzo unitario di questo Consesso, che vada oltre le divisioni, al fine di una armonizzazione delle scelte;

- il prof. Ponzio evidenzia l'importanza di giungere in questo Consesso ad una coesione differente da quella promuovibile tra Dipartimenti, attraverso il superamento della parcellizzazione dei settori, oramai da tempo non più sostenibile e ritiene che qualsiasi elemento di dubbio o mancanza potrà essere analizzata nella fase di attivazione dei corsi di studio;
- il prof. Voza rivolge un invito ai colleghi che hanno espresso perplessità a convergere verso posizioni che aiutino questo Consesso ad inaugurare una fase storica di coesione e serenità, reputando che il *gap* di coordinamento sopraevidenziato non sia attinente né alla regolarità formale né alla qualità del corso, e, in ogni caso, sia colmabile dall'impegno assunto dal Rettore a gestirlo e risolverlo;
- la prof.ssa Bianco reputa di estremo interesse la proposta istitutiva del corso *de quo*, per gli aspetti inerenti la centralità della lingua inglese e le positive ricadute in termini di attrattività dell'offerta formativa di questo Ateneo;
- il prof. Otranto, nel ribadire il senso del proprio precedente intervento, inteso ad esprimere perplessità circa le modalità poste in essere nel caso in esame, senza assoluta intenzione di sostenere una posizione di parte, raccoglie l'invito alla coesione testé formulato da più parti e dichiara che voterà a favore della proposta istitutiva di che trattasi, auspicando una positiva soluzione del caso, grazie all'impegno assunto dal Rettore;
- il prof. Roma, pur continuando a lamentare, in qualità di rappresentante di area scientifico-disciplinare, il difetto di informazione occorsa in sede di proposta di istituzione del corso, ringrazia il Rettore per l'impegno assunto, confidando nella positiva risoluzione della problematica. Egli revoca l'intendimento di astenersi;
- il prof. Giorgino, nel ribadire la necessità di ascoltare l'apporto qualificato di ogni Dipartimento coinvolto in fase di presentazione della proposta istitutiva, distinguendo i problemi di condivisione politica da aspetti formali non risolti, si rimette al tentativo di composizione proposto dal Rettore, auspicandone una positiva evoluzione e riservandosi una posizione differente in fase valutativa dell'attivazione del corso;

- la prof.ssa Schingaro si dichiara favorevole all'istituzione del corso in lingua inglese in "Smart and circular agriculture", del quale sottolinea le caratteristiche positive dell'internazionalizzazione e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Esce, alle ore 13:05, il senatore accademico Mastropietro.

Con riferimento alla proposta del Dipartimento di Scienze Politiche di istituzione del corso di studio interclasse nelle classi L-39 & L-40 in "Sociologia e servizio sociale":

- i senatori accademici Digregorio e Andriulo ribadiscono i profili di irregolarità procedurale che hanno viziato la formulazione della proposta *de qua*, che non ha visto il necessario coinvolgimento della componente studentesca, come emerge dal verbale del Consiglio di Dipartimento che ha registrato l'assenza di tutti i componenti studenti;
- il Rettore, dopo aver colto il segnale di disagio della componente studentesca che non si è sentita coinvolta nel progetto formativo, si rivolge a tutto il Consesso affinché voglia nuovamente convergere coeso verso un'unità prospettica, giungendo ad una maggiore maturità nelle scelte di unitarietà, fermo l'invito al Dipartimento di Scienze Politiche a voler sanare le irregolarità procedurali evidenziate dai rappresentanti degli studenti, in tempo utile alla sottoposizione delle proposte istitutive all'attenzione del CURC.

Esce, alle ore 13:15, la prof.ssa Perla.

Con riferimento, infine, alla proposta della Scuola di Medicina di istituzione, presso la sede di Taranto, di un nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, la dott.ssa Amati fornisce talune precisazioni in merito ai requisiti della docenza di riferimento ed alla documentazione pervenuta da parte dei quattro Dipartimenti di area medica, mentre i proff. Sabbà e Giorgino rassicurano circa l'ampia condivisione dei quattro Dipartimenti in ordine alla proposta *de qua*.

Escono, alle ore 13:20, la prof.ssa Paterno e la dott.ssa Amati.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ricordare che nella materia *de qua* è richiesto il parere del Consiglio degli studenti e del Nucleo di Valutazione, nonché del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) – Puglia, invita il Senato Accademico a deliberare in merito, ponendo in votazione, singolarmente, le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, per l'a.a. 2020/2021, nella seguente successione:

- Corso di laurea magistrale in "Diritti della sostenibilità" – Classe LM/SC-GIUR" (Dipartimento di Giurisprudenza);
- Corso di laurea magistrale in lingua inglese in "Smart and circular agriculture" – Classe LM/69 (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DISSPA);

- Corso di studio interclasse in “*Sociologia e servizio sociale*” – Classi L-39 e L-40 (Dipartimento di Scienze Politiche), unitamente all’invito al Dipartimento di Scienze Politiche a voler sanare le irregolarità procedurali evidenziate dai rappresentanti degli studenti, in tempo utile alla sottoposizione delle proposte istitutive all’attenzione del CURC;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, presso la sede di Taranto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.	x	
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Pertanto, il Senato Accademico, con l’astensione dei senatori accademici Andriulo, La Torre, Minelli e Digregorio limitatamente all’istituzione del corso di studio interclasse in “*Sociologia e servizio sociale*” – Classi L-39 e L-40 (Dipartimento di Scienze Politiche),

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei*”, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509”;

VISTO il D.M. 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTI il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*” e il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 “*Linee generali d’indirizzo della*

programmazione delle Università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, in merito alla possibilità di istituire nuovi corsi di studio;

RICHIAMATO	il <i>Regolamento Didattico di Ateneo</i> , emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la nota MIUR, n. 35426 del 12.11.2019 concernente le indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio, per l'a.a. 2020/2021;
VISTA	la nota, prot. 84495 del 15.11.2019, a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, contenente le indicazioni operative e le scadenze interne UNIBA;
VISTE	le delibere e la documentazione pervenuta dai Dipartimenti interessati alle nuove istituzioni di corsi di studio, per l'a.a. 2020/2021;
VISTA	altresì, la nota e-mail, in data 17.12.2019 ed allegata documentazione, da parte del Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo, in ordine alla richiesta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale “ <i>in convenzione con altre Università Europee</i> ”, in forza del finanziamento ottenuto nell'ambito del Progetto Erasmus Mundus Joint Master Degree “BIOREF”;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa e relativi integrazione ed allegati;
FERMA RESTANDO	l'acquisizione del parere del Consiglio degli studenti e del Nucleo di Valutazione;
FERMA RESTANDO	la necessità di acquisire il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) – Puglia, relativamente ai corsi di nuova istituzione;
VISTA	la propria delibera del 18.12.2019;
UDITA	l'illustrazione del Rettore;
SENTITO	l'ampio ed approfondito dibattito;
PRESO ATTO	in merito alla proposta del Dipartimento di Chimica, della scelta, maturata nella riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola del 17.12.2019, e già riferita nella succitata

seduta di questo Consesso del 18.12.2019, di procedere per l'A.A. 2020/2021 all'attivazione di un *curriculum*, anziché all'istituzione di un nuovo corso di studio, nell'ambito del succitato progetto e previa definizione del corso di studio di afferenza;

PRESO ATTO

dell'impegno del Rettore, volto ad avviare un'interlocuzione con i Direttori dei Dipartimenti DISAAT e DISSPA, per quanto riguarda l'istituzione del Corso di Laurea in lingua inglese in "*Smart and circular agriculture*" – Classe LM/69, proposta dal DISSPA, al fine di fugare le perplessità espresse in merito nel corso del dibattito;

CONDIVISO

l'invito rivolto dal Rettore al Dipartimento di Scienze Politiche a voler sanare le irregolarità procedurali evidenziate dai rappresentanti degli studenti, per quanto attiene alla proposta di istituzione del Corso di studio interclasse in "*Sociologia e servizio sociale*" – Classi L-39 e L-40, in tempo utile alla sottoposizione delle proposte istitutive all'attenzione del CURC,

DELIBERA

per quanto di competenza,

– di esprimere parere favorevole all'istituzione, per l'A.A. 2020/2021, dei seguenti Corsi di laurea:

- Corso di laurea magistrale in "*Diritti della sostenibilità*" – Classe LM/SC-GIUR" (Dipartimento di Giurisprudenza);
- Corso di laurea magistrale in lingua inglese in "*Smart and circular agriculture*" – Classe LM/69 (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DISSPA);
- Corso di studio interclasse in "*Sociologia e servizio sociale*" – Classi L-39 e L-40 (Dipartimento di Scienze Politiche), con invito al Dipartimento di Scienze Politiche a voler sanare le irregolarità procedurali evidenziate dai rappresentanti degli studenti, in tempo utile alla sottoposizione delle proposte istitutive all'attenzione del CURC;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, presso la sede di Taranto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICHIESTA RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI NEL SENATO ACCADEMICO SIG. DIGREGORIO DI UN'ULTERIORE SEDUTA DI LAUREA NEL MESE DI FEBBRAIO PER IL CDL IN MEDICINA E CHIRURGIA**

Esce, alle ore 13:20, il prof. Peragine.

Il Rettore illustra la nota del 09.12.2019, inviata dal senatore accademico, sig. Alessandro Digregorio, già posta a disposizione dei presenti, concernente: *“Richiesta di inserimento di un’ulteriore seduta di Laurea nel mese di febbraio per il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia”*, la quale, considerato che *“le sedute di laurea per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevedono una sola data nel mese di febbraio 2020”* e che *“la prima seduta di laurea del 2020 è fissata al 25 febbraio”*, è motivata dal fine di garantire agli studenti interessati di poter partecipare all’esame di abilitazione alla professione di Medico Chirurgo, cui si sono già iscritti, fissato per il giorno 28 febbraio 2020.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di rimettere alla Scuola di Medicina la questione *de qua*, con l’auspicio di addivenire ad una soluzione adeguata, che vada incontro alle esigenze rappresentate dagli studenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.	x	
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota del 09.12.2019, inviata dal senatore accademico, sig. Alessandro Digregorio, concernente: "*Richiesta di inserimento di un'ulteriore seduta di Laurea nel mese di febbraio per il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia*";

CONDIVISA la proposta del Rettore, intesa a rimettere alla Scuola di Medicina la questione *de qua*, con l'auspicio di addivenire ad una soluzione adeguata, che vada incontro alle esigenze rappresentate dagli studenti,

DELIBERA

di rimettere alla Scuola di Medicina la richiesta, inviata dal senatore accademico, sig. Alessandro Digregorio, concernente quanto in oggetto, con l'auspicio di addivenire ad una soluzione adeguata, che vada incontro alle esigenze rappresentate dagli studenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTIPROBLEMATICHE AFFIDAMENTO CARICO DIDATTICO ISTITUZIONALE GENETICA AGRARIA (S.S.D. AGR/07) - NOTA DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.), PROF. LUIGI RICCIARDI: ESITI LAVORI COMMISSIONE NOMINATA NELLA RIUNIONE DEL 29.04.2019

Il Rettore, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 29.04.2019, concernente la problematica dell'affidamento del carico didattico istituzionale di Genetica Agraria – SSD AGR/07 – del Corso di studio di Scienze e Tecnologie Agrarie, afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), sollevata dal prof. L. Ricciardi, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), con nota del 24.04.2019 e la nomina, all'uopo, di una Commissione composta dai proff. Massimo di Rienzo, Giuseppe Crescenzo, Domenico Otranto e Rocco Roma - alla stessa stregua di quanto deliberato con riferimento ad analoga problematica, nella riunione del 07.03.2017 - acquisito il consenso dei presenti, invita il prof. M. Di Rienzo, in qualità di Coordinatore della succitata Commissione, ad entrare nella sala di riunione.

Entra, alle ore 13:25, il prof. Di Rienzo.

Il prof. Di Rienzo illustra la seguente relazione, datata 16.12.2019, della succitata Commissione, in ordine alla questione in oggetto:

“La Commissione in epigrafe è stata nominata dal S.A. per affrontare la questione dell'affidamento dell'insegnamento di Genetica Agraria del CdS L-25 in Scienze e Tecnologie Agrarie, non confermato per l'A.A. 2019-2020 al Prof. Luigi Ricciardi, docente di I fascia.

Le premesse indispensabili sono le seguenti: che si tratta di insegnamento di un CdS per il quale concorrono nella erogazione della relativa didattica docenti afferenti al DISAAT (sede di afferenza del CdS) e del DISSPA, dipartimento di afferenza del Prof. Ricciardi; che l'insegnamento in questione è stato affidato negli anni passati (da almeno 25 anni, precisa il Prof. Ricciardi) al medesimo Prof. Ricciardi; che il suddetto insegnamento è stato affidato per l'A.A. in corso alla Prof.ssa Agata Gadaleta, docente di II fascia, afferente al DISAAT; che entrambi i docenti predetti afferiscono al SSD AGR/07.

Ciò posto, occorre anche ricordare quali siano le disposizioni regolamentari che disciplinano le procedure di affidamento degli incarichi di insegnamento in casi in cui la didattica venga garantita da docenti che tuttavia afferiscono a dipartimenti diversi.

In primo luogo, va rammentato l'art. 2 del **Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.**, D.R. n. 295/2013, dove è stabilito che *“Le strutture competenti, in sede di programmazione delle attività didattiche, attribuiscono i*

compiti didattici ai professori di I e II fascia e ai ricercatori universitari afferenti al proprio organico secondo le specifiche modalità previste dai regolamenti di ateneo e dagli organi accademici"; norma che sancisce evidentemente il principio che la copertura degli insegnamenti di un CdS afferente ad un Dipartimento debba essere garantita dai docenti afferenti alla medesima struttura.

In secondo luogo, deve richiamarsi altresì l'art. 23 del **Regolamento Didattico di Ateneo**, D.R. 4318/2013, volto a disciplinare, dal punto di vista del procedimento, proprio le situazioni in cui vi sia il 'concorso' di docenti di altre strutture dipartimentali, e dove si prevede che "3. *Ai fini della predisposizione della offerta formativa relativa ai Corsi di Studio afferenti a più Dipartimenti, il Dipartimento di riferimento chiede al/ai Dipartimento/i associato/i, almeno 60 giorni prima del termine stabilito per l'adozione definitiva di tale offerta e sulla base del documento di afferenza concordato (comma 3, art. 18 del presente Regolamento), di formulare le proprie proposte relativamente alla copertura degli insegnamenti già impartiti da docenti afferenti a ciascun Dipartimento associato. 4. Le proposte, raccolte dal Dipartimento di riferimento, sono trasmesse al Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse competente, che procede al loro esame e, se necessario, formula eventuali richieste di riesame al Dipartimento di riferimento"*.

Va precisato che tale norma, seppure utilizzi il riferimento ai dipartimenti di riferimento ed associato, il SA l'ha ritenuta comunque applicabile anche in assenza di un formale riconoscimento delle qualità, rispettivamente, di dipartimento di riferimento (quello di afferenza del CdS) e di dipartimento/i associato/i (quelli che, stabilmente, concorrono nella erogazione della didattica del medesimo CdS) ed è volta, per l'appunto, ad individuare un meccanismo ed una sede (quella del Consiglio del CdS) per dirimere e ricomporre situazioni di conflitto in merito alle proposte di copertura degli insegnamenti.

Fatte queste premesse, la Commissione ha riscontrato che la suddetta procedura prevista dal RAD non è stata seguita pedissequamente dal DISAAT, che, in mancanza di una proposta del SSD AGR/07 pure sollecitata, ha deliberato direttamente sull'affidamento dell'insegnamento in questione senza il coinvolgimento del Consiglio del CdS che avrebbe invece potuto/dovuto assolvere al compito dettato nel RAD di stanza di compensazione delle proposte incompatibili provenienti da docenti afferenti (ad unmedesimo SSD ma) a dipartimenti differenti, al fine di richiedere un riesame al dipartimento di afferenza del CdS (cioè di riferimento, ovvero sia il DISAAT).

Inoltre, da una disamina delle schede SUA dei CdS nei quali i docenti del SSD AGR/07 espletano i propri compiti didattici (che il Direttore del DISAAT, Prof. G. Sanesi, asserisce essere state però compilate in difformità rispetto a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento), può evincersi un sostanziale equilibrio dei compiti didattici affidati per il 2019-2010 ai Proff.ri Ricciardi e Gadaleta, entrambi infatti risultano nelle suddette schede affidatari di compiti didattici per complessive 120 ore; così come ciò accade anche per gli altri docenti del medesimo SSD.

Di quanto precede la Commissione ha provveduto ad informare il Prof. Sanesi con la richiesta di valutare un riesame da parte del Consiglio del DISAAT delle determinazioni assunte, tenuto conto che sarebbe preferibile oltre che auspicabile che le proposte di affidamento per ciascun SSD debbano essere, per quanto possibile, concordate fra gli appartenenti al medesimo SSD nei casi in cui l'offerta formativa sia assicurata da docenti, sì del medesimo SSD ma afferenti a Dipartimenti diversi.

In esito alla richiesta della Commissione, il Prof. Sanesi ha fatto sapere con propria nota che il Consiglio del DISAAT ha confermato le determinazioni assunte, sulla base del "principio di affidare in via prioritaria le attività didattiche dei propri corsi al personale incardinato nello stesso dipartimento".

Sulla base di quanto precede, la Commissione, ritenuto che il procedimento seguito dal DISAAT nel caso in questione non ha consentito di tenere conto appieno delle esigenze rappresentate e tutelate dal disposto dell'art. 23 del RAD, valutato che le attuali risultanze delle schede SUA ministeriali, per altro già chiuse ed ancorché difformi dal deliberato del Consiglio del DISAAT, risulterebbero confermatrice dell'affidamento dell'insegnamento della Genetica Agraria al Prof. Ricciardi, ritiene di proporre al Senato Accademico di invitare il Consiglio del DISAAT a rivedere in tal senso i propri deliberati, favorendo comunque un confronto fra i docenti del SSD AGR/07 in vista della adozione di una soluzione condivisa.

Con ciò la Commissione ritiene di avere espletato il proprio mandato, restando a disposizione per ulteriori esigenze.

Bari, 16 dicembre 2019

Prof. M. Di Rienzo
Prof. D. Otranto
Prof. G. Crescenzo
Prof. R. Roma"

Esce, alle ore 13:30, il dott. De Santis.

Il prof. Di Rienzo alla luce di quanto testè illustrato ed, in particolare, dell'ultima nota del prof. Sanesi, di cui in narrativa, ravvisa l'esigenza di un intervento diretto di questo Consesso, nel promuovere il raggiungimento di una soluzione condivisa.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Intervengono sull'argomento il prof. Giorgino, il quale, dopo aver ringraziato la Commissione per l'egregio lavoro svolto, rileva l'esigenza di chiarire i criteri che determinano l'attribuzione di un insegnamento in casi in cui la didattica venga garantita anche da docenti di Dipartimenti diversi da quello cui afferisce il Corso di studio interessato, ponendo quali ulteriori interrogativi, quale sia l'organo deputato ad intervenire nel caso in cui un docente non copra un carico didattico per l'intero monte ore richiesto dalla legge e quali siano i criteri di scelta nel caso di docenti che insistono sullo stesso insegnamento ma con caratteristiche curriculari differenti; il prof. Roma, il quale ricorda le diverse implicazioni sottese alla problematica in esame per le quali occorre una regolamentazione di riferimento.

Il prof. Di Rienzo aggiunge, quale ulteriore elemento regolamentare - oltre alle disposizioni di cui al *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10*

e s.m.i. ed al *Regolamento Didattico di Ateneo*, citate in narrativa -, il *Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari*, emanato con D.R. n. 2463/2018, che fornisce le indicazioni per favorire il raggiungimento del pieno impegno orario, ammettendo, altresì, la possibilità di un sottoaffidamento, ove adeguatamente motivato dal Dipartimento, per ragioni attinenti alla organizzazione della didattica.

Al termine del dibattito, il Rettore ringrazia il prof. di Rienzo che, alle ore 13:50, esce dalla sala di riunione.

Alla medesima ora, esce il prof. Otranto.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo che questo Organo faccia propri gli esiti dei lavori della Commissione, di cui alla relazione illustrata in narrativa, con invito al Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) ad operare nel senso *ivi* indicato, con l'auspicio che i Direttori dei Dipartimenti coinvolti vogliano promuovere un momento di sintesi, favorendo comunque un confronto fra i docenti del SSD AGR/07, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa, anche in vista della programmazione della nuova offerta formativa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.	x	
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATI i vigenti *Regolamento Didattico di Ateneo*, in particolare l'art. 23, e *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e*

didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010 e s.m.i., in particolare l'art. 2;

- VISTE le proprie delibere del 07.03.2017 e 29.04.2019;
- VISTA la relazione, datata 16.12.2019, della Commissione nominata da questo Consesso, come da suddette delibere, in merito alla problematica relativa all'affidamento dell'insegnamento di Genetica Agraria - S.S.D. AGR/07 - del Corso di studio di Scienze e Tecnologie Agrarie, afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), sollevata dal prof. L. Ricciardi, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), con nota del 24.04.2019;
- UDITA l'illustrazione del prof. Massimo Di Rienzo, in qualità di coordinatore della predetta Commissione;
- SENTITO il dibattito e condivisa la proposta del Rettore,

DELIBERA

di fare propri gli esiti dei lavori della Commissione, di cui alla relazione datata 16.12.2019 illustrata in narrativa, invitando il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) ad operare nel senso *ivi* indicato, con l'auspicio che i Direttori dei Dipartimenti coinvolti vogliano promuovere un momento di sintesi, favorendo comunque un confronto fra i docenti del SSD AGR/07, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa, anche in vista della programmazione della nuova offerta formativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA DELLA FORMAZIONE NAUTICA E DEL LABORATORIO DEL MARE A TARANTO, IN PARTENARIATO CON IL POLITECNICO DI BARI, SCUOLA I.I.S.S. ARCHIMEDE DI TARANTO, ITS LOGISTICA PUGLIA, AUTORITÀ DEL SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO, ITS PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali - U.O. Supporto alle attività dei centri:

“L'Ufficio riferisce che, su iniziativa dell'IISS Archimede di Taranto e grazie al coordinamento della Regione Puglia nella persona del Consigliere Gianni Liviano prima a maggio 2019 e, successivamente a settembre, sono state convocate le Parti coinvolte nel Protocollo d'intesa per avviare una progettualità congiunta inerente lo sviluppo della filiera formativa del mare a Taranto.

L'IISS Archimede è risultato beneficiario del progetto “*Mare per creare futuro*” (finanziato dal MIUR nel quadro generale del Piano Nazionale Scuola Digitale D.M. 657 del 4 settembre 2015, in attuazione della Legge 107/2015) che prevede la realizzazione di una struttura laboratoriale di alto profilo innovativo per sviluppare pratiche didattiche avanzate per l'occupabilità nel settore di riferimento. L'Istituto ha ritenuto strategico coinvolgere le Istituzioni accademiche che operano a Taranto al fine di avviare un percorso più organico nell'ambito della filiera formativa del mare, asset importante per lo sviluppo del capoluogo jonico.

Considerato che la Regione Puglia con l'emanazione della Legge di stabilità regionale 2019 (BURP n. 165 del 31 dicembre 2018) ha previsto un contributo straordinario per la costituzione del “Polo formativo di eccellenza per la *Blue Economy*, la nautica e la marineria” a Taranto (ex art. 71 - Legge regionale n. 67 del 28 dicembre 2018), le Parti concordano sull'opportunità di stipulare il presente Protocollo come base per avviare una serie di progettualità che troveranno copertura finanziaria da parte della Regione stessa.

L'Università degli Studi di Bari attraverso il Dipartimento di Biologia metterà a disposizione le competenze del Polo Scientifico “Magna Grecia” presente su Taranto e le competenze del Centro di Eccellenza “*Per l'Innovazione e la Creatività*” relative all'organizzazione di percorsi di formazione imprenditoriale. Infatti, l'Università di Bari dovrà realizzare percorsi *ad hoc* - da inserire nell'ambito del BaLab a Taranto - finalizzati all'accompagnamento all'autoimprenditorialità e alla creazione di *startup* sul territorio tarantino per attività di produzione e servizi legati alla nautica, alla pesca e alla maricoltura, per le quali sarà fondamentale l'apporto scientifico e tecnologico del Polo Magna Grecia.

Alla luce di quanto illustrato, le Parti hanno definito i contenuti del Protocollo d'intesa, già firmato in data 11 novembre 2019 dal Politecnico di Bari, dall'IISS Archimede, dall'ITS per la logistica e dall'ITS per l'ospitalità ed il turismo, a cui si stanno aggiungendo le sottoscrizioni di UNIBA e del Porto di Taranto.

Essendo per l'Università di Bari coinvolte due strutture (Centro di Eccellenza “*Per l'Innovazione e la Creatività*” e Dipartimento di Biologia) entrambe hanno approvato, nei propri organi di riferimento, il Protocollo di cui trattasi:

- il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza, nella seduta del 28 novembre 2019, ha approvato la succitata proposta;

- il Consiglio del Dipartimento di Biologia, nella riunione del 9 dicembre 2019, ha deliberato di dare mandato ad un gruppo rispetto per l'esame del Protocollo; il gruppo designato, riunitosi in data 11 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole. Lo stesso Dipartimento con nota prot. n. 1365 – III/14 del 13.12.2019 ha trasmesso il parere alla Dott.ssa Bray, Responsabile U.O. Supporto alle attività dei centri.

Di seguito si trascrive integralmente l'Accordo *de quo*:

PROTOCOLLO D'INTESA

per lo sviluppo della filiera della formazione nautica e di un Laboratorio del Mare a Taranto

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, con sede in Bari in Piazza Umberto I, in persona del Rettore e Legale Rappresentante Prof. Stefano Bronzini;
- POLITECNICO DI BARI, con sede in Bari in Via Amendola 126/b, rappresentato dal Prof. Mario Massimo Foglia, giusta delega del Decano con proprio Decreto n. 59 del 17/09/2019;
- IISS ARCHIMEDE DI TARANTO, con sede in Taranto in via Lago Trasimeno 10, in persona del Dirigente scolastico e Legale Rappresentante Prof.ssa Patrizia Capobianco;
- FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA PUGLIA, con sede in Taranto in Via del Tratturello Tarantino n. 6, in persona del Presidente e Legale Rappresentante Silvio Busico;
- FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELLA OSPITALITÀ E DEL TURISMO, con sede in Lecce in Via N. Cataldi 48/A, in persona del Presidente e Legale Rappresentante Prof.ssa Giuseppina Antonaci;
- AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO - PORTO DI TARANTO, con sede in Taranto presso il Porto Mercantile Molo S. Cataldo, in persona del Presidente e Legale Rappresentante Prof. Avv. Sergio Prete;

VISTO

L'art. 71 della L. R. n. 67 del 28 dicembre 2018 della Regione Puglia recante titolo "Contributo straordinario per la costituzione del Polo formativo di eccellenza per la Blue Economy, la nautica e la marineria a Taranto";

PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Bari ha collocato a Taranto due differenti laboratori di eccellenza quali il BaLab e il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia, entrambi fortemente orientati a supporto della Blue Growth locale, regionale e nazionale. In particolare, il BaLab, sito presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio (AdSP), funge da laboratorio di contaminazione, con l'obiettivo di favorire l'accelerazione e l'incubazione di idee imprenditoriali innovative per rispondere ai bisogni di innovazione espressi dal territorio locale nel settore del mare e della nautica e al contempo garantire opportunità concrete di auto-imprenditorialità. Al contempo, il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia opera già da oltre 5 anni, con la sezione delle Scienze del Mare, nell'ambito delle tematiche di aggiornamento e potenziamento tecnico-scientifico finalizzato alla gestione sostenibile delle risorse della pesca e della maricoltura oltre che alla tutela di specie e habitat di estremo valore conservazionistico. Inoltre, l'Università degli Studi di Bari ha una storica e consolidata presenza a Taranto attraverso un'ampia e variegata offerta didattica e nell'ambito delle scienze alieutiche soprattutto con i corsi di laurea triennale in Scienze Ambientali e di Scienze e Gestione delle Attività Marittime.
- il Politecnico di Bari dal 2016 ha intrapreso attività didattiche multidisciplinari, tramite il progetto Polimare tese a sviluppare formazione e ricerca nell'area culturale legata al

- mondo nautico in stretta collaborazione con il network industriale ed imprenditoriale legato al settore specifico delle barche a vela performanti, agli yacht a motore di lusso, al recupero e ridestinazione o smaltimento ecologico di barche datate;*
- *l'I.I.S.S. Archimede di Taranto, beneficiario in qualità di capofila del progetto “MARE PER CREARE FUTURO” finanziato dal MIUR nel quadro generale del Piano Nazionale Scuola Digitale D.M. 657 del 4 settembre 2015, in attuazione della Legge 107/2015, prevede la realizzazione di una struttura laboratoriale di alto profilo innovativo per sviluppare pratiche didattiche avanzate per l’occupabilità nel settore di riferimento;*
 - *l’Istituto Tecnico Superiore per la Logistica Puglia ha avviato una serie di progettualità rilevanti sul tema:

 - *beneficiario e capofila del progetto PORTS – Partnership for the Observation and study of new Routes and Transnational Sea-highways finanziato a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, che intende analizzare l’impatto socio-economico di nuove rotte e Autostrade del Mare tra le coste pugliesi, montenegrine e albanesi e in particolare tra i porti di Taranto, Kotor e Durazzo ed aumentare il dialogo e l’accessibilità transfrontaliera;*
 - *beneficiario in Associazione Temporanea di Scopo della Factory MARS 1 nell’ambito dell’area prioritaria di innovazione della Strategia di specializzazione intelligente pugliese della manifattura sostenibile e della logistica a valere sull’Avviso “Estrazione dei Talenti” della Regione Puglia;*
 - *beneficiario in Associazione Temporanea di Scopo della Factory START nell’ambito dell’area prioritaria di innovazione della Strategia di specializzazione intelligente pugliese della salute dell’uomo e dell’ambiente, turismo sostenibile, blue e green economy a valere sull’Avviso “Estrazione dei Talenti” della Regione Puglia;**
 - *l’Istituto Tecnico Superiore Regionale della Puglia per l’Industria della Ospitalità e del Turismo(ITST) ha posto in essere una serie di azioni propedeutiche alle finalità della presente intesa:

 - *studi preliminari, conclusi nel 2017, in ordine agli elementi qualificativi dell’Economia del Mare e della sua capacità di attivazione sul resto dell’economia con specifico riferimento alla Puglia, raccordati ad indicatori di Istat ed Unioncamere, realizzati in collaborazione della Delegazione Puglia della Lega Navale Italiana e del consorzio pubblico privata ARTIS Puglia Sviluppo, operante sotto la vigilanza del MISE e promotrice della relativa Fondazione ITS per il Turismo*
 - *conseguente attivazione a Taranto, nello stesso 2017, con la collaborazione della Lega Navale di specifico corso della durata biennale per tecnico superiore specializzato nel management della filiera dell’economia del mare con particolare riferimento a quella turistico-nautica;*
 - *Nel quadro della strategia regionale “SMART Puglia 2020”, Co Partner in Associazione Temporanea di Scopo, nelle Factory (Decr. Commissariale ARTI n. 4 del 23/04/2019 BURP n. 55/19) finalizzate a sostenere, in particolare, lo sviluppo di startup innovative nelle Aree prioritarie di Innovazione

 1. *Manifattura sostenibile (Progetto “MANIFACTORY”);*
 2. *Salute dell’uomo e dell’ambiente (Progetto “START FACTORY”);*
 3. *Comunità digitali creative ed inclusive (Progetto “INNOVATION FACTORY”).**
 - *Studi congiunti in materia di Blue Economy con altri ITS della rete nazionale per la definizione di nuovi profili professionali.**

CONSIDERATO CHE

A Taranto è forte l'esigenza di costituire e promuovere una filiera di formazione, ricerca e sviluppo di prodotti legati al turismo nautico, alle infrastrutture portuali nel territorio oltre che adeguati alla moderna gestione sostenibile delle risorse alieutiche, alla tutela di specie e habitat di valore conservazionistico ed inerenti in senso lato all'economia del mare per garantire una sinergia solida tra il mondo dell'istruzione superiore, accademica e quello del lavoro, con evidenti ricadute occupazionali sul territorio;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO PARTE INTEGRANTE DEL
PRESENTE ATTO, TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Obiettivi Condivisi

1. *Le Parti, nel rispetto delle rispettive competenze, si impegnano a generare e promuovere iniziative afferenti al settore nautico e alle scienze alieutiche al fine di creare e sviluppare sul territorio di Taranto una filiera della formazione del mare, caratterizzata da uno stretto, solido e continuativo rapporto tra Scuole, Istituti Tecnici Superiori, Università, Ricerca, Impresa e mondo del Lavoro.*
2. *Le Parti si propongono i seguenti principali obiettivi comuni:*
 - *Creazione di una scuola di alta formazione del mare, inteso quale scuola post-diploma e/o post-laurea per supportare efficacemente il mondo produttivo della pesca e della maricoltura nonché della nautica, obbligato all'utilizzo di approcci e metodi sostenibili e di alte tecnologie qualificanti;*
 - *Sinergia tra il mondo accademico e quello del lavoro per valorizzare figure professionali multidisciplinari. In particolare, nel settore della pesca, della maricoltura e della trasformazione dei prodotti derivati, nel settore della gestione sostenibile dello spazio marittimo, del capitale naturale e dei servizi ecosistemici. Infine, nel settore nautico quali esperti di materiali, di cicli di produzione, di progettazione strutturale e fluidodinamica, di testing, di ergonomia, di design, di informatica ed elettronica e per presentare sul mercato globale un prodotto più competitivo, quest'ultimo, in cui significativi possono risultare gli apporti di competenza di ITST nelle Economie dei Turismi;*
 - *Potenziamento dell'attrattività tecnologica, formativa ed industriale del territorio tarantino grazie alla presenza di un'area cantieristica da diporto che stimoli un indotto turistico di settore coinvolgendo studenti, ricercatori, imprenditori e nuovi armatori che possano soggiornare nei luoghi della città a diverso scopo per vivere in modo diverso la cantieristica e la formazione. Analogamente, raccolga le istanze di supporto tecnico-scientifico da parte dei tanti operatori del territorio tarantino coinvolti a diverso titolo nello sviluppo della filiera delle attività di pesca e maricoltura;*
 - *Laboratorio di rispetto sociale per svolgere attività con ragazzi di diverse età, che non sia mirato esclusivamente alla formazione professionale ma alla ricostruzione della cultura marinara. Contribuire all'identità di Taranto "Città di Mare" quale alternativa sociale e culturale alla Taranto "Città con il mare";*
 - *Laboratorio di promozione dei Turismi per svolgere attività con ragazzi di diverse età, che sia finalizzato alla acquisizione di competenze on the job negli ambiti di*

competenza definiti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il sistema delle imprese di settore e con le Autonomie Locali dell'Area Jonica;

*Art. 2
Azioni*

L'azione di tutte le Parti è finalizzata allo sviluppo del comparto nautico e delle attività alieutiche in chiave innovativa sul territorio tarantino, affinché nuove competenze formative possano trovare riscontro in ambito imprenditoriale ed industriale. Si prevede dunque:

- 1. Co-progettazione di un'offerta formativa dedicata alla creazione di un profilo professionale strettamente legato alla cantieristica nautica e al mondo produttivo della pesca e della maricoltura*
 - Nell'ambito della formazione secondaria si intende:*
 - rafforzare tra gli studenti l'acquisizione di competenze spendibili sul lavoro, anche innovando profondamente gli strumenti di transizione scuola-lavoro e coinvolgendo le imprese nella costruzione di specifiche competenze ed abilità spendibili su base settoriale;*
 - sviluppare ulteriormente il sistema educativo del territorio verso diffusi processi di transizione scuola-lavoro, orientati alla crescita competitiva del sistema economico produttivo e delle prospettive di sviluppo territoriale;*
 - operare su un'occupabilità coerente all'investimento formativo sostenuto dalla persona e dalla comunità più in generale, in grado di sostenere la competitività, l'innovazione, la crescita e la qualità del sistema produttivo;*
 - garantire un'interconnessione funzionale tra le istituzioni scolastiche e formative della filiera formativa, le imprese della filiera produttiva e la ricerca.*
 - Nell'ambito della formazione tecnica superiore e universitaria si intende:*
 - formare tecnici superiori per la produzione nautica, della pesca e della maricoltura, con una sensibilità ai temi della sostenibilità delle tecnologie manifatturiere e dei sistemi di produzione, abilità a misurare ed applicare soluzioni sostenibili per diverse tecnologie e processi di produzione;*
 - sviluppare sul territorio ambiti di specializzazione formativa che vedono coinvolti congiuntamente imprese, formazione professionale, istruzione, università, enti di ricerca del territorio, autorità di sistema portuale ed associazioni;*
 - potenziare la qualità del capitale umano, che può costituire anche elemento di attrattività per l'insediamento/permanenza delle attività economiche e produttive a livello locale;*
 - aumentare la capacità di rilevazione anche in anticipazione dei fabbisogni delle imprese, migliorando la correlazione tra le filiere formative e le filiere produttive presenti/emergenti nei diversi territori della provincia;*
- 2. Co-progettazione di un'offerta formativa dedicata alla creazione di profili professionali emergenti dalle attività del Laboratorio di promozione dei Turismi negli ambiti di competenza come sopra definiti che valorizzino la risorsa mare quale attivatore delle economie locali*
- 3. Eventi ed iniziative:*
 - organizzazione di eventi di informazione e formazione finalizzati alla diffusione della cultura del mare;*
 - organizzazione di iniziative per la sensibilizzazione del territorio rispetto alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale;*

- *organizzazione di iniziative in sinergia con i laboratori di contaminazione di Taranto, il BaLab e il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia finalizzate all'accompagnamento all'autoimprenditorialità e alla creazione di start-up sul territorio tarantino per attività di produzione e servizi legati alla nautica, alla pesca e alla maricoltura.*

Art. 3

Impegno delle Parti coinvolte

1. *L'Università di Bari, attraverso il BaLab, ed il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia afferente al Dipartimento di Biologia, metterà a disposizione un team multilivello, pluridisciplinare ed eclettico, costituito da:*
 - *Chief e Project Manager, personale interno e professionalità esterne all'Università con esperienza nella conduzione di gruppi;*
 - *Docenti e consulenti, coinvolti nella fase di formazione in specifici ambiti disciplinari;*
 - *Communication Officer, per campagne di comunicazione per la divulgazione delle attività e per la promozione della cultura d'impresa come interfaccia con l'esterno.*
2. *Il Politecnico di Bari metterà a disposizione le professionalità intese quali corpo accademico per sviluppare formazione e ricerca nell'area culturale legata al mondo nautico all'interno delle attività accademiche in stretta collaborazione con il network industriale e imprenditoriale;*
3. *L'I.I.S.S. Archimede di Taranto metterà a disposizione gli spazi fisici di cui dispone, incluso il laboratorio territoriale per l'Occupabilità;*
4. *L'Istituto Tecnico Superiore per la Logistica Puglia metterà a disposizione laboratori di realtà aumentata già in dotazione e alte professionalità per la co-progettazione formativa di percorsi professionali legati alla cantieristica navale;*
5. *L'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo e l'Ospitalità metterà a disposizione professionalità specializzate nella co-progettazione formativa di percorsi professionali grazie all'esperienza in corso relativa al percorso di tecnico superiore specializzato nel management della filiera dell'economia del mare con particolare riferimento a quella turistico-navale.*

Art. 4

Sede delle attività

Le Parti individuano la sede delle attività nell'Istituto Tecnico Superiore della Logistica Puglia sito a Taranto in Via del Tratturello Tarantino n 6.

Art. 5

Gruppo di Coordinamento

1. *Per la promozione, l'accompagnamento e lo sviluppo della nuova filiera di formazione nautica, della pesca e della maricoltura sostenibile, le Parti costituiscono un Gruppo di coordinamento paritetico, composto da un rappresentante designato da ciascuna e istituito presso la sede dell'Istituto Tecnico Superiore della Logistica Puglia sito a Taranto in Via del Tratturello Tarantino n 6.*
2. *In tal modo, le Parti s'incontreranno periodicamente per una condivisione dello stato di avanzamento e degli sviluppi dell'iniziativa, definendo eventualmente specifiche ulteriori intese volte a favorire l'attuazione delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, rimanendo inteso che l'eventuale mancata piena attuazione delle attività suddette troverà idonea soluzione tra le Parti.*

Art. 6
Programmi

1. Le diverse iniziative sono organizzate, di norma, secondo piani, programmi progetti ed azioni, disciplinate da specifici Addendum attuativi.
2. Ciascun progetto, programma o azione di rilevante interesse, viene valutato nei benefici attesi e definito negli obiettivi, tenendo in conto lo schema di seguito riportato:

Denominazione Progetto

01. Finalità Generali	02. Definizione, Dimensione e Durata
03. Obiettivi specifici	04. Vincoli e Situazione Attuale
05. Stadio di Definizione	06. Fasi di Sviluppo Previste
07. Tempi di Realizzazione	08. Programma di Attuazione
09. Componenti ed Enti coinvolti	10. Soggetti Attuatori
11. Risorse Finanziarie	12. Risorse organizzative
13. Attività Economiche interessate	14. Benefici/Costi
15. Interazioni con Altri Progetti	16. Modalità di controllo

3. Le Parti, una volta definite le attività oggetto di attuazione, indicheranno i rispettivi responsabili delle stesse cui compete l'organizzazione ed il coordinamento delle diverse operazioni.
4. Ognuna della Parti con riferimento alle diverse azioni condivise indicherà, in sede di sottoscrizione del relativo Addendum di programma, le risorse allocabili di natura immateriale, materiale, mobiliare, immobiliare e finanziaria o/e la loro espressione in termini di servizi o di apporto d'opera ed in via generale gli elementi suscettibili di valutazione economica. Tale insieme di risorse costituisce il budget disponibile per l'esecuzione delle diverse azioni, così come definite e qualificate ai sensi del presente articolo.

Art. 7

Regolamento di funzionamento interno

Le Parti si doteranno di un Regolamento di funzionamento interno della filiera della formazione che determinerà le modalità e le responsabilità operative di azione per ciascuno.

Art. 8

Disposizioni finali

Le Parti danno atto che il presente Protocollo è sottoscritto in buona fede secondo il quadro giuridico vigente; nessuna responsabilità potrà perciò incombere sulle Parti per il ritardo o per l'impossibilità sopravvenuta, in particolare a seguito dell'approvazione di norme di legge, d'interventi dell'Unione Europea o vincoli impeditivi sopraggiunti, imposti a livello nazionale sui flussi di cassa degli enti pubblici.

Le Parti definiranno la soluzione ad ogni eventuale problematica emergesse in riferimento all'attuazione del presente accordo, secondo il principio di leale cooperazione e buona fede. Nel caso un nuovo accordo non sia possibile, le Parti eleggono il Foro di Taranto quale esclusivamente competente per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'attuazione o all'interpretazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 9

Registrazione e imposta di bollo

Il presente Protocollo è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico di _____

Il presente documento è redatto in 6 copie originali.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Stefano Bronzini

POLITECNICO DI BARI

Massimo Mario Foglia

IISS ARCHIMEDE DI TARANTO

Patrizia Capobianco

*FONDAZIONE ISTITUTO
TECNICO SUPERIORE PER LA*

Silvio Busico

*FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO
SUPERIORE REGIONALE DELLA PUGLIA
PER L'INDUSTRIA DELLA OSPITALITÀ E DEL
TURISMO*

Giuseppina Antonaci

*AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR IONIO - PORTO DI TARANTO*

Sergio Prete

L'ufficio rileva, inoltre, che il Protocollo su esposto, all'art. 5 rubricato "Gruppo di coordinamento", prevede la designazione di un Responsabile per ogni Parte. Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, in accordo con il Dipartimento di Biologia, ha proposto, per UNIBA, il prof. Angelo Tursi, Responsabile Scientifico del Polo Scientifico Tecnologico "Magna Grecia" di Taranto.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione.""

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di individuare quale responsabile dell'Accordo *de quo*, di cui all'art. 5 - Gruppo di coordinamento, il prof. Angelo Raffaele Tursi.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, su sollecitazione del prof. Pagano – il quale sottolinea come il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture" sia stato tra i fautori della Fondazione ITS per la Logistica Puglia, oltre che sostenitore dell'IIS Archimede di Taranto

per l'accesso del progetto "Mare per creare futuro" al finanziamento da parte del MIUR - emerge l'opportunità di coinvolgere nell'iniziativa in esame anche le competenze presenti nel succitato Dipartimento, in relazione agli ambiti di attività del Protocollo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.	x	
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al D.M. 4 settembre 2015, n. 657, in attuazione della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTA la Legge regionale Regione Puglia 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità 2019), che ha previsto un contributo straordinario per la costituzione del "Polo formativo di eccellenza per la Blue Economy, la nautica e la marineria" a Taranto;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, per quanto attiene specificatamente agli accordi di collaborazione;
- VISTI gli artt. 3 e 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – *Innovation & Creativity Center*;
- CONSIDERATO che l'IIS Archimede di Taranto è risultato beneficiario del finanziamento MIUR per il progetto "Mare per creare futuro", che prevede la realizzazione di una struttura laboratoriale di alto profilo

- innovativo per sviluppare pratiche didattiche avanzate per l'occupabilità e che ha ritenuto strategico coinvolgere le Istituzioni accademiche che operano a Taranto, al fine di avviare un percorso più organico nell'ambito della filiera formativa del mare;
- VISTO il testo del Protocollo *de quo*, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra questa Università, il Politecnico di Bari, l'IIS Archimede di Taranto, la Fondazione ITS per la Logistica Puglia, la Fondazione ITS regionale della Puglia per l'industria della ospitalità e del turismo e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, al fine di ideare e realizzare una filiera della formazione nautica e di un Laboratorio del Mare a Taranto;
- TENUTO CONTO che il suddetto Protocollo è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, nella riunione del 28.11.2019;
- VISTI l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 09.12.2019 e la nota, prot. n. 1365 – III/14 del 13.12.2019, trasmessa dal medesimo Dipartimento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri, anche in relazione all'esigenza di designare un responsabile del Protocollo *de quo*, ai sensi dell'art. 5 – *Gruppo di coordinamento*,
- CONDIVISA la proposta di designare il prof. Angelo Raffaele Tursi, Responsabile Scientifico del Polo Scientifico "Magna Grecia", ai succitati fini;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito, con particolare riferimento all'opportunità di coinvolgere anche le competenze presenti nel Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture", in relazione agli ambiti di attività del Protocollo in esame,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, l'IIS Archimede di Taranto, la Fondazione ITS per la Logistica Puglia, la Fondazione ITS regionale della

Puglia per l'industria della ospitalità e del turismo e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, al fine di ideare e realizzare una filiera della formazione nautica e di un Laboratorio del Mare a Taranto, con l'invito a volere coinvolgere anche le competenze presenti nel Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture", in relazione agli ambiti di attività del medesimo Protocollo;

- di individuare quale responsabile dell'Accordo, di cui all'art. 5 - *Gruppo di coordinamento*, il prof. Angelo Raffaele Tursi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI ECCELLENZA PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ) E ISTITUTO COMPRENSIVO "R. FRASCOLLA" DI TARANTO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali - U.O. Supporto alle attività dei centri:

“L'Ufficio riferisce che l'Istituto Comprensivo "R. Frascolla" ha presentato una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD-Azione#7, in collaborazione con il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività dell'Università di Bari. Con la proposta progettuale dal titolo "Young Explorer" l'Istituto Frascolla ha inteso avvalersi così come previsto dall'art. 2 co 2 del Bando, delle competenze del Centro per l'ideazione, la definizione ed il coordinamento di un percorso formativo per i docenti nonché per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Considerato l'impegno dell'Università per lo sviluppo della creatività grazie alle attività del suddetto Centro, si manifestava il proprio interesse - mediante nota prot. n. 92245 – III/13 del 17/12/2018 - ad aderire al Progetto con cui l'IC "Frascolla" si candidava all'Avviso.

Il progetto dal titolo "Young Explorer" è stato ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari a Euro 20.000,00 e il MIUR, con nota prot. n. 31431 del 28/10/2019, ha indicato le modalità operative attraverso l'uso di un applicativo informatico, per la sottomissione delle proposte progettuali utilmente collocate nella graduatoria, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Pertanto, ai fini della conferma dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della proposta, l'Istituzione scolastica dovrà allegare gli estremi delle convenzioni concluse con i soggetti pubblici e/o privati eventualmente indicati in sede di presentazione della domanda, quali partner del progetto selezionato, che dovranno essere conservati agli atti della scuola a disposizione per eventuali controlli.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività nella seduta del 28 novembre 2019, ha approvato la bozza di Convenzione proposta dall'Istituto Frascolla e ha designato quale responsabile della Convenzione il Presidente del Centro, Prof. Gianluigi de Gennaro.

Di seguito si trascrive integralmente la Convenzione *de quo*:

CONVENZIONE

Tra

l'Istituto Comprensivo "R. Frascolla" di Taranto (di seguito "Scuola") nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, Dirigente Scolastico prof.ssa Gabriella FALCONE, nata a XXXXXX il XXXXXXXXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXXX,

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del suo legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, nato a Roma il 03/01/1959 quale Rettore (di seguito per brevità "Università"),

PREMESSO

- ✓ *che in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2018, prot. n. 762, il Miur ha inteso, attraverso l'Avviso prot. n. 30562 del 27-11-2018, promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie;*
- ✓ *che l'Avviso Miur prot. n. 30562 del 27-11-2018 si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e intende promuovere la realizzazione nelle scuole di "ambienti di apprendimento innovativi";*
- ✓ *che l'Avviso Miur prot. n. 30562 del 27-11-2018 prevede con l'art. 2. punto 2 "Le istituzioni scolastiche proponenti possono prevedere la collaborazione, non onerosa o in qualità di cofinanziatori, di enti pubblici, enti locali, associazioni, fondazioni e altri soggetti pubblici e privati, [...]";*
- ✓ *che a fronte dell'Avviso Miur prot. n. 30562 del 27-11-2018 e della connessa candidatura con il progetto "Young explorer", la Scuola ha avanzato richiesta di collaborazione ad UN/BA con nota prot. n. 7605/B18 del 17/12/2018;*
- ✓ *che l'Università con nota prot. 92245 – III/13 del 17/12/2018 ha manifestato riscontro positivo alla richiesta della Scuola di cui al punto precedente, attestando la disponibilità, a titolo non oneroso, alla collaborazione per la realizzazione del Progetto dal titolo "Young Explorer"*
- ✓ *che nell'ambito della procedura di raccolta della documentazione amministrativa per l'avviso in parola (ex nota Miur prot. n. 31431 del 28/10/2019) è richiesta la disponibilità agli atti della scuola dell'accordo concluso con i soggetti pubblici e/o privati eventualmente indicati in sede di presentazione della domanda quali partner del progetto;*
- ✓ *che, in base al disposto dell'art. 43 del DM 129/2018, è facoltà della scuola stipulare convenzioni nell'ambito della propria autonomia negoziale;*

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Il presente accordo, nel rispetto delle competenze istituzionali delle parti e delle esplicitazioni del presente accordo, ha per oggetto la progettazione, realizzazione e rendicontazione delle azioni utili all'implementazione del progetto "Young explorer" (di seguito Progetto) nell'ambito dell'Avviso Miur prot. n. 30562 del 27-11-2018.

Art. 3 – Obblighi della Scuola

La Scuola:

- *mette a disposizione del Partner i locali (aule didattiche; laboratori con attrezzature già esistenti; costituendo laboratorio nell'ambito del progetto in parola); le attrezzature (già disponibili e le attrezzature e i dispositivi rinvenienti dal Progetto);*
- *definisce, d'intesa con il Partner, la calendarizzazione degli interventi funzionali alla piena e completa realizzazione del Progetto;*
- *si impegna a divulgare c/o gli organi collegiali e attraverso il Sito l'impegno assunto e messo a disposizione dal Partner a favore del Progetto;*
- *a rilasciare– ove necessario e richiesto dal Partner - formale attestazione dell'impegno assunto e svolto da UN/BA a favore del Progetto.*

Art. 4 – Obblighi del Partner

Il Partner si impegna a fornire supporto in fase di

- *puntuale definizione delle azioni utili alla implementazione del Progetto, compresa la predisposizione degli interventi formativi a favore dei docenti e la valutazione degli acquisti delle attrezzature e dei dispositivi per l'allestimento dell'Ambiente di apprendimento previsto dallo stesso;*
- *definizione delle più efficaci modalità di fruizione – in senso strumentale e didattico – delle apparecchiature e dei dispositivi previsti nell'ambito del Progetto;*
- *coordinamento del percorso formativo a favore dei docenti.*

Il Partner può individuare un proprio referente, per il coordinamento delle azioni e lo scambio comunicativo con la Scuola. Dell'eventuale figura di riferimento il Partner fornisce formale notifica alla Scuola.

Il Partner si rende disponibile a partecipare ad incontri di coordinamento, anche presso la sede della Scuola.

Il Partner si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente alla Scuola ogni eventuale necessità di modifica e/o integrazione del presente accordo. La richiesta è da intendersi accolta a seguito di formale conferma da parte della Scuola, attraverso il Dirigente scolastico.

Art.5 – Durata

Il presente accordo è da intendersi operante dal momento della sottoscrizione e sino al termine delle attività, didattiche ed amministrative, del Progetto.

Art 6 - Bollo e Registrazione

Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Scuola. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

Art. 7 - Tutela dei Dati Personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 8 – Rinvio

Per quanto qui non espressamente regolato, si rimanda alla normativa vigente in materia

Art.9 – Foro competente

Per le controversie relative all'applicazione del presente accordo è competente il foro di Taranto.

Letto, confermato, sottoscritto.

Taranto, li _____

Università degli Studi
di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

Istituto comprensivo "Frascolla"
Taranto
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gabriella Falcone

L'ufficio rileva, inoltre, che la Convenzione su esposta, all'art. 4, prevede la designazione di un referente della Convenzione per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici ed operativi delle attività progettuali. Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha proposto, il prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro. Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, tenuto conto che tale impegno non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo. Infine, si evidenzia che la Convenzione in questione non prevede oneri di spesa a carico del Bilancio di Ateneo."

Esce, alle ore 14:00, il prof. Lovato.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo, in accoglimento dell'indicazione formulata dal Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, il prof. Gianluigi de Gennaro quale responsabile della Convenzione *de qua*, ai sensi dell'art. 4 della medesima Convenzione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.		x
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, per quanto attiene specificatamente agli accordi di collaborazione;
- VISTI gli artt. 3 e 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – *Innovation & Creativity Center*;
- VISTO l'Avviso Pubblico MIUR, prot. n. 30562 del 27.11.2018, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD-Azione#7;
- VISTA la proposta progettuale dal titolo "*Young Explorer*", presentata dall'Istituto Comprensivo "R. Frascolla" di Taranto, in risposta al predetto Avviso, per cui lo stesso Istituto ha inteso avvalersi delle competenze del Centro *de quo* per l'ideazione, la definizione ed il coordinamento di un percorso formativo per i docenti, nonché per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- CONSIDERATO che il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento e che, in ottemperanza alle indicazioni di cui alla nota MIUR, prot. n. 31431 del 28.10.2019, si rende necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione tra le due Istituzioni interessate;
- VISTA la bozza di Convenzione a stipularsi, integralmente riportata in narrativa;
- TENUTO CONTO che la Convenzione è stata approvata dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, nella riunione del 28.11.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri, anche in relazione all'esigenza di designare un responsabile della Convenzione, ai sensi dell'art. 4 – *Obblighi del Partner*, del testo convenzionale in questione;
- CONDIVISA a tal fine la proposta di individuazione del prof. Gianluigi de Gennaro, in accoglimento dell'indicazione formulata dal Centro,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività) e l'Istituto Comprensivo "R. Frascolla" di Taranto, per

- l'ideazione, la definizione ed il coordinamento di un percorso formativo per i docenti, nonché per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- di individuare quale responsabile della Convenzione, ai sensi dell'art. 4, il prof. Gianluigi de Gennaro;
 - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ: DESIGNAZIONE
COMPONENTE NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Rettore informa che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione del Direttore della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis.

Il Senato Accademico prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**INTERROGAZIONE AL SENATO ACCADEMICO DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE
DEGLI STUDENTI, SIG. A. DIGREGORIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, prot. n. 91364 del 09.12.2019, a firma dei senatori accademici Alessandro Digregorio, Emmanuele Quarta e Giovina Minelli, già posta a disposizione dei presenti, concernente: “*Interrogazione al Senato Accademico*”, con riferimento all’Accordo Quadro stipulato tra questa Università (Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture”), Arcelor Mittal S.p.a. ed Investco Italy S.p.a, ed alle possibili ripercussioni sull’attuazione dell’Accordo della situazione di incertezza di cui alle ultime vicende che coinvolgono lo stabilimento ex-ILVA e Arcelor Mittal S.p.a., invitando il sig. Digregorio a voler relazionare in merito.

Il sig. Digregorio fornisce ulteriori chiarimenti sulla *ratio* della nota, rilevando l’esigenza di monitorare costantemente l’Accordo in parola, per valutare le reali possibilità di perseguirne le finalità, in considerazione dei recenti sviluppi della vicenda che vede coinvolta l’ex-ILVA, a seguito del deposito dell’atto di recesso dal contratto di affitto dello stabilimento siderurgico da parte di Arcelor Mittal S.p.a.

Intervengono, quindi, sull’argomento:

- il prof. Pagano, che ripercorre l’*iter* procedurale della questione in esame, facendo presente che, solo qualche giorno prima del recesso, la predetta Società interloquiva con il Dipartimento jonico, ribadendo l’interesse affinché questa Università partecipasse alla costituzione di un centro di ricerca di Arcelor Mittal S.p.a., già in fase avanzata. Partecipazione ritenuta rilevante dal Dipartimento Jonico, in considerazione del potere mondiale detenuto dalla Società nel campo della ricerca e dell’acciaio e della presenza di specificità e di studiosi della materia nel Dipartimento Jonico, oltre che quale importante occasione per questa Università di avviare un percorso fruttuoso nel campo delle energie rinnovabili su Taranto. La situazione è in continua evoluzione e subordinata all’esito delle trattative che il Governo italiano vorrà intraprendere con la Società *de qua*;
- la prof.ssa Schingaro, che ricorda l’importanza dell’attività di monitoraggio sull’andamento della Convenzione, già deliberata in occasione della riunione di

questo Consesso del 10.09.2019, allorché erano state manifestate perplessità in merito da parte della componente studentesca.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel richiamare la delibera di questo Consesso del 10.09.2019, di approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Arcelor Mittal S.p.a. ed Investco Italy S.p.a, condivide l'esigenza di vigilare con attenzione l'evoluzione della situazione che coinvolge Arcelor Mittal S.p.a., ribadendo l'importanza di un attento monitoraggio delle attività oggetto dell'Accordo stesso, che i Referenti per questa Università nel Comitato Direttivo, di cui all'art. 1.2 dell'Accordo *de quo*, con la suddetta delibera, sono stati già invitati a svolgere.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.		x
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota, prot. n. 91364 del 09.12.2019, a firma dei senatori accademici Alessandro Digregorio, Emmanuele Quarta e Giovina Minelli, concernente: "*Interrogazione al Senato Accademico*", con riferimento all'Accordo Quadro stipulato tra questa Università (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture") e Arcelor Mittal S.p.a. ed Investco Italy S.p.a, ed alle possibili ripercussioni sull'attuazione dell'Accordo, della situazione di incertezza di cui alle ultime vicende che coinvolgono lo stabilimento ex-ILVA e Arcelor Mittal S.p.a.;

VISTA la propria delibera del 10.09.2019, anche per quanto riguarda l'invito rivolto ai Referenti per questa Università nel Comitato Direttivo, di cui all'art. 1.2 dell'Accordo *de quo*, a porre in essere un attento monitoraggio delle attività oggetto dello stesso;

SENTITO il dibattito,

PRENDE ATTO

dell'esigenza di vigilare con attenzione l'evoluzione della situazione che coinvolge Arcelor Mittal S.p.a., ribadendo l'importanza di un attento monitoraggio delle attività oggetto dell'Accordo stipulato con la medesima società.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED
IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, che la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della suddetta Direzione, passa ad illustrare nel dettaglio:

“L'Ufficio informa che, a seguito di incontro con il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, il Rettore sottopone all'attenzione di questo Consesso lo schema della convenzione quadro che si riporta qui di seguito:

**CONVENZIONE QUADRO
TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E
IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

La presente convenzione quadro regola i rapporti tra:

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata "Università", con sede in Bari, P.zza Umberto I, n. 1, codice fiscale 8002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXX il XXXXXXXXXX e domiciliato per la carica presso la sede dell'Università sopra indicata

E

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (di seguito denominato CONSIGLIO) codice fiscale n. 96402080582, con sede legale in Roma Via Solferino 15, c.a.p. 00185, nella persona del Presidente

PREMESSO CHE

Il Consiglio e l'Università, nell'ambito e per l'attuazione dei propri rispettivi compiti istituzionali, intendono promuovere una convenzione quadro pluriennale volta ad assicurare lo sviluppo di collaborazioni nell'area economica e giuridica, con particolare riferimento al diritto tributario;

presso le strutture dell'Università operano docenti che svolgono attività nel settore del diritto tributario, amministrativo e civile e hanno maturato vaste esperienze nel campo degli studi scientifici di settore;

l'Università svolge, inoltre, un'attività di formazione di carattere istituzionale in tali aree ed è interessata all'ulteriore approfondimento di tali studi, nonché alla collaborazione con istituzioni giudiziarie operanti nello stesso campo;

il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende promuovere, in collaborazione con il Consiglio, iniziative volte ad approfondire le tematiche che interessano il sistema della giustizia tributaria, avviando corsi di formazione e/o Master di I e II livello con l'obiettivo:

- 1) di arricchire l'esperienza formativa degli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza e di agevolare le loro scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- 2) di consentire agli studenti la conoscenza diretta dell'organo di autogoverno della magistratura tributaria nelle diverse forme della sua operatività;
- 3) di contribuire alla formazione di personale specializzato nella difesa dei diritti dei soggetti interessati dinanzi ai giudici tributari;
- 4) di garantire la formazione continua obbligatoria dei giudici tributari;

l'Università ritiene opportuno promuovere e sostenere l'attivazione di Master e Corsi di perfezionamento nelle materie di interesse istituzionale del Consiglio che contemplino, altresì, l'eventuale partecipazione di rappresentanti dello stesso Consiglio in qualità di relatori e/o uditori, nonché l'attivazione di tirocini formativi per i propri studenti presso il Consiglio;

il Consiglio ha interesse a instaurare forme di collaborazione con le istituzioni accademiche e gli enti di ricerca per lo svolgimento di attività di studio e ricerca su tematiche afferenti le proprie attività istituzionali a carattere interdisciplinare, anche attraverso scambi con istituzioni nazionali, europee e internazionali;

il Consiglio ha interesse, altresì, ad attivare tirocini rivolti a giovani laureati e agli studenti di corsi post laurea finalizzati alla formazione di competenze specifiche nel settore del diritto tributario e delle correlate discipline amministrative e privatistiche;

il Consiglio ha anche uno specifico interesse ad avvalersi dell'esperienza maturata nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per della formazione continua dei magistrati tributari nelle materie appartenenti alla giurisdizione tributaria.

Tutto ciò premesso

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Le premesse che precedono formano parte integrante della presente convenzione quadro.

ARTICOLO 2 SCOPO DELLA CONVENZIONE QUADRO

La presente convenzione quadro ha lo scopo di utilizzare risorse e competenze esistenti presso l'Università e presso il Consiglio per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione tecnico-scientifica e di iniziative di carattere formativo, come di seguito specificate.

ARTICOLO 3 CORSI UNIVERSITARI E CORSI POST LAUREA

Il Consiglio e l'Università possono concordare le modalità per l'organizzazione di moduli all'interno di corsi universitari e corsi post laurea, nelle materie di interesse istituzionale del Consiglio, che contemplino, alternativamente o cumulativamente:

- 1) la partecipazione di Magistrati della giustizia tributaria in qualità di relatori e/o uditori;
- 2) l'eventuale accoglimento presso il Consiglio di laureati e di studenti di corsi post laurea in qualità di tirocinanti, secondo le modalità stabilite in separate linee guida;
- 3) l'accesso degli studenti alla biblioteca e alle banche dati bibliografiche in possesso del Consiglio

ARTICOLO 4

TIROCINI

Il Consiglio e l'Università possono concordare l'attivazione di tirocini, destinati a favorire la formazione e l'esperienza pratica di giovani laureati e degli studenti di corsi post laurea.

I tirocinanti saranno ammessi a svolgere il periodo di formazione, previa valutazione insindacabile dell'Università.

Il periodo di tirocinio verrà svolto presso gli uffici del Consiglio e presso le Commissioni tributarie.

Il numero e la durata dei tirocini, i requisiti richiesti ai tirocinanti, i criteri di selezione, gli obiettivi e le modalità del tirocinio, gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e della responsabilità civile, saranno determinati, dal Comitato tecnico-scientifico, di cui al successivo articolo 7, a cui spetterà predisporre le linee guida, di cui all'art. 3, numero 2.

ARTICOLO 5

ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Il Consiglio e l'Università possono svolgere, altresì, attività di studio e ricerca, con particolare riferimento alle suddette materie:

I.a Ricerche ed approfondimenti sulla giurisdizione tributaria;

I.b Il processo tributario telematico;

I.c L'attività del giudice nel processo tributario;

I.d I rapporti interdisciplinari sia di diritto sostanziale sia di diritto processuale.

2. Il Consiglio e l'Università potranno svolgere l'attività congiunta di massimazione delle sentenze delle Commissioni tributarie, collegata e ausiliaria rispetto a quella svolta dal medesimo Consiglio attraverso i propri Uffici del massimario regionali e nazionale.

ARTICOLO 6

CONVEGNI, SEMINARI, EVENTI FORMATIVI

Il Consiglio e l'Università possono organizzare attività congiunte di formazione, convegni, tavole rotonde e seminari.

Le attività di formazione potranno essere destinate alla formazione di laureati e di studenti di corsi post laurea e alla formazione continua obbligatoria dei giudici tributari

Le attività potranno altresì assumere carattere pubblico.

Le iniziative didattiche e seminariali congiunte potranno prevedere la possibilità di rilascio del patrocinio gratuito da parte del Consiglio e la previsione dell'utilizzo delle aule dell'Università/enti convenzionati a titolo gratuito da parte del Consiglio, la ripresa in streaming dell'evento, nonché la pubblicazione dei relativi atti.

ARTICOLO 7

PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DELL'ATTUAZIONE

Al fine di programmare e di verificare l'attuazione della presente convenzione, è costituito un Comitato tecnico-scientifico, composto da due rappresentanti del Consiglio, dal Rettore o da un suo delegato, dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato, con compiti di impulso, coordinamento e rilevamento di eventuali criticità. In particolare, Il Comitato provvede a:

- a. promuovere la conoscenza reciproca dei rispettivi settori di interesse, nonché delle rispettive competenze, anche suggerendo le linee degli interventi da realizzare in collaborazione;
- b. Predisporre un programma annuale delle attività concordate;
- c. verificare l'attuazione della convenzione nonché i risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le due istituzioni
- d. Definire le linee guida

Il Comitato si riunisce su convocazione di una delle parti ogni qualvolta sia ritenuto necessario e, in ogni caso, almeno una volta all'anno.

ARTICOLO 8

ENTRATA IN VIGORE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione quadro entrerà in vigore a decorrere dal giorno dopo la data di sottoscrizione dei legali rappresentati delle parti.

ARTICOLO 9

DURATA, PROROGA, RECESSO E MODIFICA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione quadro avrà durata di tre (3) anni dalla data in cui diverrà operativa e potrà essere prorogata ogni volta per un periodo di tre (3) anni, previa notifica di una delle parti circa l'intenzione di prolungarne gli effetti.

Ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dalla convenzione dandone comunicazione scritta all'altra parte. Ogni modifica della presente convenzione richiede l'approvazione scritta di entrambe le parti.

Per tutta la durata della convenzione, le parti si impegnano a garantire l'osservanza dei rispettivi codici etici e di comportamento da parte dei propri dipendenti.

ARTICOLO 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Consiglio e l'Università si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione, in conformità alla normativa vigente.

ARTICOLO 11

Le parti concordano che la presente convenzione non esclude che il Consiglio di Presidenza possa stipulare analoghe convenzioni con altre Università italiane.

L'Ufficio, nel ritenere la convenzione in questione inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, propone di subordinare la stipula della stessa all'acquisizione del parere del Dipartimento di Giurisprudenza.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, la quale, ulteriormente, precisa che l'individuazione del Dipartimento di Giurisprudenza, quale Dipartimento di riferimento per la gestione della Convenzione, è dato dall'interesse del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ad una formazione continua dei magistrati tributari nelle materie appartenenti alla giurisdizione tributaria, fermo restando il coinvolgimento degli altri Dipartimenti interessati, interviene il prof. Voza, in qualità di Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il quale, *ad adiuvandum*, rappresenta che l'incardinamento della gestione della Convenzione in capo ad un singolo Dipartimento attiene all'aspetto formale, mentre le

attività consequenziali saranno sviluppate di concerto con i docenti tributaristi afferenti ai vari Dipartimenti dell'Ateneo, *in primis*, il Dipartimento jonico.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo di approvare la Convenzione *de qua*, subordinandone la stipula all'acquisizione del parere del Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.		x
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 68 del vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO** lo schema della Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, integralmente riportato in narrativa;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- SENTITA** l'illustrazione della dott.ssa P. Rutigliani, anche per quanto attiene all'individuazione del Dipartimento di Giurisprudenza, quale Dipartimento di riferimento per la gestione della Convenzione;
- UDITE** le precisazioni del prof. Voza,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione Quadro, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, finalizzata all'utilizzo di risorse e competenze esistenti presso l'Università e presso il Consiglio per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione tecnico-scientifica e di iniziative di carattere formativo;
- di subordinare la stipula della predetta Convenzione all'acquisizione del parere del Dipartimento di Giurisprudenza;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:**

- PERCORSO FORMATIVO PER DOTTORANDE E DOTTORANDI IN “COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA RICERCA” – A.A. 2019-2020
- PERCORSO FORMATIVO PER DOTTORANDE E DOTTORANDI IN “SOSTENIBILITÀ” – A.A. 2019-2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di Ricerca, che la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della suddetta Direzione, passa ad illustrare nel dettaglio:

“L’Ufficio ricorda che a partire dall’anno accademico **2018/2019**, questa Università ha avviato, tra l’altro, il percorso formativo in “Comunicazione e promozione della ricerca” dedicato ai dottorandi. La progettazione e coordinamento sono stati affidati al Prof. Francesco Paolo de Ceglia, Direttore del Seminario di Storia della Scienza, che ha sviluppato in accordo con questa Direzione.

L’Ufficio ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2018, ha deliberato di *“invitare il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ad approfondire con il prof. De Ceglia le modalità operative ai fini della partecipazione di circa 100 dottorandi ad alcuni moduli del succitato master concordati con i coordinatori dei corsi di dottorato interessati, il cui importo pari a 10.000 euro, graverà sui fondi dedicati al dottorato di ricerca rivenienti dai contributi ministeriali all’Ateneo per borse e spese riferite ai dottorati innovativi a caratterizzazione industriale, nonché in ordine ad alcuni moduli video-registrati da rendere eventualmente disponibili al personale delle unità operative Ricerca e Terza Missione”*.

Con nota mail del 14.10.2019, il prof. De Ceglia ha fatto presente che alla I edizione del predetto percorso formativo hanno preso parte **192** dottorandi (come da tabella) e che ha inteso garantire alle dottorande e ai dottorandi dell’Università di Bari Aldo Moro competenze trasversali legate alla comunicazione, anche in lingua inglese, dei saperi specialistici (scientifici e umanistici); alla progettazione e promozione della ricerca; alla sostenibilità; al linguaggio di genere; all’uso delle nuove tecnologie.

Dottorato (Dipartimento)	n. dottorandi/i	Metodi e immagini per pensare	della narrazione scientifico-culturale	Laboratorio di progettazione web I	Laboratorio di progettazione web II	Organizzazione dell'evento culturale	Laboratorio di inglese accademico	Diritto di autore e proprietà industriale	Information retrieval	Laboratorio di gestione della performance	Promozione della ricerca
Biodiversità, agricoltura e ambiente	4	2	2	1		1	4		3	2	3
Deto	25	3	19			3	6	17	1	4	14
Disum	16		10	16			16				
Fisica	10										10
Genomica e proteomica	26		10						7		6
Geoscienze	12		8				7	10		8	2
Informatica	9							8		7	6
Lelia	15	11	12	12	12	10	13	11	10	12	13
Principi Giuridici	24			7	6			5			3
Sanità animale e zoonosi	7		1		1	1	1	1			5
Scienze chimiche e molecolari	5					1		5	2		2
Scienze del suolo e degli alimenti	8							5			
Forpsicom	31	9	6	8	9	4	11	6	8	6	6
Totale dottorandi	192	25	68	44	29	19	68	60	29	39	70

Inoltre, il prof. De Ceglia ha rappresentato che i *“risultati sono stati soddisfacenti. Hanno riscosso particolare successo le lezioni in cui (a) vi fosse una attività laboratoriale effettiva; (b) uno stesso insegnante guidasse i dottorandi per un percorso di 6-7 incontri (si aveva altrimenti l'impressione della rapsodicità degli interventi). In questo, per esempio, la totalità degli iscritti ha dichiarato di aver tratto beneficio dal laboratorio di inglese accademico.”*

Con la medesima mail, il prof. De Ceglia ha proposto il percorso formativo in Comunicazione e Promozione della Ricerca (12 CFU) anche per l'anno accademico **2019/2020**.

Tale iniziativa è stata presentata ai Coordinatori nell'incontro del 15.10.2019 e con nota prot. n. 76287 del 16.10.2019 è stato chiesto ai predetti Docenti *di voler indicare il numero dei dottorandi da coinvolgere nell'iniziativa*.

In riscontro alla predetta richiesta i Coordinatori hanno compilato la scheda predisposta dall'U.O. Dottorato di Ricerca indicando i moduli di interesse ed il numero totale dottorandi che per questa edizione è pari **a n. 121**.

Inoltre, con nota mail del 12.12.2019, il prof. De Ceglia ha trasmesso il programma del Percorso didattico rivolto a tutti i dottorandi Uniba (allegato 1); in particolare, la durata del percorso formativo sarà di 3 mesi (avvio delle attività il 10.01.2020 e termine il 20.03.2020) e le tematiche affrontate saranno:

- Database design
- Internet e multimedialità
- Modelli di comunicazione
- Laboratorio di inglese accademico I
- Laboratorio di inglese accademico II
- Modelli di comunicazione
- Laboratorio di gestione della performance
- Teorie e tecniche della narrazione
- Promozione della ricerca
- Organizzazione dell'evento culturale
- Information retrieval
- Diritto di autore e proprietà industriale
- Organizzazione dell'evento culturale

Successivamente, con nota mail del 18.12.2019, il prof. De Ceglia ha inviato il piano finanziario del Percorso per dottorandi che ammonterebbe a € 6.500,00, (comprendendo

missioni (viaggio, vitto e ospitalità per 5 docenti esterni) e compensi docenti esterni (50 ore di lezione).

In merito, l'Ufficio evidenzia che l'iniziativa si incardina nella disposizione normativa di cui all'articolo 4 comma 1 lett. f) del D.M. n. 45/2013 che, tra i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, indica *“la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.”*

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che la prof.ssa Tarsitano ha proposto il corso interdisciplinare per tutti i corsi di dottorati di UNIBA nell'ambito della “Sostenibilità” (allegato 2); con nota mail del 31.10.2019 l'U.O. Dottorato di Ricerca ha chiesto ai Coordinatori di indicare per ogni modulo optato il numero di dottorandi da coinvolgere e l'anno di corso con il ciclo, entro il giorno 11.11.2019. Ad oggi il numero dei dottorandi partecipanti intenzionati alla frequenza ammonta a 29 unità.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, la quale, ulteriormente, evidenzia il valore aggiunto del Corso interdisciplinare in “Sostenibilità”, che si pone in continuità con uno degli obiettivi della prossima programmazione di questo Ateneo, ossia lo sviluppo di competenze trasversali per promuovere la Terza Missione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Schingaro chiede ulteriori chiarimenti in merito agli aspetti economici dell'iniziativa di che trattasi, che la dott.ssa Rutigliani puntualmente fornisce, facendo presente che i suddetti corsi non graveranno sui fondi dedicati al dottorato di ricerca, rivenienti dai contributi ministeriali all'Ateneo, bensì saranno a carico dell'Amministrazione, con una spesa che ammonta a circa 6.500,00 euro di 15.000,00 euro, già accantonati per il potenziamento e valorizzazione del Dottorato; la prof.ssa Roselli informa in merito al coinvolgimento del Centro di servizi di Ateneo per l'*e-learning* per la registrazione di alcuni moduli dei corsi in esame.

Esce, alle ore 14:25, il prof. Voza.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.		x
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.		x	27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*” ed, in particolare l’art. 4, comma 1, lett. f) che, tra i requisiti necessari, indica “*la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale*”;

RICHIAMATO

il vigente *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 1154 del 19.04.2018;

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018;

VISTA

la nota e-mail del 14.10.2019, da parte del prof. Francesco Paolo de Ceglia, trasmessa al Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani, in ordine alla proposta di avvio del *Percorso formativo per dottorande e dottorandi in “Comunicazione e Promozione della Ricerca”* anche

- per l'anno accademico 2019/2020, considerati i risultati soddisfacenti del precedente;
- VISTA la nota, prot. n. 76287-III/6 del 16.10.2019, a firma della dott.ssa P. Rutigliani, inviata ai Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, di richiesta dell'indicazione del numero di dottorandi da coinvolgere nel suddetto *Percorso formativo*;
- VISTE le note e-mail del 12 e 18.12.2019, da parte del Coordinatore del *Percorso formativo per dottorande e dottorandi in "Comunicazione e Promozione della Ricerca"*, prof. F. P. de Ceglia, di trasmissione, rispettivamente, del relativo programma (allegato 1 alla relazione istruttoria) e del piano finanziario;
- VISTA la proposta del Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo "*Per la Sostenibilità – Sustainability Center*", prof.ssa Elvira Tarsitano, in ordine all'avvio del *Corso interdisciplinare per tutti i corsi di Dottorato di UNIBA in "Sostenibilita"* ed il relativo programma predisposto dalla medesima docente (allegato 2 alla relazione istruttoria);
- VISTA la nota e-mail del 31.10.2019, da parte della Responsabile della U.O. Dottorato di Ricerca, Maria Luisa Loiudice, inviata ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca, di richiesta dell'indicazione del numero di dottorandi da coinvolgere nel suddetto *Corso*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di Ricerca e relativi allegati;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza e in ottemperanza all'articolo 4, comma 1 lett. f) del D.M. n. 45/2013,

- di esprimere parere favorevole in ordine al percorso formativo in "*Comunicazione e promozione della ricerca*" dedicato ai dottorandi, per l'a.a. 2019/2020, così come proposto nell'allegato 1) alla relazione istruttoria (all. n. 6A al presente verbale);

- di esprimere parere favorevole in ordine al percorso formativo in “*Sostenibilità*” dedicato ai dottorandi, per l’a.a. 2019/2020, così come proposto nell’allegato 2) alla relazione istruttoria (all. n. 6B al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE ADERENTI AL PROGETTO "PROMETHEUS" GRUPPO POT DI RIFERIMENTO L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (GRUPPO 8)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo studio:

“La U.O. Orientamento allo studio e tutorato della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti riferisce che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è capofila del Progetto Prometheus”, finanziato dal MIUR per un importo complessivo di € 454.500,00 (decreto MIUR n. 359 del 4 marzo 2019), per la realizzazione di azioni di potenziamento del successo accademico e professionale attraverso l'attivazione di un sistema integrato territoriale di orientamento e tutorato rispondente ai mutevoli e diversificati bisogni orientativi dei potenziali fruitori (studenti delle Scuole medie superiori).

Gli organi di governo di questa Amministrazione hanno già approvato, su indicazione della Sezione Ricerca e Terza Missione, lo schema tipo di Convenzione da sottoscrivere con i partner interessati (USR Puglia, Istituti Superiori, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Ordini Professionali) per l'attivazione di un Tavolo Permanente di Orientamento che abbia come obiettivo il potenziamento di capacità che permettano agli studenti non solo di scegliere in modo efficace il proprio futuro, ma anche di partecipare attivamente negli ambienti di studio e di lavoro scelti, realizzando una piena cittadinanza e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Ebbene, si sottopone a questo Consesso lo schema di Convenzione per l'attivazione presso ciascun Istituto Superiore dei laboratori di orientamento finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali. (allegato 1)

All'uopo, l'istituzione scolastica provvederà, a nominare: i docenti referenti per la gestione delle attività del laboratorio, il personale Ata addetto al supporto tecnico logistico, dandone immediata comunicazione all'Università degli studi di Bari Aldo Moro, che ne assumerà il coordinamento, nella persona della Prof.sa Amelia Manuti, responsabile scientifico del progetto.

All'attualità hanno formalizzato la propria adesione al progetto n. 8 Scuole Medie Superiori:

1. (I.I.S.S.) Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico Statale "Marco Polo" - V.le Bartolo 4/6 – 70124 BARI;
2. (I.t.c.) Istituto tecnico economico Statale "Lenoci" Centro studi Polivalente - V.le Caldarola - Bari;
3. (I.I.S.S.) Istituto tecnico tecnologico " Marconi" Liceo Scientifico "M. Hack" - Piazza Carlo Poerio 2 - 70126 Bari;
4. (I.P.S.S.A.S) Istituto professionale superiore servizi per la sanità e l'assistenza sociale "S. De Lilla" - Via Celso Ulpiani 8 - 70125 Bari;
5. (I.I.S.S.) Istituto tecnico economico liceo linguistico "D. Romanazzi" - Via Celso Ulpiani 6/A - 70125 Bari;
6. Istituto tecnico "Euclide - Caracciolo" - Via G. Prezzolini - Bari;
7. Istituto tecnico tecnologico "M. Panetti" - Via Re David 186 - Bari;

8. Liceo Classico Statale " Socrate " - Via San Tommaso d'Aquino 4 - 70124 Bari;

a ciascuna delle quali sarà corrisposto un compenso omnicomprensivo di € 2.608,875 a valere su fondi del progetto stesso.””

Il Rettore, quindi, nell'evidenziare come le azioni di orientamento contribuiscano ad incrementare il numero degli studenti che si iscrivono a questo Ateneo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.		x
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.		x	27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTA la propria delibera del 03.06.2019, di approvazione dell'Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto "PROMETHEUS", nonché della Convenzione per l'attivazione di un tavolo di orientamento regionale;

RICONOSCIUTA la rilevanza del Progetto "PROMETHEUS" per la costruzione di itinerari di analisi e lettura guidata di aiuto nelle scelte formative e professionali;

VISTA la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari e gli Istituti Scolastici Superiori di II grado, finalizzata

TENUTO CONTO all'attivazione di laboratori di orientamento per il potenziamento delle competenze trasversali, in attuazione del suddetto Progetto; di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo studio,

DELIBERA

- di approvare Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti Scolastici Superiori di II grado, finalizzata all'attivazione di laboratori di orientamento per il potenziamento delle competenze trasversali, in attuazione del Progetto in oggetto;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M.I. TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DISTEGEO-DISSPA-DISAAT), REGIONE PUGLIA, MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA (SAFE), UNIVERSITÀ DEL SALENTO (DISTEBE) E POLITECNICO DI BARI (DICATECH-DICAR)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“L'Ufficio informa che i Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali, Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, con rispettive note del 05.12.2019, del 11.12.2019 e del 13.12.2019, hanno trasmesso la documentazione relativa all'Accordo ai sensi dell'art.15 L. 7 agosto 1990/241 s.m.i. da stipularsi tra questa Università (Distegego-Disspa-Disaat), Regione Puglia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Università di Foggia (Safe), Università del Salento (Disteba), Politecnico di Bari (Dicatech-Dicar) finalizzato alla *“rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della xylella nell'area interna del sud Salento L.R. 67/2018 art.19 - D.G.R. n.1367 del 23.07.2019”* al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema dell'Accordo in questione:

ACCORDO EX art. 15 Legge 7 agosto 1990,241 s.m.i.

**RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI COMPROMESSI E DEGRADATI PER
EFFETTO DELLA ESPANSIONE DELLA XYLELLA NELL'AREA INTERNA DEL SUD
SALENTO**

L.R. 67/2018 ART. 19 - D.G.R. N. 1367 DEL 23.07.2019.

TRA I SEGUENTI ENTI

La Regione Puglia, codice fiscale/partita IVA 80017210727, con sede in Bari via Gentile 52 (di seguito denominata Regione), rappresentata da, provvedimento di approvazione schema accordo

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio codice fiscale/partita IVA con sede in (di seguito denominato Ministero), rappresentato da, provvedimento di approvazione schema accordo.....

la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, codice fiscale/partita IVA 9307525075 con sede in Lecce (LE) Via Antonio Galateo 2, in (di seguito denominata Soprintendenza) rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo

il Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (DI.S.A.A.T.) dell'Università di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in, rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo

il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari codice fiscale: 80002170720 - partita IVA: 01086760723 - con sede in Bari, Via Orabona, 4 – 70125 - rappresentata dal Prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore pro-tempore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari, provvedimento di approvazione schema accordo: Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali del 04.11.2019.

il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in, rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo.....

il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE), dell'Università di Foggia codice fiscale/partita IVA con sede in rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo.....

il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DisTeBa) dell'Università del Salento codice fiscale/partita IVA con sede in rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo

il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo

il Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari codice fiscale/partita IVA con sede in rappresentata da....., provvedimento di approvazione schema accordo.....

Congiuntamente indicate "Parti"

Premesso che:

- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica";

- il PPTR persegue finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;
- l'art. 17 delle NTA del PPTR disciplina le intese tra Regione e Ministero, ai fini della definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio, sulla base di studi, analisi e proposte formulati dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali;
- l'art. 21 delle medesime NTA disciplina i Progetti Integrati di Paesaggio quali forme di progettualità locale in forma integrata, multisettoriale e multiattoriale, che la Regione può riconoscere e attivare anche mediante l'integrazione tra diversi campi disciplinari e il coordinamento di attori pubblici e privati, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, al fine di realizzare, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici e costruire modelli di buone prassi da imitare e ripetere;
- a titolo esemplificativo, Progetti Integrati di Paesaggio avviati in sede di elaborazione del PPTR e caratterizzati da un forte contenuto innovativo e dimostrativo, qualificati come progetti "sperimentali" ai sensi dell'art. 35 delle NTA ed indicati nell'elaborato 4.3 dello scenario strategico del PPTR, o progetti "pilota" sono: la costruzione di mappe di comunità alla progettazione di corridoi ecologici, la promozione di parchi agricoli multifunzionali, la bonifica ambientale di aree degradate quali le cave, la progettazione di aree industriali ecologicamente attrezzate, la riqualificazione delle voragini naturali e degli antichi sistemi di raccolta delle acque piovane, oltre che progetti di copianificazione con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e la messa a punto di un regolamento comunale tipo.

Considerato che:

- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art. 19 comma 1, stabilisce che *"per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)", autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare, per la predetta finalità, "Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica"*;
- *l'Area interna del Sud Salento* indicata nella predetta Legge quale destinataria del *Progetto Integrato di Paesaggio* attiene al territorio designato con D.G. della Regione Puglia n. 1627 del 17.10.2017 come seconda Area Interna, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), finalizzata a rafforzare i processi di sviluppo locale, valorizzando le potenzialità connesse all'economia rurale, all'ambiente, alla cultura ed al turismo;

- il Comitato Tecnico nazionale Aree Interne, con provvedimento del 22 maggio 2019, ha approvato la Strategia per *l'Area Interna del Sud Salento* quale atto preliminare all'Accordo di Programma Quadro, finalizzato alla attuazione della stessa;
- con Deliberazione n. 1305 del 16/07/2019 la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e del raggruppamento di Comuni ricompresi nella predetta Area Interna Sud Salento;
- la Strategia che l'Area Interna intende perseguire identifica tre ambiti prioritari: mobilità/assetto urbano, identità/paesaggio, turismo/sviluppo locale;
- con riferimento all'ambito *identità/paesaggio*, *l'Area interna sud Salento* in sede di confronto e condivisione con la Regione Puglia, rilevato il profondo mutamento del paesaggio rurale dei territori comunali sopra indicati a causa dall'emergenza Xylella, ha proposto di integrare le misure previste a sostegno della riconversione produttiva, con azioni sperimentali di riqualificazione del Paesaggio post-Xylella;
- a tal proposito risulta proficuo contestualizzare il territorio afferente all'Area Sud Salento rispetto agli Ambiti Paesaggistici individuati dal PPTR, al fine di meglio comprenderne i caratteri identitari e orientare le strategie di intervento in tema di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella; nello specifico l'area Sud Salento interessa gran parte dell'ambito paesaggistico "*Salento delle Serre*" e in minor parte il "*Tavoliere Salentino*", nonché le relative Figure territoriali "*Le serre ioniche*", "*Le serre orientali*", "*Bosco Belvedere*", "*La campagna a mosaico*" ed "*Il paesaggio costiero profondo*";
- lo scenario strategico del PPTR individua, per gli ambiti paesaggistici interessati, obiettivi di qualità paesaggistica cui è necessario tendere per contrastare le trasformazioni delle aree colpite dalla Xylella; in particolare, al fine di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici, occorre salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano gli ambiti, con particolare riguardo ai paesaggi dell'oliveto delle serre, agli uliveti del Bosco del Belvedere, ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, oliveto, seminativo e pascolo roccioso tipico delle serre orientali; occorre, inoltre, salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, nonché valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi, salvaguardare i grandi scenari, gli orizzonti persistenti e le visuali panoramiche caratterizzanti gli ambiti interessati, quali risorse per la promozione, anche economica, e per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale;

Considerato, altresì, che:

- l'art. 2 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR stabilisce che il medesimo Piano comprende, tra l'altro, (lett. g) l'individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate, perimetrare ai sensi dell'art. 93;
- a tal proposito, l'art. 93 delle citate NTA stabilisce che "*la Regione Puglia d'intesa con il MiBAC, anche in sede di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali al PPTR, può individuare aree gravemente compromesse o degradate*

nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione, non richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica";

- in una logica di semplificazione amministrativa in esito alla definizione del progetto integrato di paesaggio potrà essere attivata la procedura di cui all'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art. 93 delle NTA del PPTR, attraverso la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, d'intesa con il MiBAC, possa individuare l'area compromessa e degradata in cui la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione delle aree compromesse e degradate per effetto della Xylella nell'area Sud Salento, in attuazione del correlato Progetto Integrato di Paesaggio, non richieda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Visto:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la Deliberazione n. 1367 del 23.07.2019, con la quale la Giunta regionale, al fine di dare attuazione all'art. 19 L.R. 67/2018 comma 1 e in linea con quanto disposto dalla Strategia dell'Area interna Area Sud Salento, ha espresso la volontà di costruire insieme ad altre Amministrazioni una strategia comune di rigenerazione dei paesaggi colpiti dalla Xylella nell'area Sud Salento, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla attuale gestione fitosanitaria dell'emergenza, tutelando e valorizzando le componenti identitarie dei luoghi;
- la citata Deliberazione nella parte in cui sono stati approvati gli indirizzi utili alla definizione di un Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della 241/90, quale strumento idoneo al perseguimento dell'obiettivo strategico in oggetto, conferendo mandato alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio di attivare il processo di coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e dei Dipartimenti delle Università della Puglia competenti in materia di Pianificazione Paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie, quali soggetti potenzialmente interessati alla stesura e stipula dell' Accordo, con il supporto tecnico e amministrativo della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari della Regione Puglia;
- la nota Aoo_145 n. 6584 del 06/08/2019 con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha dato avvio alla consultazione propedeutica alla condivisione e sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 s.m. e i.
- la convergenza delle finalità istituzionali della Regione Puglia rispetto agli obiettivi di ricerca e studio delle Università in tema di tutela e valorizzazione del paesaggio ed in considerazione delle conoscenze tecnico-scientifiche che si rendono utili al perseguimento dell'obiettivo;
- la proficua partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, nelle articolazioni amministrative interessate, anche in vista di un'eventuale e specifica

intesa prevista dall'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art. 93 delle NTA del PPTR in tema di aree compromesse e degradate;

- il verbale del 13.09.2019.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1- Oggetto e finalità

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione e sinergica convergenza nell'interesse pubblico comune che, a partire dall'analisi delle trasformazioni in atto, sia in grado di orientare da un punto di vista paesaggistico, ambientale ed ecologico gli interventi, pubblici e privati, connessi alla gestione fitosanitaria dell'emergenza Xylella, tutelando le componenti identitarie dei luoghi.

Oggetto del presente Accordo, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. n. 67/2018, è la definizione di un *Progetto Integrato di Paesaggio* (ai sensi dell'art. 21 delle NTA del PPTR) che attui una strategia condivisa finalizzata alla rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto dell'espansione della Xylella nell'Area interna del Sud Salento. Tale progetto declina operativamente gli obiettivi riportati nella scheda dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" ed eventualmente, laddove non esaustivi, ne individua altri che siano rilevanti con riferimento alla tematica. Inoltre, il progetto integrato individua modelli di buone prassi che forniscano indirizzi per la progettazione e attuazione di *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica* di cui alla D.G.R. n. 1367 del 23/07/2019.

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente riportate.

Art. 2 - Attività ed impegni reciproci

Le Parti si impegnano, ognuno in relazione alle proprie competenze, in un rapporto di collaborazione reciproca e paritetica, a realizzare le attività utili alla definizione del *Progetto Integrato di Paesaggio* come definito all'art. 1.

Il progetto integrato è così articolato

1. Costruzione del quadro delle conoscenze;
2. Identificazione, all'interno degli obiettivi generali del PPTR, degli obiettivi specifici pertinenti con il tema.
3. Definizione operativa delle normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica, come individuati nella scheda dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre", tenendo conto delle modifiche intervenute nel paesaggio del "Sud Salento" a seguito dell'emergenza Xylella.
4. Elaborazione di modelli di buone prassi che possano orientare la realizzazione dei *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica*

Ai fini della costruzione del sistema delle conoscenze si individuano preliminarmente tre ambiti di studio: 1) *agronomia e suolo*, 2) *ambiente ed ecologia*, 3) *territorio e paesaggio*, attorno ai quali organizzare l'attività di analisi dei dati e delle ricerche e di elaborazione di documenti tecnici.

Le Parti si impegnano a:

- Elaborare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, lo schema di Piano operativo delle attività, che definisce la ripartizione dei compiti tra Enti e i termini temporali di esecuzione, nell'ambito di studio di competenza di ciascuno;
- perseguire un approccio collaborativo e sinergico nell'esecuzione del Piano operativo attraverso le proprie strutture organizzative;
- condividere, ciascuna per la propria competenza, le conoscenze già acquisite sul tema;
- rendere disponibili le rispettive risorse umane necessarie a dare proficua attuazione al presente Accordo, nel rispetto del cronoprogramma di cui al Piano Operativo delle Attività.

Nello specifico:

la Regione Puglia, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari, si impegna a:

- supportare operativamente il coordinamento delle attività in attuazione delle indicazioni fornite dalla Cabina di Coordinamento di cui al successivo art.4;
- Fornire un inquadramento dell'Area interna Sud Salento, indicata nella L.R. 67/2018, rispetto ai caratteri paesaggistici così come delineati dal PPTR e dalle Schede degli Ambiti Paesaggistici;
- rendere disponibili i dati in proprio possesso (comprese le cartografie e le banche dati nella disponibilità del SIT Puglia e dell'ARIF);
- fornire supporto (anche attraverso il SIT puglia) nella elaborazione di documenti e cartografie anche in formato vettoriale
- fornire supporto tematico, tecnico e informatico attraverso l'infrastruttura di dati e servizi territoriali realizzati dalla regione Puglia nel corso degli ultimi anni.
- proporre alla Giunta regionale ogni eventuale iniziativa utile alla partecipazione di portatori di interessi al processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella nell'area Sud Salento;

il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con il supporto delle articolazioni territoriali, si impegna a:

- condividere i dati in proprio possesso relativi ai procedimenti di competenza ai fini della definizione del Quadro delle conoscenze;
- contribuire alla elaborazione di modelli di buone prassi che possano orientare la realizzazione dei *Progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi*, e degli *Interventi pubblici pilota di riqualificazione paesaggistica*
- condividere il Progetto Integrato di Paesaggio

i Dipartimenti universitari si impegnano a organizzare le attività di analisi dei dati, di ricerca e di elaborazione di documenti tecnici in relazione agli ambiti di studio in cui è sviluppato il Progetto integrato di Paesaggio, secondo la seguente ripartizione:

per l'ambito Agronomia e Suolo

- il Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (*Di.S.A.A.T.*) dell'Università di Bari
- il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari
- il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (*Di.S.S.P.A.*) dell'Università di Bari

per l'ambito Ambiente ed Ecologia

- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (*DisTeBa*) dell'Università del Salento
- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (*SAFE*), dell'Università di Foggia

per l'ambito Territorio e Paesaggio

- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (*DICATECh*) del Politecnico di Bari
- Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (*Dicar*) del Politecnico di Bari

I Dipartimenti provvedono a definire nel Piano Operativo delle Attività il dettaglio delle azioni di propria competenza utili alla stesura del Progetto integrato di Paesaggio.

Il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (*DICATECh*) del Politecnico di Bari svolge, inoltre, attività di sintesi dei documenti prodotti in ciascun ambito di studio al fine di proporre le specifiche normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica afferenti l'Area Interna Sud Salento.

Art. 3 - Referenti istituzionali

La responsabilità del presente Accordo di collaborazione è condivisa dalle Parti.

Le Parti sono rappresentate, nell'ambito delle attività del presente Accordo, dai Referenti istituzionali secondo la seguente ripartizione:

Per la Regione Puglia n. 2 referenti:

- Dirigente pro-tempore Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Dirigente pro-tempore Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari

Per i Dipartimenti universitari:

- ...
-
-
-

Per il Ministero:

-

I Referenti Istituzionali, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, indicano per il proprio Ente di competenza i soggetti coinvolti, avvalendosi di professionalità interne o esterne all'Ente stesso.

I Referenti istituzionali della Regione Puglia possono avvalersi del supporto tecnico-operativo e professionale dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (*ARIF*) e

di InnovaPuglia S.p.A., società controllata dalla Regione Puglia per la programmazione strategica a sostegno dell'innovazione ICT.

I soggetti coinvolti sono tenuti a espletare le attività di propria competenza in un approccio collaborativo e in sinergia con il personale degli altri Enti, nel rispetto del Piano operativo di lavoro e delle indicazioni fornite dalla Cabina di Coordinamento.

Art. 4 - Cabina di Coordinamento

Il coordinamento delle attività e la corretta attuazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sono assicurati dalla *Cabina di coordinamento* composta dai *Referenti istituzionali* di cui all' art. 3.

La *Cabina di coordinamento* provvede a:

- assicurare la tempestiva e corretta esecuzione dell'Accordo;
- organizza i soggetti coinvolti in gruppi di lavoro, secondo gli ambiti di studio identificati all'art. 2;
- organizza ulteriori gruppi di lavoro, che eventualmente si dovessero rivelare necessari;
- attivare ogni iniziativa utile a favorire il coordinamento delle attività;
- fornire priorità e indirizzi operativi ai gruppi di lavoro, a garanzia di un approccio integrato;
- approvare e, ove necessario, aggiornare il *Piano Operativo delle attività*, nei limiti delle finalità e oggetto di cui all'art. 1 del presente Accordo, mediante condivisione delle Parti, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Accordo;
- diffondere e condividere i documenti prodotti ed i risultati tra gruppi di lavoro;
- proporre agli organismi competenti di ciascuna Amministrazione l'adozione di provvedimenti inerenti alle attività dell'Accordo.

La Cabina di Coordinamento, che si intende costituita con l'entrata in vigore del presente Accordo, si riunisce su convocazione della Regione, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, su iniziativa della stessa o su richiesta delle Parti e comunque almeno 3 volte entro la durata complessiva dell'Accordo. Le convocazioni, contenenti l'ordine del giorno, devono essere trasmesse ai Referenti istituzionali 10 giorni prima della seduta, salvo motivi di urgenza esplicitati nella medesima convocazione.

Le sedute della Cabina di coordinamento, che si svolgono normalmente presso la sede regionale, si intendono valide in presenza di almeno la metà dei referenti.

È presieduta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

La Cabina di coordinamento può stabilire altre modalità di condivisione e comunicazione, in sostituzione delle normali sedute e riunioni.

La Cabina di coordinamento assume le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo ulteriori e specifiche indicazioni della medesima Cabina di coordinamento.

La Cabina di Coordinamento, in relazione alle esigenze di lavoro, valuta l'eventuale coinvolgimento con finalità consultive di Istituti di Ricerca, così come indicati dalla L.R. 67/2018, operanti nel territorio pugliese quali Amministrazioni centrali, già interessate dalla Regione Puglia nell'ambito dell'emergenza fitosanitaria.

Inoltre, i Referenti istituzionali possono proporre la partecipazione alle riunioni della Cabina, con funzioni meramente consultive, di eventuali altri Soggetti, in rappresentanza di

Enti, Istituti o in quanto portatori di interessi, da individuare in forma stabile o temporanea in base alle esigenze di lavoro.

Eventuali richieste di partecipazione temporanea o stabile alle riunioni della Cabina di coordinamento, con funzioni meramente consultive, avanzate direttamente da Soggetti esterni all'Accordo, in rappresentanza di Enti, Istituti o in quanto portatori di interessi, sono approvate dalla Cabina di Coordinamento, valutate le esigenze di lavoro e acquisito parere favorevole della maggioranza dei componenti.

Art. 5 - Rimborso spese

Le Parti si impegnano ad assicurare l'esecuzione del presente Accordo con proprie risorse.

L'importo complessivo non superiore a € 100.000,00 è destinato dalla Regione Puglia a titolo di rimborso di una parte delle spese complessivamente sostenute dai Dipartimenti universitari ivi rappresentati nell'esercizio della presente cooperazione interistituzionale.

La predetta somma è destinata al rimborso delle spese sostenute dai predetti Enti per attività di ricerca, assegni, borse di studio, acquisizione beni e servizi afferenti alle attività del presente Accordo. L'importo sopra indicato, quale valore massimo del rimborso, è ripartito tra i Dipartimenti in relazione ai tre ambiti di studio: 1) *agronomia e suolo*, 2) *ambiente ed ecologia*, 3) *territorio e paesaggio*:

1) Agronomia e Suolo: importo massimo rimborso spese € 30.000,00

- Dipartimento di scienze agro alimentari e territoriali (DI.S.A.A.T.) dell'Università di Bari
- Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari
- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università di Bari

2) Ambiente ed ecologia: importo massimo rimborso spese € 30.000,00

- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DisTeBa) dell'Università del Salento
- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE), dell'Università di Foggia

3) Territorio e paesaggio importo massimo rimborso spese € 30.000,00

- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari
- Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari

Inoltre, si riconosce un rimborso spese di € 10.000,00 per le attività di sintesi dei documenti prodotti in ciascun ambito di studio al fine di proporre le specifiche normative d'uso (indirizzi e direttive) relative agli obiettivi di qualità paesaggistica afferenti l'Area Interna Sud Salento.

Le somme, in quanto rimborso di spese sostenute, saranno erogate dalla Regione Puglia in favore di ciascun Dipartimento per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, secondo la seguente modalità:

- Anticipazione 35% dell'importo sopra indicato a seguito di sottoscrizione dell'Accordo;
- saldo a fronte di effettiva rendicontazione delle spese sostenute e documentate.

Art. 6 - Durata ed eventuali adesioni

La durata dell'Accordo, decorrente dall'apposizione delle firme digitali delle Parti, è fissata in nove mesi, e potrà essere prorogata a seguito di formale dichiarazione di interesse delle Parti.

ART. 7 - Proprietà intellettuale dei risultati

Ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale, su quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente Accordo e messo a disposizione per l'attuazione del presente Accordo.

I risultati delle attività svolte nell'ambito del presente Accordo saranno di proprietà comune alle Parti, che potranno utilizzarli nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca e i diritti sulle invenzioni dei dipendenti e dei ricercatori, di cui agli artt. 63, 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

I dati utilizzati per le attività di studio non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

ART. 8 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della l. 241/1990.

Le parti si impegnano a garantire nell'esecuzione del presente Accordo il rispetto della normativa vigente in tema di privacy e anticorruzione.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo soprariportato è stato approvato dal:

- Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, seduta del 04.11.2019, in cui è stato individuato quale Responsabile Scientifico del progetto integrato di paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella, il prof. Massimo Moretti;
- Consiglio di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, seduta del 19.11.2019, in cui è stata individuata quale Responsabile Scientifico del progetto integrato di paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella, la dott.ssa Alessandra Gallotta;
- Consiglio di Scienze Agro Ambientali e Territoriali seduta del 05.12.2019 in cui sono stati individuati quali Responsabili Scientifici del progetto integrato di paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella, i proff.ri Giovanni Sanesi e Salvatore Camposeo.

L'Ufficio fa presente inoltre che questo Consesso, dovrà indicare i Referenti istituzionali, che dovranno, altresì, far parte della Cabina di Coordinamento, di cui agli artt. 3 e 4, dell'Accordo de quo.””

Il Rettore, quindi, nel richiamare le delibere dei Consigli dei Dipartimenti coinvolti per quanto attiene all'individuazione dei Referenti istituzionali di questa Università, che faranno, altresì, parte della Cabina di Coordinamento, ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Accordo *de quo*, nelle persone del prof. Massimo Moretti per il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DISTEGEO), della dott.ssa Alessandra Gallotta per il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) e dei proff. Giovanni Sanesi e Salvatore Camposeo per il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.		x
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.		x	27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

le note, prot. nn. 90701 del 05.12.2019, 92079 del 11.12.2019 e 1525 del 13.12.2019 con cui, rispettivamente, i Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali (DISTEGEO), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) e Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) hanno trasmesso la documentazione relativa all'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., da stipularsi tra l'Università

- degli Studi di Bari Aldo Moro (DISTEGEO, DISSPA e DISAAT), la Regione Puglia, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, l'Università degli Studi di Foggia (SAFE), l'Università del Salento (DISTEBA) e il Politecnico di Bari (DICATECH-DICAR);
- VISTO lo schema dell'Accordo *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DISTEGEO), di cui alla riunione del 04.11.2019, relativo all'approvazione del succitato Accordo ed alla proposta del prof. Massimo Moretti quale Referente istituzionale per il Dipartimento in questione;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), di cui alla riunione del 19.11.2019, relativo all'approvazione del suddetto Accordo ed alla proposta della dott.ssa Alessandra Gallotta quale Referente istituzionale per il medesimo Dipartimento;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), di cui alla riunione del 05.12.2019, relativo all'approvazione del predetto Accordo ed alla proposta dei proff. Giovanni Sanesi e Salvatore Camposeo quali Referenti istituzionali per il Dipartimento in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca, in ordine all'indicazione dei referenti istituzionali di questa Università, che dovranno, altresì, far parte della Cabina di Coordinamento, di cui agli artt. 3 e 4 dell'Accordo in parola,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DISTEGEO, DISSPA e DISAAT), la Regione Puglia, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione

Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, l'Università degli Studi di Foggia (SAFE), l'Università del Salento (DISTEBA) e il Politecnico di Bari (DICATECH-DICAR), finalizzato alla "Rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della xylella nell'area interna del sud Salento L.R. n. 67/2018 art.19 - D.G.R. n. 1367 del 23.07.2019";

- di nominare, quali Referenti istituzionali di questa Università, che faranno, altresì, parte della Cabina di Coordinamento, ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Accordo *de quo*, il prof. Massimo Moretti per il DISTEGEO, la dott.ssa Alessandra Gallotta per il DISSPA e i proff. Giovanni Sanesi e Salvatore Camposeo per il DISAAT;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – CENTRO DI ECCELLENZA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA REGIONE PUGLIA, PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI PROCESSI PARTECIPATIVI DA AMMETTERE A SOSTEGNO REGIONALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELLA LR/28/2017 – LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

“L'Ufficio rappresenta che il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità ha presentato un progetto dal titolo “Manifesto per la Bioeconomia in Puglia” in risposta all'Avviso Puglia Partecipa, pubblicato dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma annuale della Partecipazione ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione. I partners di progetto sono il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività dell'Università di Bari e Confindustria Puglia, i quali parteciperanno al cofinanziamento previsto nella misura stabilita nel piano finanziario del progetto.

Il progetto della durata di sei mesi è stato istruito positivamente e ammesso a sostegno regionale con Atto Dirigenziale n. 238 del 16 dicembre 2019 della Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, per un costo totale pari a Euro 20.000,00 finanziato all'80% e con un cofinanziamento previsto pari a Euro 4.000,00 che sarà garantito attraverso l'impiego di risorse finanziarie, umane e strumentali interne ai partners.

Il percorso partecipativo che si intende realizzare, con la responsabilità tecnica della dott.ssa Elvira Tarsitano, consentirà di incrementare la consapevolezza di uno sviluppo basato sui principi della Bioeconomia negli ambiti industriali di forte impatto pugliese, favorendo la promozione, la transizione, la creazione e l'adozione di modelli di Bioeconomia, e quindi economia circolare, attraverso un processo di inclusione che coinvolga tutti gli stakeholder regionali a più livelli e che abbia tra gli obiettivi:

- Facilitare la connessione e il dialogo tra stakeholder appartenenti a diverse catene del valore;
- Promuovere e divulgare a tutti i livelli i principi della Bioeconomia;
- Inquadrare il contesto pugliese in materia di Bioeconomia per una successiva mappatura;
- Redigere una roadmap per lo sviluppo strategico della Bioeconomia in Puglia;
- Favorire la stesura di una legge regionale sulla Bioeconomia.

Al fine di dare avvio operativo ai progetti approvati con Atto Dirigenziale n. 161/2019 è necessaria la sottoscrizione di una Convenzione tra Regione Puglia e singolo beneficiario, completa delle linee guida per il corretto adempimento alla rendicontazione tecnica ed amministrativa, che ne costituiscono parte integrante nonché della documentazione relativa all'accettazione del finanziamento e dell'impegno al cofinanziamento.

Tanto premesso il Centro di Eccellenza per la Sostenibilità propone l'accettazione del finanziamento della proposta progettuale la cui presentazione è stata oggetto di

approvazione nell'ambito del Comitato del Centro in data 18 novembre 2019 e che ha proposto la dott.ssa Elvira Tarsitano quale responsabile tecnico della stessa e la sottoscrizione della Convenzione il cui testo si inserisce di seguito.

**CONVENZIONE
TRA
REGIONE PUGLIA
E
CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ**

per il finanziamento e la realizzazione dei Processi Partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della Partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione.

In data _____ presso la sede della Giunta Regionale, in Bari

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dalla dr.ssa Antonella Bisceglia, Direttrice della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";

e

il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avente natura giuridica di Ente Pubblico (C.F. 80017210727./P.IVA 01086760723), di seguito indicata come Soggetto Beneficiario, qui rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Stefano BRONZINI, in qualità di Rappresentante legale dell'Ente, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Organizzazione, sita in Piazza Umberto I – 70121, Bari;

PREMESSO che

- la Regione Puglia riconosce, in attuazione del titolo III dello Statuto, la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;
- ai sensi dell'art.2 della "Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia attraverso i processi partecipativi persegue l'obiettivo di promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi; garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali; garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni; promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito; promuovere la parità di genere; creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici; garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata; incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali; promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti

delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico; valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini; promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea.

Ritenuto che la Regione Puglia intende: 1) promuovere il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte degli interventi da attivare sul territorio; 2) favorire il dialogo tra gruppi diversi per interesse, provenienza e stile di vita, riducendone la conflittualità nelle scelte strategiche per il territorio; 3) istituire tavoli riguardanti le tematiche dei grandi progetti e delle aree strategiche; 4) istituire tavoli di confronto con gli stakeholder e con il mondo dell'associazionismo.

Vista la legge regionale 28/2017 di seguito denominata "Legge sulla partecipazione";

Visto il Programma annuale della partecipazione che individua i procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 4 co. 3. della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, approvato con DGR 1000/2018. Il Programma, infatti, individua le procedure e i procedimenti da sottoporre a processi partecipativi, gli strumenti con i quali assicurare la partecipazione, il termine di conclusione del processo partecipativo ed il responsabile unico del processo partecipativo. Il programma può essere aggiornato o modificato nel corso dell'anno per ragioni eccezionali sopravvenute (comma 4);

Visto il "Regolamento attuativo della "Legge sulla Partecipazione"" n. 13 del 10 settembre 2018 e pubblicato sul BURP 119 del 14 settembre 2018 e nello specifico gli art. 7 – *Modalità di finanziamento e cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 L.R. 13 luglio 2017 n. 28* e art. 8 – *Individuazione delle proposte di processi partecipativi che integrano il Programma annuale della partecipazione;*

Vista la DGR 1986 del 06/11/2018, avente ad oggetto "*Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia*". *VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018 – 2020, ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" L.R. n. 68 del 29/12/2017 e *APPROVAZIONE INDIRIZZI*" ai sensi della Legge regionale n. 28/2017.

Vista la D.D. 28 del 21 novembre 2018 del Capo di Gabinetto "*Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati*" con la quale si approva l'Avviso ed i n. 7 allegati pubblicati sul BURP n.150/2018, parte integrante della presente convenzione.

Vista la DGR 2055/2018 del 15 novembre 2018 "*Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia – Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 68 del 29/12/2017*", con la quale si approvava la dotazione finanziaria dei capitoli di spesa 1462, 1463 e 1464 per l'esercizio finanziario 2019;

Vista la D.D. n. 19/2019 - della Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale "*Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a*

sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 – Legge sulla Partecipazione, di cui alla determinazione dirigenziale n. 28/2018 del Capo di Gabinetto e smi. Approvazione graduatoria provvisoria delle proposte progettuali.” con la quale si approva la graduatoria provvisoria.

Vista la DD n. 22/2019 - della Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale “*Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 – Legge sulla Partecipazione, di cui alla determinazione dirigenziale n. 28/2018 del Capo di Gabinetto e smi. Approvazione graduatoria definitiva delle proposte progettuali.*” con la quale si approva la graduatoria definitiva delle proposte progettuali.

Il progetto presentato dal Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, agli atti della Struttura di Staff “Ufficio Partecipazione”, è stato istruito positivamente e ammesso a finanziamento dalla commissione valutazione di cui alla DD n. n. 20/2019 - della Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

ART. 1

Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, in materia di “*Processi partecipativi nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione.*” per l'attuazione del progetto dal titolo “Manifesto per la Bioeconomia in Puglia” depositato agli atti Struttura di Staff “Ufficio Partecipazione” e parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

Attività oggetto della convenzione

1. Con la sottoscrizione dalla presente convenzione – redatto in due originali – le parti definiscono le condizioni, i termini e le modalità di attuazione e finanziamento del progetto ammesso a finanziamento.
2. Le parti si impegnano a dare esecuzione alla presente Convenzione secondo le regole di correttezza e buona fede.
3. Il Beneficiario si obbliga alla integrale e puntuale realizzazione del progetto, così come ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia, ed agli atti per costituirne parte integrante e sostanziale e, in particolare:
 - a svolgere le attività e realizzare gli obiettivi previsti nei termini, con la tempistica e con le modalità indicati nella domanda di candidatura;
 - a rispettare quanto previsto nell'Avviso Pubblico “*Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione*” e nelle “*Linee*”

Guida per la rendicontazione delle spese", in particolare quanto previsto dall'art. 12 "Documentazione da presentare";

- a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
 - a non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto ammesso a finanziamento, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
 - a usare la massima diligenza nella realizzazione delle attività progettuali, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse assegnate.
4. Con riferimento al vincolo della stabilità dell'operazione, il Centro si obbliga, per i tre anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto approvato ed ammesso a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto;
5. Resta inteso tra le parti che il progetto approvato non potrà essere modificato in corso di esecuzione delle attività, fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 5 e 10 della presente convenzione.

ART. 3

Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di giorni 7 (gg) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione si obbliga ad inviare alla Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione":
- a. comunicazione di avvio delle attività;
 - b. documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto;
 - c. comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 4

Contributo

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione la Regione Puglia concede al Soggetto Beneficiario un contributo finanziario pari a € 16.000,00, secondo quanto determinato con l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018 e con la DD n. 22/2019 del 7 maggio 2019 pubblicata sul BURP n. 49/2019.
2. Nel caso in cui le spese ammissibili rendicontate dal Beneficiario dovessero risultare inferiori rispetto a quanto previsto nella proposta progettuale ammessa al finanziamento, il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.
3. Il contributo non è cedibile a terzi e sarà erogato al netto di eventuali e future imposte e tasse.
4. Per nessun motivo il soggetto beneficiario potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive rispetto a quelle stabilite nel presente Atto per la realizzazione delle attività progettuali previste.

5. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Soggetto Beneficiario e secondo le modalità indicate al successivo art. 8 – Modalità di erogazione del contributo concesso della presente convenzione e nelle Linee Guida alla rendicontazione delle spese.

ART. 5

Durata e Proroghe

1. La presente Convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione del Progetto nonché alla integrale soddisfazione di tutti i pagamenti e i rimborsi delle spese ai sensi del successivo art. 8 – Modalità di erogazione del contributo concesso.
2. Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto, e completate, a pena di revoca del contributo, nel termine di 6 mesi ed entro il 30 giugno 2020 e svilupparsi secondo le fasi temporali specificate nel Progetto approvato.
3. La Regione Puglia potrà autorizzare, previa specifica richiesta motivata e per una sola volta, una estensione del periodo di realizzazione del Progetto per una durata non superiore a novanta giorni. La richiesta di proroga, cui sia documentata l'impossibilità a concludere le attività, deve essere adeguatamente motivata e comunque non possono superare
4. La concessione di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto non dà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.
5. I processi partecipativi dovranno essere sospesi se sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 7 co. 9, co.10, co.11 della LR 28/2017, in tal caso gli stessi si ritengono automaticamente prorogati.

ART. 6

Spese ammissibili e rendicontazione

1. È oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ivi incluse le eventuali risorse aggiuntive a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri e nei modi prescritti dall'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.
2. Sono ritenute ammissibili le seguenti macro voci di spesa, riconducibili alle attività inerenti il processo partecipativo proposto:
 - A. ONERI PER LA GESTIONE - MAX 10 %
 - B. ONERI PER LA PROGETTAZIONE E IL MONITORAGGIO
 - C. ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE, DI PRATICHE E METODI
 - D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (nei limiti indicati dall'art 6 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018)
 - E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (nei limiti indicati dall'art 6 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018)
 - F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

G. ONERI PER ACQUISTO MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO
H. ONERI PER BENI MATERIALI (max 2.000,00 euro)

3. In ogni caso, si intendono ammissibili le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
4. Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali sono disciplinate dalle Linee Guida alla rendicontazione delle spese, allegata e parti integranti della presente convenzione.
5. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
 - IVA se non dovuta o recuperabile;
 - spese per imposte e tasse;
 - spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - spese notarili;
 - spese relative all'acquisto di scorte;
 - spese relative all'acquisto di forniture usate;
 - spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
 - gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
 - gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
 - gli oneri relativi a seminari e convegni non finanziati nell'ambito del progetto;
 - spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
 - ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.
6. Non saranno ammesse spese non coerenti con le attività progettuali.

ART. 7

Cofinanziamento

1. Il progetto prevede una quota di co-finanziamento pari a € 4.000,00;
2. Tutti i costi al raggiungimento della quota di co-finanziamento, sono sostenuti dal soggetto beneficiario e/o i partner e non sono rimborsabili dal contributo regionale;
3. Per la rendicontazione dei costi imputati al cofinanziamento si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 6 - Spese ammissibili e rendicontazione, dalla Linee Guida alla rendicontazione delle spese nonché dall'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 28 del 21/11/2018.

ART. 8

Modalità di erogazione del contributo concesso

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Soggetto Beneficiario e avverrà con le seguenti modalità:
 - 1^a tranche – ANTICIPAZIONE (nella misura del 20 % dell'intero contributo), a seguito della sottoscrizione della convenzione e alla prescrizione di cui all'art. 3 "Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario" nonché a seguito della consegna della fidejussione. In alternativa, la prima tranche potrà essere erogata non a titolo di

- anticipazione ma a seguito della rendicontazione alla effettiva realizzazione della corrispondente quota di attività pari al 20% del costo totale del progetto come dalle Linee Guida, parte integrante della presente convenzione;
- 2^ tranche (nella misura del 40 % dell'intero contributo) a seguito della presentazione della Relazione Intermedia con il rendiconto delle spese sostenute e documentate così come prescritto dalle Linee Guida, parte integrante della presente convenzione;
 - 3^ tranche – SALDO (nella misura del 40 % dell'intero contributo) a seguito della presentazione (entro e non oltre 1 mese dalla data di conclusione del processo partecipativo) della Relazione finale e previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata comprensiva del Quadro analitico dei costi complessivi sostenuti con allegate le copie dei documenti attestanti tutte le spese sostenute, così come prescritto dalle Linee Guida, parte integrante della presente convenzione, e del Documento di Proposta Partecipata.
2. La Regione Puglia procederà all'erogazione della 3^ tranche – SALDO a seguito:
- a. della presentazione da parte del Beneficiario della Relazione Finale sulle attività realizzate e della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute, da trasmettere alla Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione" entro i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto.
 - b. della avvenuta verifica, da parte della Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione", della correttezza e della regolarità formale e sostanziale della documentazione tecnica ed amministrativa, contabile e finanziaria trasmessa dal Beneficiario.
3. Il Beneficiario si impegna, infine, a rimborsare senza indugio alla Regione Puglia tutti gli importi che lo stesso abbia indebitamente percepito, a qualsiasi titolo, rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione.
4. Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa.

ART. 9

Documentazione da trasmettere al termine delle attività

1. Entro i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione" della Regione Puglia la seguente documentazione:
- Relazione Finale delle attività;
 - Rendicontazione delle spese sostenute, corredata dai giustificativi di spesa (eventuali libri contabili, fatture, ricevute fiscali, o documenti aventi forza probatoria equivalente, quietanze, etc.) in copia autentica o in copia conforme all'originale;
 - Documento di proposta partecipata.
2. La rendicontazione delle spese dovrà essere redatta nel rispetto della vigente normativa civilistica, fiscale e del lavoro, nonché in ossequio ai principi di amministrazione e finanza pubblica.

3. La Relazione finale delle attività, la Relazione intermedia e la Rendicontazione delle spese sostenute dovranno essere firmate dal legale rappresentante del Beneficiario. I suddetti documenti dovranno essere redatti compilando gli appositi schemi predisposti e forniti dalla Regione Puglia.

ART. 10
Variazioni

1. La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del Beneficiario, da inviare tramite mail all'indirizzo partecipazione@regione.puglia.it.
2. Tutte le variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di accoglibilità individuati nell'Avviso Pubblico e nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.
3. Con riferimento al Piano Finanziario del progetto:
 - le variazioni di spesa all'interno della stessa macro voce e tra diverse macro voci entro la misura massima del 20% sono consentite senza autorizzazione;
 - le variazioni di spesa superiori al 20% tra differenti macro voci possono essere autorizzate dalla Regione Puglia solo previa richiesta scritta e motivata da parte del Beneficiario, redatta utilizzando l'apposito modulo.
4. In sede di verifica sulla rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al Piano Finanziario originario e non debitamente autorizzate.
5. Dalla data di ricezione delle richieste di modifica, la Regione Puglia avrà 15 giorni lavorativi di tempo per esprimersi. Decorso inutilmente tale termine, la variazione richiesta si intenderà autorizzata.
6. Eventuali variazioni al Piano dei costi non devono ridurre la percentuale del cofinanziamento del proponente e partner indicato nella proposta ammessa alle forme di contributo regionale.

ART. 11
Promozione e comunicazione

1. Salvo diverse disposizioni della Regione Puglia, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dal Beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, dovrà riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, il logo Puglia Partecipa ed il logo la Casa della Partecipazione.
2. I loghi verranno forniti al Beneficiario in formato elettronico e dovranno essere utilizzati – senza modifiche – in posizioni, cromie e dimensioni tali da garantire chiarezza, leggibilità e riconoscibilità. Il Beneficiario non potrà utilizzare la dicitura e i loghi sovra richiamati per attività non attinenti al progetto e dopo la conclusione dello stesso.
3. Ogni altro utilizzo dei loghi dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia.

4. Allo scopo di agevolare la comunicazione e la messa in rete delle attività progettuali, il Beneficiario si impegna a mettere a disposizione della Regione Puglia materiale multimediale (testi, immagini e video) utile a documentare l'avanzamento del progetto sul sito ufficiale partecipazione.regione.puglia.it.
5. Il Beneficiario si impegna altresì a trasmettere alla Regione Puglia tutti i materiali summenzionati in formato elettronico, e autorizza la Regione Puglia ad utilizzarli, senza alcun onere, per eventuali iniziative, prodotti o attività di promozione del Programma regionale per la Partecipazione.
6. Durante il periodo di realizzazione del progetto, il Beneficiario si impegna a partecipare attivamente ad ogni eventuale iniziativa di formazione, tutoraggio, incontro e promozione promossa dalla Regione Puglia e finalizzata a rafforzare le competenze degli attori, a pubblicizzare le attività e i risultati del progetto, a promuovere la collaborazione con enti locali, imprese e altri attori sociali.

ART. 12

Responsabilità verso terzi

1. Resta inteso tra le parti che la Regione Puglia è del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualsiasi titolo dal Beneficiario, e non può in nessun caso e a nessun titolo essere considerata, direttamente o indirettamente, responsabile per danni arrecati a persone o cose nel corso della realizzazione delle attività previste dal Progetto.
2. Allo stesso modo resta inteso tra le parti che la Regione Puglia è esonerata da qualsiasi responsabilità, a qualunque titolo, derivante da eventuali rapporti di lavoro o collaborazione instaurati dal Beneficiario.
3. Il Beneficiario è pertanto il solo responsabile verso terzi per tutti i danni di qualsiasi natura o importo, eventualmente procurati durante la realizzazione del progetto.

ART. 13

Verifiche e monitoraggio

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di eseguire controlli e verifiche in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.
2. La Regione Puglia, anche per il tramite di Enti/Agenzie delegati, potrà verificare in qualunque momento la correttezza e la veridicità delle informazioni trasmesse nelle Relazioni periodiche, riservandosi la facoltà di revocare (previa formale diffida inviata a mezzo mail), in tutto o in parte, il contributo concesso in caso di evidenti e documentate difformità tra quanto realizzato e il Progetto approvato, o in caso di improprio utilizzo del contributo finanziario erogato.
3. Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il Beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel formulario di candidatura.

4. Il Beneficiario si impegna altresì a produrre, a semplice richiesta della Regione Puglia, tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione tecnica ed economico-finanziaria del Progetto, e a partecipare a colloqui e incontri che la Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione" potrà programmare sia con finalità di chiarimento che di supporto ai beneficiari per una migliore attuazione del progetto.
5. Il Beneficiario si impegna a consentire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli, di natura tecnica e amministrativa, da parte della Regione Puglia o di Enti/Agenzie da essa delegati, e a fornire adeguato accesso ai siti e/o ai locali in cui il Progetto viene realizzato.
6. Al termine delle attività di Progetto, la Regione Puglia, verificherà, sulla base di quanto riportato nella Relazione Finale sulle attività e nella Rendicontazione delle spese sostenute di cui all'art. 8 – Modalità di erogazione del contributo concesso, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella candidatura.
7. Si riserva inoltre la facoltà di revoca del contributo concesso, in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di scorretto utilizzo del contributo, e di riduzione del contributo in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa.

ART. 14

Revoca del contributo

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte a seconda del grado di irregolarità o mancata realizzazione delle attività per cui si è ricevuto il contributo, il finanziamento assegnato nel caso in cui il Beneficiario:
 - non adempia agli obblighi di cui alla presente convenzione;
 - non attivi il progetto entro 7 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione;
 - vi siano gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento delle attività da realizzare;
 - rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;
 - commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
 - non ottemperi all'obbligo di trasmettere in tempo utile alla Struttura di Staff "Ufficio Partecipazione" le relazioni periodiche di monitoraggio di cui all'art. 13 – Verifiche e Monitoraggio;
 - non realizzi affatto o non realizzi correttamente le attività progettuali nei tempi e con le modalità previste nel progetto approvato;
 - commetta gravi irregolarità contabili;
 - mancata rendicontazione del contributo concesso entro 60 gg. dalla conclusione del progetto;
 - mancato rispetto del quadro economico approvato in fase di concessione del contributo regionale, con riferimento alle macrovoci di spesa;
 - in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.
2. La revoca sarà preceduta da formale diffida contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate ed il termine entro il quale provvedere a fornire chiarimenti.

3. In caso di revoca totale del contributo, la Regione Puglia richiederà la restituzione completa degli importi finanziari già erogati.
4. Nei casi previsti dal presente articolo, la Regione Puglia applicherà una penale pari agli interessi legali maturati, oltre ai normali interessi di mora.
5. La Regione Puglia si riserva, altresì, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti del Beneficiario che hanno determinato la revoca del contributo.
6. La Regione Puglia potrà inoltre revocare, in tutto o in parte, la concessione del contributo qualora emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario, di realizzare le attività e conseguire gli obiettivi di cui al Progetto finanziato.
7. La revoca sarà formalmente comunicata al beneficiario, a mezzo mail e/o raccomandata AR, ed avrà effetto dal momento del suo ricevimento.

ART. 15
Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

ART. 16
Trattamento dei dati personali

1. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati fiscali ed amministrativi/finanziari necessari per l'erogazione del contributo, richiesti dalla Regione Puglia. La Regione e i suoi Enti e/o Agenzie sono autorizzati a trattare i dati personali e quelli relativi al progetto, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

ART. 17
Rinvii

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Bari, _____

Per la Regione Puglia
La Direttrice della Struttura Comunicazione Istituzionale
Dr.ssa Antonella Bisceglia

Il Rappresentante Legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità
Prof. Stefano Bronzini
Firma

.....
APPROVAZIONE SPECIFICA

Il sottoscritto **Prof. Stefano Bronzini**, nella qualità di legale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la

Sostenibilità dichiara di aver preso conoscenza e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile, i seguenti articoli della presente convenzione:

1. Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo concesso
2. Art. 10 -Variazioni;
3. Art. 12 - Responsabilità verso i terzi;
4. Art. 13 - Verifiche e monitoraggio
5. ART. 14 - Revoca del contributo
6. Art. 15 - Controversie

Il Rappresentante Legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità'

Prof. Stefano Bronzini

Firma

L'ufficio, rileva che il Progetto dal titolo "Manifesto per la Bioeconomia in Puglia" prevede la responsabilità tecnica della dott.ssa Elvira Tarsitano, già approvata dal Comitato del Centro in sede di presentazione della proposta. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare il referente della Convenzione per il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità.'"

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di individuare la dott.ssa Elvira Tarsitano, già Responsabile Tecnico del progetto, quale Referente della Convenzione *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.		x
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x

11.	VOZA R.		x		27.	MASTROPIETRO B.			x
12.	PAGANO R.	x			28.	ANDRIULO O.	x		
13.	ROSELLI T.	x			29.	LA TORRE A.	x		
14.	STRAMAGLIA S.	x			30.	MINELLI G.	x		
15.	COLAFEMMINA G.	x			31.	DIGREGORIO A.	x		
16.	SCHINGARO E.	x			32.	QUARTA E.	x		

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 *Accordi di collaborazione*;

VISTO il Progetto dal titolo "Manifesto per la Bioeconomia in Puglia", presentato dal Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità di questa Università, in risposta all'Avviso Puglia Partecipa, pubblicato dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della L.R. 28/2017 – *Legge sulla Partecipazione*;

VISTO il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità e la Regione Puglia, per il finanziamento e la realizzazione dei processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del succitato Programma, integralmente riportato in narrativa;

VISTE le *Linee guida per la rendicontazione*, che costituiscono parte integrante della Convenzione, allegata alla relazione istruttoria;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato e rilevato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri, anche in ordine alla individuazione del Referente della Convenzione, per questa Università,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità e la Regione Puglia, per il finanziamento e la realizzazione dei processi partecipativi da ammettere a sostegno

regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della L.R. 28/2017 – *Legge sulla Partecipazione*, integralmente riportata in narrativa, unitamente alle *Linee guida per la rendicontazione*, che ne costituiscono parte integrante;

- di individuare quale referente della Convenzione *de qua* la dott.ssa Elvira Tarsitano, già Responsabile Tecnico del progetto;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMA PER GIOVANI RICERCATORI "RITA LEVI MONTALCINI" BANDO ANNO 2019 – NOTA MIUR PROT. N. 18296 DEL 06.12.2019 – D.M. 738 DEL 08 AGOSTO 2019 (FFO 2019) - DISPONIBILITÀ**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane ricorda che il Senato Accademico di questa Università, nella seduta del 16.12.2014, ha espresso **parere favorevole** in ordine alla disponibilità di questo Ateneo ad accogliere i vincitori del Programma per giovani ricercatori **“Rita Levi Montalcini”** e che tale disponibilità è stata **comunicata al MIUR in data 22.12.2014**.

L'ufficio ricorda, inoltre, che il Senato Accademico, nelle sedute del 22.12.2015, 4.10.2016, 19.12.2017 e 19.02.2019, ha confermato la disponibilità di questa Università, anche per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ad accogliere i vincitori del Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini”.

A tal proposito, l'ufficio riferisce che il **MIUR, con nota prot. 18296 del 06.12.2019** (allegato 1), ha comunicato che, *“si fa presente che il D.M. 738 del 8 agosto 2019, relativo ai criteri di ripartizione del FFO 2019, all'articolo 6 prevede la destinazione di apposite risorse per la prosecuzione del programma denominato programma per giovani ricercatori – Rita Levi Montalcini” a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri.*

*Tenuto conto [...] si richiede a codesto Ateneo, **qualora non intenda dare la propria disponibilità ad accogliere i vincitori del suddetto bando, di darne comunicazione entro il 15 gennaio 2020. [...]**”.*

Per completezza di informazione si allega la pagina dell'apposita procedura “MIUR-Cineca” (allegato sub b).

In ultimo, si fa presente che questa Università **ha già accolto, con stipula di contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b, il dott. Michele Dibattista**, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base e Neuroscienze e Organi di senso, in qualità di vincitore del Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini”. ”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	LA PIANA G.	x	
2.	LEONETTI F.		x	18.	SIGNORELLI F.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	19.	ROMA R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	BIANCO R.	x	
5.	OTRANTO D.		x	21.	PERLA L.		x
6.	GIORGINO F.	x		22.	LOVATO A.		x
7.	SABBA' C.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	SALVATI A.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.		x
10.	PERAGINE V.		x	26.	DE SANTIS G.F.		x
11.	VOZA R.		x	27.	MASTROPIETRO B.		x
12.	PAGANO R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		30.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. n. 738 del 9 agosto 2019, relativo ai criteri di ripartizione del FFO 2019, ed, in particolare, l'art. 6 che prevede la destinazione di apposite risorse per la prosecuzione del programma denominato *Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"*;

VISTE le proprie delibere del 16.12.2014, 22.12.2015, 04.10.2016, 19.12.2017 e 19.02.2019, in ordine alla disponibilità di questa Università ad accogliere i vincitori del succitato *Programma*;

VISTA la nota MIUR, prot. n. 18296 del 06.12.2019, relativa alla dichiarazione di disponibilità di questo Ateneo ad accogliere i vincitori del bando, per l'anno 2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'eventuale accoglimento presso questa Università di vincitori del *Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"*, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 738 del 9 agosto 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 18.12.2019/08.01.2020/fine

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 14:35.

IL PRESIDENTE

(prof. Stefano BRONZINI)

Per la riunione del 18.12.2019

IL SEGRETARIO

(Federico GALLO)

Per la riunione del 08.01.2020

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)